TRIESTE, Domenica 2 Marzo 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 19..
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6...
Anno XIX dell' E. F. - V dell' Impero

a mano
MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
TRIESTE

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI· Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia. Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41. ...edizione del lunedì. Italia. Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ...deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4. pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 8.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4. tel 80-44.

La partita balcanica definitivamente perduta dagli Inglesi

La Bulgaria nel Patto tripartito

Il Capo del Governo bulgaro, Ciano, Ribbentrop e l'Ambasciatore del Giappone Oshima hanno firmato ieri a Vienna il protocollo d'adesione

Lungo cordiale colloquio tra Hitler e il Ministro degli Esteri d'Italia

Da amica ad alleata

Roma, 1

(... G.) Il Patto tripartito registra una nuova adesione: quella di un popolo che specialmente dopo la grande guerra ha vissuto nella sfera degli interessi e del predominio delle Potenze plutocratiche, decise di creare anche nel settore balcanico una piattaforma di ...ghi per poter meglio dominare vicino le nascenti forze rivoluzionarie dei popoli giovani.

L'avvenimento è importante, in quanto si verifica nonostante le ...re minacce britanniche, e proprio nel momento in cui l'Inghilterra manda nel vicino Oriente suo Ministro degli Esteri e 'l ... delle sue forze militari. In il corso della storia non de... una Nazione come quella bulgara, prima di essa, Nazioni come quella romena, ungherese e slovacca, hanno capito ormai da tempo che la vera libertà e il benessere non potranno mai provenire da chi ha avuto come norma politica l'assoggettamento diretto o indiretto dei popoli, e come norma economica lo sfruttamento del lavoro.

La portata politica e morale dell'attuale guerra di liberazione del continente europeo dallo sfruttamento britannico, è stata compresa ...gli Stati del Continente si ...rano gradatamente a fianco delle Potenze dell'Asse che tale guerra conducono con tutte le forze e con la massima decisione.

Enorme è stata la rete degli intrighi tesi dai Britanni anche nel ...est europeo, ma i popoli che dovevano incapparvi l'hanno spezzata. Oggi, se diamo uno sguardo alla carta politica dell'Europa danubiana e balcanica, possiamo avere un'idea dei progressi compiuti nel cammino dell'Europa di domani, e considerando il recente schieramento del popolo bulgaro a fianco delle Potenze del Patto tripartito, possiamo avere anche la ... del grave colpo subito dalla Granbretagna nel campo strategico e militare.

L'Inghilterra si illudeva di creare alle spalle dell'Asse un secondo fronte. La manovra, nonostante i mezzi impiegati, non è riuscita e gli Inglesi sono costretti a fare le valigie.

L'Inghilterra con l'avvenimento odierno viene estromessa dall'Europa continentale. Essa è costretta a combattere ai margini, senza speranza di successo. La gigantesca montatura propagandistica che mirava a fare della guerra britannica una guerra di liberazione dell'Europa dal preteso dominio dell'Asse, riceve un durissimo colpo, in quanto rovescia i termini del problema. I popoli europei hanno capito che non è l'Inghilterra che deve liberare l'Europa, ma è questa che deve liberarsi una volta per sempre dall'Inghilterra.

Oggi la Bulgaria da amica diventa alleata. Essa ha scelto liberamente la via del suo destino che sarà quale merita il forte popolo bulgaro e quale tutti i popoli europei, odiosamente perseguitati dalla plutocrazia britannica, ...cano. La più grande coalizione che si sia mai avuta nella storia delle Nazioni del Patto tripartito allineano forze formidabili che nessun'altra ipotetica coalizione nemmeno lontanamente eguagliare) sta di fronte all'Inghilterra e ne minaccia l'esistenza. Che sia vero, lo dimostra il turbato atteggiamento del nemico. L'Asse ha una politica onesta, viva, vi... feconda di nuove creazioni nel campo politico e diplomatico, non vi sono ormai più possibilità per intralciarla. Gli sforzi britannici per evitare quanto fatalmente doveva accadere sono stati ...rmi e di tutti i generi: adescamenti, intrighi, corruzioni, e non mancati nemmeno gli atti criminali. Ma tutto è stato vano, perchè ormai non si trovano più in Europa popoli disposti a battersi per l'Inghilterra.

L'odierno avvenimento va considerato anche come un importante momento di chiarificazione e di collaborazione per gli ulteriori sviluppi della politica europea.

LA STORICA CERIMONIA
al Castello del Belvedere
Dichiarazioni di Filof e Ribbentrop

Vienna, 1

Oggi alle 14.10 al Castello del Belvedere, è stato firmato fra il Ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop; il Ministro degli Esteri d'Italia Conte Galeazzo Ciano e l'Ambasciatore del Giappone Gen. Oshima da una parte, ed il Presidente dei Ministri bulgaro Filof dall'altra, un protocollo aggiuntivo di adesione della Bulgaria al Patto tripartito, concluso il 27 settembre 1940 tra la Germania, l'Italia ed il Giappone. Erano presenti i rappresentanti dell'Ungheria, della Romania e della Slovacchia. Ecco il testo del protocollo solennemente firmato nella Sala da lavoro del Principe Eugenio, dello storico Castello viennese:

Il testo del protocollo

Art. 1) La Bulgaria aderisce al Patto tripartito firmato a Berlino il 27 settembre tra l'Italia, la Germania e il Giappone.

Art. 2) Per quanto concerne l'art. 4 del Patto tripartito sulla comune attività da svolgere da parte di Commissioni tecniche, rappresentanti bulgari saranno chiamati a farne parte ogni volta che verranno trattati argomenti che tocchino interessi della Bulgaria.

Art. 3) Il testo del Patto tripartito viene allegato come annesso a questo protocollo. Il protocollo viene redatto in lingua tedesca, italiana giapponese e bulgara ed ogni testo vale come autentico. Esso entra in vigore il giorno stesso della sua conclusione.

Prima della firma del protocollo, il Ministro degli Esteri von Ribbentrop ha rivolti cordiali espressioni di saluto ai rappresentanti del Patto tripartito e a quelli delle Nazioni aderenti che erano presenti al grande tavolo centrale della sala. Il Ministro ha sottolineato inoltre il fatto che, per la quarta volta ormai, i Ministri plenipotenziari si riuniscono al Belvedere per la firma delle adesioni al Patto tripartito tra cui particolarmente importante è ora questa della Bulgaria.

E' quindi seguita la firma dei documenti. Dopo la firma, il Presidente del Consiglio dei Ministri bulgaro, Filof, ha fatto a nome del suo Governo, le seguenti dichiarazioni:

Le dichiarazioni di Filof

«La politica estera bulgara è stata costantemente animata dal desiderio del popolo bulgaro di vivere in pace ed in buona armonia con i suoi vicini. In nome di questa politica, il popolo bulgaro ha sopportato pazientemente le conseguenze della guerra mondiale e cioè le dure condizioni del trattato di pace e le ha sopportate nella ferma speranza che le ingiustizie inflittegli potessero un giorno essere riparate con mezzi pacifici.

«Questa speranza non è andata delusa, come prova l'accordo per la questione della Dobrugia che lo scorso anno ci è stata restituita dalla Romania. Tutto ciò la Bulgaria lo deve alle Potenze dell'Asse e ai loro due grandi Condottieri, Benito Mussolini ed Adolfo Hitler, che presero l'iniziativa per una sistemazione di tale questione ed in tal modo hanno reso possibile il ristabilimento dell'antica amicizia tra la Bulgaria e la Romania. Le Potenze hanno bene meritato la riconoscenza più sincera e profonda del popolo bulgaro. Nel medesimo tempo esse hanno manifestato la loro decisione di inaugurare una nuova èra di intensa collaborazione tra i popoli.

«La Bulgaria fondandosi su questo grande fatto storico costituito dal Patto concluso tra la Germania, l'Italia e il Giappone riconosce l'espressione di questa politica che ha come obiettivo di dare ai popoli la possibilità di svilupparsi tranquillamente, di accrescere il loro benessere e di garantire la pace.

Ecco perchè essa aderisce al Patto tripartito, guidata dal desiderio di collaborare alla realizzazione di questo elevato obiettivo. Essa resta fedele ai trattati di amicizia conclusi con i suoi vicini, decisa a continuare le tradizionali relazione di amicizia con l'Unione sovietica e di svilupparle ulteriormente; nella sua qualità di membro del Patto tripartito la Bulgaria spera di poter compiere i suoi sforzi al fine di giungere ad una pace stabile e ad un ordine più giusto».

Parla Ribbentrop

Susseguentemente il Ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop in nome del suo Governo e dei rappresentanti del Patto tripartito e degli altri Stati aderenti, ha rivolto cordiali parole di saluto agli ospiti bulgari ed ai rappresentanti dell'Italia, del Giappone, della Romania, dell'Ungheria e della Slovacchia. Il Ministro von Ribbentrop si è detto quindi sicuro che, a quella della Bulgaria, seguiranno altre adesioni, di modo che la Bulgaria non sarà l'ultima Potenza aderente. Essa è oggi il quarto Stato che viene ad unirsi al fronte antibritannico, fronte di popoli semre più decisi ad allargare la collaborazione nell'ambito del proprio Continente attorno alle Potenze dell'Asse, le quali con l'alleato giapponese rappresentano la decisa volontà di milioni di uomini già schierati contro il nemico numero 1 che è l'Inghilterra.

Il Ministro ha quindi soggiunto che tutti questi popoli sono sicuri che, dopo la vittoria finale delle Potenze dell'Asse, l'Europa incontrerà un periodo di grande benessere e di florente prosperità di cui tutti i popoli alleati e gli aderenti godranno i benefici.

La propaganda britannica, basata sulle più assurde menzogne, *ha aggiunto il Ministro von Ribbentrop,* non riuscirà a fermare questa marcia vittoriosa. Nel 1941 tutto ciò sarà spazzato via e la vittoria dell'Asse sarà un fattore sicuro. La lotta dei popoli giovani è destinata a vincere definitivamente e sommergere un mondo ormai decrepito. Le Forze Armate delle Potenze dell'Asse sono in marcia ora su tutti i fronti per abbattere la tracotanza di una Potenza che ha sempre ostacolato lo sviluppo dei popoli di Europa cercando di fare degli schiavi per il suo tornaconto».

Dopo la cerimonia il Führer giunto a Vienna in mattinata dal Berghof, ha offerto una colazione di carattere intimo nella sala dei marmi al Castello del Belvedere. Al ricevimento hanno partecipato i plenipotenziari ed i rispettivi personaggi dei seguiti. Manifestazioni di grande entusiasmo sono state tributate dai viennesi al Führer, al Conte Ciano e agli ospiti graditissimi della Capitale della Marca orientale.

Il solo interesse
dei popoli balcanici

(Dal nostro inviato)

Vienna, 1

Un altro Paese balcanico, la Bulgaria, ha dunque aderito al Patto tripartito. Un altro Paese si è inserito spontaneamente nel sistema politico, economico e militare da cui l'Europa e il mondo intero possono e devono attendersi un avvenire di effettivo benessere e di feconda prosperità. La decisione del Governo di Sofia non costituisce certo una sorpresa per chi ha seguito con occhi aperti le vicende degli ultimi quattro mesi a partire da quel «misterioso» colloquio che Re Boris ebbe il 19 novembre col Führer.

Soltanto osservatori disattenti o volutamente illusi hanno potuto essere tratti in inganno da taluni episodi come per esempio le dimissioni abbastanza recenti del Ministro dell'Agricoltura, dimissioni che secondo le interpretazioni della propaganda londinese avrebbero dovuto segnare l'inizio di un irrigidimento bulgaro nei confronti dell'Asse. Lo stesso dicasi per l'ormai famosa dichiarazione turco-bulgara che la medesima propaganda chissà mai per quale recondita ragione credette opportuno spacciare come una vittoria diplomatica della Granbretagna sebbene certi organi ufficiosi di Sofia si sono affrettati a dichiarare presso a poco il contrario e la stampa di Ankara imbarazzatissima avrebbe fatto finta di avere paura del proprio coraggio, ospitando la messa a punto della *Reuter.*

Ironia della sorte, la firma del protocollo ha avuto luogo all'indomani dei sedicenti successi di Eden, successi che la *Reuter* non si è peritata di presentare come il vittorioso inizio di una grande offensiva diplomatica della Granbretagna. Se di offensiva diplomatica si può parlare questo è proprio il caso delle Potenze dell'Asse. L'odierno avvenimento di Vienna lo dimostra in modo inequivocabile.

Beninteso l'avvenimento non ha nulla di sensazionale. Tuttavia le premesse esistevano ormai da tempo per l'inquadramento della Bulgaria nel sistema di associazione europea che va realizzandosi sulla base del Patto tripartito il quale, può ben dirsi, ha da oggi la ratifica morale della stragrande maggioranza dei popoli europei.

Queste le prime impressioni e considerazioni degli osservatori ufficiosi che si trovano al seguito della delegazione germanica. Per quanto riguarda le conversazioni anglo-turche, viene notato dagli stessi osservatori che il Ministro degli Esteri britannico, contrariamente al programma precedentemente fissato, ha prolungato di 24 ore il suo soggiorno nella Capitale turca. Perchè? La ragione va probabilmente ricercata, si pensa, nel fatto che Eden non sembra rimasto soddisfatto dei risultati dei suoi colloqui. Mentre, infatti, un primo comunicato di Ankara assicurava ieri sera che tutto era finito nel migliore dei modi, e che le conversazioni si erano concluse con eccellenti risultati, un successivo comunicato diceva che delle questioni rimanevano tuttavia da regolare e la radio londinese infine faceva capire stamane che non era il caso di cantare vittoria.

Taulero Zulberti

Vibranti manifestazioni
all'indirizzo del Führer

Vienna, 1

Il Führer è giunto a Vienna oggi a mezzogiorno. La popolazione riversatasi nelle vie all'annuncio dell'arrivo del Führer, gli ha improvvisato una vibrante dimostrazione di affetto. Il Führer che era accompagnato dal Capo del Comando Supremo delle Forze Armate Maresciallo von Keitel, dal Capo della Stampa dei Reich dott. Dietrich e dal Reichsleiter Bormann, è stato ossequiato al suo arrivo dal Ministro degli Esteri von Ribbentrop e dal Gauleiter di Vienna Reichsleiter Baldur von Schirach.

Il colloquio
tra il Führer e Ciano

Vienna, 1

Si comunica ufficialmente:

Il Führer ha ricevuto oggi nel pomeriggio, alla presenza del Ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop, il Ministro degli Esteri d'Italia Conte Ciano, col quale si è intrattenuto in lungo e cordiale colloquio.

Il Ministro degli Esteri d'Italia Conte Galeazzo Ciano è giunto a Vienna stamane. Erano a riceverlo alla stazione centrale, addobbata di bandiere italiane e germaniche, il Ministro degli Esteri von Ribbentrop, il Gauleiter di Vienna von Schirach, il Generale di Squadra aerea Hirschbrauer ed altre personalità. L'incontro tra i due Ministri è stato assai cordiale. Dopo aver passato in rivista una formazione d'onore il Conte Ciano accompagnato dal Capo della diplomazia germanica si è recato al Grande Albergo dove sarà alloggiato durante il suo breve soggiorno nella metropoli danubiana. Lungo il percorso i due Ministri sono stati fatti segno a calorose dimostrazioni da parte della cittadinanza.

Messaggi
del Sovrano e del Duce a Re Boris e a Filof

Roma, 1

In occasione dell'adesione della Bulgaria al Patto tripartito la Maestà del Re Imperatore ha fatto pervenire a Re Boris il seguente telegramma:

«Nel momento in cui l'amicizia fra i nostri Paesi trova nuovo suggello nell'adesione della Bulgaria al Patto tripartito, mi è grato esprimervi, Maestà, i voti più fervidi che formulo per la Vostra felicità personale e per il benessere del Vostro popolo».

Ecco il testo del telegramma che il Duce ha fatto pervenire all'Eccellenza Bogdan Filof, Presidente del Consiglio dei Ministri bulgaro:

«La firma che oggi Voi avete apposto al Patto tripartito, oltre a confermare l'amicizia delle nostre due Nazioni, consacra la naturale adesione del popolo bulgaro al sistema politico ispirato dall'Italia, dalla Germania e dal Giappone. Mi è gradito inviarVi, Eccellenza, in questa occasione, i voti augurali che formulo per il Vostro popolo e per Voi e rinnovarVi i sensi della mia cordiale amicizia».

L'allusione di Ribbentrop
riguarderebbe la Jugoslavia

Berlino, 1

In autorevolissimi circoli politici berlinesi l'adesione della Bulgaria al Patto Tripartito è giudicata «equivalente a una vittoria militare», particolarmente in vista delle possibili conseguenze. Gli stessi ambienti ritengono che l'allusione di von Ribbentrop al fatto che altri Paesi aderiranno al Patto in un avvenire più o meno prossimo riguardi la Jugoslavia. *(United Press).*

La mortale stretta del controblocco

740 mila tonnellate di naviglio
affondate dalla Germania nel mese di febbraio

Berlino, 1

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Malgrado le condizioni atmosferiche avverse apparecchi isolati hanno bombardato efficacemente impianti portuali ed importanti obiettivi militari lungo la costa sud orientale dell'isola britannica.

Nell'Africa settentrionale sono stati attaccati con successo tre impianti portuali della Cirenaica ed aeroplani al suolo. La scorsa notte, attacchi di singoli bombardieri sono stati diretti contro impianti dell'industria bellica a Londra e nei dintorni della capitale. Nella notte sul sabato apparecchi nemici hanno sorvolato in numero considerevole la baia tedesca. Soltanto su alcune località della Germania nord occidentale sono state gettate bombe dirompenti e incendiarie; alcuni edifici sono rimasti lievemente danneggiati. Caccia notturni e cannoni antiaerei hanno abbattuto ciascuno un apparecchio nemico.

La Marina da guerra e l'Arma aerea del Reich hanno condotto la guerra commerciale contro l'Inghilterra riportando successi eccezionali. Lo scorso mese il nemico ha perduto complessivamente 740 mila tonnellate di naviglio mercantile. A questi successi, la Marina ha partecipato affondando 550 mila tonnellate e l'aviazione affondandone 190 mila. Inoltre 67 navi mercantili nemiche sono state gravemente danneggiate dai bombardieri tedeschi. Una parte di queste navi può considerarsi perduta.

Cifre impressionanti

Roma, 1

Un grande giornale sudamericano riceve dal suo corrispondente da Londra notizie allarmanti sulla carestia, conseguenza prima degli effetti del blocco dell'Asse. Da queste notizie ci si rende conto come la situazione alimentare inglese vada sempre più peggiorando per causa della difficoltà degli approvvigionamenti, difficoltà che non è dovuta soltanto al siluramento delle navi ma anche alle interruzioni stradali, ferroviarie e portuali prodotte dai bombardamenti tedeschi. Le poche merci che si trovano sui mercati raggiungono prezzi fantastici. I pomodori ad esempio costano 60 lire il kg.

Per fronteggiare questo stato di cose, gridano ai quattro venti i governanti inglesi, gli operai devono intensificare il lavoro nei cantieri navali. Ma proprio in questi giorni gli operai dei cantieri della Clyde hanno iniziato uno sciopero che minaccia di trascinare anche altre migliaia di operai nella lizza. In mezzo a questa situazione, mentre si delinea sempre più chiara la sfiducia di tutte le classi inglesi per i successi delle armi imperiali, il signor Churchill ha annunciato le cifre delle perdite inglesi nel settore del naviglio mercantile, imbrogliandò oltre due milioni di tonnellate.

Ma anche i londinesi per quanto intontiti dai bombardamenti, ricordano le cifre denunciate dallo stesso Ministro durante l'altra guerra e il tonnellaggio che alla fine della stessa è risultato come realmente affondato (tre milioni di tonnellate erano state annunciate, mentre erano stati mandati in fondo al mare dai Tedeschi ben 11 milioni di tonnellate) e si domandano con terrore fino a quando le menzogne potranno acconsentire loro di mangiare.

Proprio oggi il Comunicato tedesco annuncia che durante il solo mese di febbraio la Germania ha affondato 740.000 tonnellate di naviglio nemico. Una cifra che è un sicuro presagio di catastrofe per gli Inglesi.

La sfiducia nella vittoria inglese non è soltanto nelle classi popolari, ma è radicata anche negli altri settori dirigenti. Le massime personalità politiche, quando non parlano a scopo di propaganda, non nascondono il loro pessimismo. E' di poche settimane fa — scrive un giornale romano — il giudizio pessimistico di Layton, già direttore dell'*Economist* ed attualmente consulente finanziario del Governo britannico. Davanti a uno stretto uditorio di esperti, di finanzieri e di militari, il Layton non ha nascosto le sue preoccupazioni. La capacità produttiva delle Potenze totalitarie — ha dichiarato — sorpassa quella dell'Inghilterra in misura imponente. Non c'è da illudersi sull'efficacia del blocco.

«Pensino gli Inglesi a vincere la guerra con le armi o l'Inghilterra è perduta». Che ne pensano i Generali? Risponde il Generale Fuller, che non ha mai risparmiato severissime critiche a Churchill. Egli esclude senz'altro la possibilità di una vittoria militare. «La Germania — ha dichiarato — si è impadronita di tre quarti delle fabbriche d'armi del Continente. Le sue risorse in uomini sono incalcolabili; i successi strepitosi delle sue armi sul Continente le hanno dato una elasticità di movimento e di spiegamento che mentre la rendono invulnerabile, aumentano all'infinito le sue possibilità offensive».

D'altra parte — è sempre il Generale Fuller che parla — gli Inglesi mancano di qualsiasi piano strategico, di qualsiasi organizzazione capace di elaborare qualcosa che somiglia anche da lontano a un piano strategico. Conclusione: «O l'Inghilterra vince la guerra sul terreno economico o l'Inghilterra è perduta».

Ti.

Il 40 per cento delle fabbriche inglesi di aerei è stata quasi completamente immobilizzata e inutilizzata dall'offensiva aerea germanica. — La carta mostra i luoghi di distribuzione della industria aeronautica inglese

L'isola di Castelrosso nell'Egeo
rioccupata dalle nostre truppe

Nove velivoli abbattuti in combattimento sul fronte greco

Il Bollettino 267

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data di ieri 1.o marzo 1941 XIX:

Sul fronte greco nulla di notevole da segnalare. Formazioni di bombardieri hanno spezzonato e mitragliato intensamente raggruppamenti di truppe. Una importante base navale nemica è stata bombardata. In violenti combattimenti aerei, 9 velivoli nemici sono stati abbattuti. Quattro nostri velivoli non sono rientrati.

In Egeo, il giorno 25 febbraio un Corpo di spedizione inglese, sostenuto da formazioni navali, ha attaccato in forze l'Isoletta di Castelrosso, di dieci chilometri quadrati di superficie, presidiata da alcuni soldati e marinai, sulla quale non esiste alcun idroscalo. Le imponenti forze nemiche mobilitate per l'impresa, dopo aver bombardato l'isola la occupavano, sopraffacendo il nostro presidio.

Il giorno 28 alcune nostre siluranti hanno sbarcato a Castelrosso, con l'efficace concorso della nostra aviazione, un reparto da sbarco, che, rapidamente distrutto il presidio inglese, ristabiliva il nostro possesso dell'Isola, catturando prigionieri armi e munizioni ed una bandiera inglese.

Nell'Africa settentrionale, nostri bombardieri hanno efficacemente colpito mezzi meccanizzati nemici a sud-ovest di Agedabia.

Nell'Africa orientale, a nord di Mogadiscio continua violenta la pressione nemica contrastata accanitamente dalle nostre truppe.

Negli altri settori azioni di carattere locale.

Il nemico ha bombardato Asmara, causando morti e feriti tra la popolazione civile. Un aereo nemico è stato abbattuto.

L'intensa attività aerea
nelle zone delle operazioni

(Nostro servizio particolare)

X..., 1

In Libia la nostra aviazione e quella germanica hanno l'assoluto rifornimento inglesi, quelle basi rifornimento inglesi, quelle basi alle quali hanno assorbito con grande larghezza le retroguardie dei mezzi corazzati del Generale Wavell, vengono sistematicamente battute e gradualmente distrutte.

Così mentre queste retroguardie si allontanavano dai loro scali, per essere lanciate a coprire i grandi vuoti aperti dai nostri cannoni e dalle potenti armi del Corpo germanico le basi di rifornimento vengono svenate dalla continua ed efficace azione aerea dell'Asse.

Dalle basi i nostri bombardieri passano ad attaccare le colonne in marcia e gli accampamenti, attaccano reparti corazzati, portano in una parola il caos nelle formazioni inglesi. L'avanzata di importanti formazioni corazzate per centinaia di chilometri su un suolo deserto richiede uno sforzo poderosissimo e una grande precisione nei rifornimenti. L'aviazione dell'Asse ha puntato decisamente contro questo punto debole del sistema che avrebbe dovuto facilitare la marcia delle colonne nel deserto ed ha avuto buon gioco sul nemico con la parziale distruzione di quei mezzi di riserva e di rifornimento che erano una delle basi del piano Wavell.

Le azioni distruttive degli «Stukas» e dei bombardieri impiegati su larga scala hanno costretto il Comando inglese a fermarsi ai margini della Sirtica.

Non meno attivi che sul deserto sono stati i nostri bombardieri e ricognitori sul Mediterraneo dove hanno svolto intensa attività esplorativa e offensiva.

Tg.

Superbo slancio volontaristico

Un indirizzo al Duce della gioventù universitaria

Roma, 1

In occasione del rapporto tenuto dal Segretario del Partito ai segretari dei Gruppi fascisti universitari, è stato acclamato il seguente indirizzo al Duce:

«I segretari dei Gruppi fascisti universitari riuniti a rapporto dal Segretario del Partito, Segretario dei «Guf»,

elevano con commossa fierezza il loro pensiero ai camerati caduti su tutti i fronti della guerra;

esprimono l'affettuosa ammirazione agli universitari ufficiali, soldati e Camicie Nere che combattono in terra, sul mare e nel cielo di due Continenti;

innalzano la viva gratitudine degli universitari al Duce, Principe della giovinezza, per avere appagata l'ansia della gioventù universitaria che, fiera del contributo di eroismo e di sangue già dato nelle guerre per l'Impero e per la liberazione della Spagna vuole essere totalitariamente protagonista di questa guerra;

gridano la sfida della gioventù universitaria fascista alla nemica Inghilterra, vecchia, conservatrice, plutocratica, tirannica e proclamano che la loro fede e il loro entusiasmo sono animati ed esasperati dall'odio freddo, cosciente, implacabile che essi alimentano per sè e per le generazioni che verranno;

ringraziano il Duce per aver voluto riconoscere il titolo d'onore del volontariato a tutti gli universitari affluiti alle armi, rinunciando ai diritti che la legge loro riconosce;

chiedono a nome di tutti gli universitari l'abolizione di ogni agevolazione di legge per tutte le classi di leva;

proclamano il diritto della gioventù universitaria e dei «Guf» — avanguardia del Partito — di essere primi anche nella guerra per saldare indissolubilmente allo Squadrismo della vigilia le nuove generazioni le quali, forti nella fede, preparate nello spirito e nella mente, temprate nel combattimento, si sentono e saranno degne di garantire anche dopo la vittoria la continuità della Rivoluzione di Mussolini».

Il rapporto ai Segretari dei G.U.F.

Roma, 1

Il Segretario del Partito, Segretario dei «Guf», ha tenuto rapporto nella sede Littoria ai Segretari dei Gruppi fascisti universitari. Il Ministro Serena esposti i dati e illustrate le disposizioni diferentisi al movimento volontaristico degli universitari ha messo in rilievo la portata del provvedimento del Duce che ha concesso il riconoscimento della qualifica di volontario non soltanto i giovani universitari arruolatisi individualmente su domanda, ma anche agli altri studenti universitari che in base alla abolizione del rinvio del servizio militare, richiesta dei Gruppi fascisti universitari, hanno rinunciato ad un diritto di legge ed hanno chiesto di essere subito chiamati alle armi.

Il Segretario del Partito ha successivamente passato in rassegna i provvedimenti adottati, per ordine del Duce, dal Ministero della Guerra per l'utilizzazione degli universitari volontari arruolati del 1921.

Su una popolazione scolastica universitaria di circa 55.000 giovani (escluse le donne e i minori) sono già state presentate 10.000 domande di arruolamento volontario ed altre 10.000 circa sono in corso. A queste cifre sono da aggiungere i 7000 universitari arruolati su domanda della Segreteria dei «Guf» con la classe del 1921, nonchè i giovani laureati e diplomati iscritti ai «Guf» fino al 28.o anno di età e già alle armi che ammontano a circa 10.000. Complessivamente si tratta di 37.000 giovani, il cui volontario afflusso nelle Forze Armate attesta la continuità delle tradizioni volontaristiche del goliardismo fascista. Cresciuti nel clima ardente della Rivoluzione, inquadrati dal Partito della giovinezza e della fede, i giovani del tempo di Mussolini non potevano non lanciarsi entusiasticamente verso il combattimento. Il Segretario del Partito ha trattato i problemi di carattere organizzativo che si riferiscono al momento presente precisando che i quadri direttivi dei Gruppi fascisti universitari devono considerarsi mobilitati fino al termine delle operazioni di arruolamento degli universitari.

Ben 84 Segretari di «Guf» su 94 delle varie provincie italiane sono già alle armi; quelli che sono rimasti e che nella grande maggioranza sono combattenti e mutilati delle guerre di Africa e di Spagna assicurano insieme con i reggenti la continuità del lavoro nella organizzazione.

La gioventù universitaria, ha proseguito il Segretario del Partito, così come impugna le armi sui fronti di combattimento deve tenere energicamente e bravamente il suo posto nel fronte interno. Mentre tutto il popolo d'Italia è proteso in un gigantesco sforzo verso il suo grande destino, le forze vive della Rivoluzione devono tutelarne la sanità morale e la vigoria spirituale contro ogni insidiosa manovra dei dubbiosi e degli asociali. Spetta anche ai giovani creare non soltanto il clima dell'epopea e della vittoria, ma pure il clima del rigore più assoluto contro i rinnegati. In questo senso la gioventù si allinea a fianco del vecchio eroico Squadrismo e ne perpetua, nei fatti, la dedizione senza limiti al Duce e alla Patria fascista.

Il Segretario del Partito ha concluso rivolgendo un caldo saluto e un vivo elogio alla massa universitaria la cui fede nella vittoria trae dal carattere stesso di questa guerra combattuta da popoli giovani contro decrepite egemonie politiche ed economiche una suprema ragione di certezza.

Come per tutta la Nazione, la parola d'ordine per i fascisti universitari è «combattere e vincere».

Al termine del rapporto i Segretari dei «Guf» hanno entusiasticamente acclamato all'indirizzo del Duce.

La partenza dei goliardi volontari

Caltanissetta, 1

Tra fervide manifestazioni di popolo acclamanti all'indirizzo del Duce, è partito da Caltanissetta il secondo scaglione di studenti volontari. Al canto degli inni della Patria e della Rivoluzione, i nostri fieri goliardi sono stati accompagnati alla stazione, dove il Prefetto, il Federale e il Comandante del Distretto hanno loro porto un vibrante e augurale saluto.

Reggio Calabria, 1

Oggi gli studenti universitari fascisti che hanno ottenuto di partire volontari, si sono riuniti in piazza 31 Marzo, ove sono stati salutati dal Prefetto e dal Federale, il quale ha esaltato lo spirito patriottico goliardico e la fede fascista della gioventù italiana. Quindi, accompagnati dalle autorità e dalle organizzazioni fasciste e acclamati entusiasticamente dalla popolazione, hanno raggiunto la stazione, dove, al momento della partenza, si sono rinnovate fervide dimostrazioni al Duce e all'Esercito.

Lutto alla Corte italiana per la morte di Alfonso XIII

Roma, 1

La Maestà del Re Imperatore ha ordinato un lutto di Corte di tre giorni, a partire da oggi, per il decesso di Sua Maestà il Re Alfonso XIII.

Una visita della Sovrana all'ex Regina di Spagna

Roma, 1

La Maestà della Regina e Imperatrice si è recata, accompagnata dalla dama e dal gentiluomo di servizio, al Grande Albergo dove si è intrattenuta per circa mezz'ora con l'ex Regina di Spagna e con i famigliari, ai quali ha espresso i sensi del suo cordoglio per la morte di Alfonso XIII.

La salma di Alfonso XIII è stata anche stamane visitata da numerose personalità italiane, straniere, civili, militari e religiose. Fra esse, i Duchi d'Ancona, i Cardinali Caccia Dominioni e Cattani. Il principe Chigi Albani della Rovere, il Presidente della R. Accademia d'Italia, gli Ambasciatori Cerruti e Bastianini, Mons. Giorgio di Baviera e il Federale. Poco dopo le 11.30 sono giunti al Grande Albergo i rappresentanti del Corpo diplomatico delle Nazioni sudamericane, accreditati presso il Quirinale e presso la Santa Sede. I diplomatici sono saliti alla camera ardente sostandovi alcun tempo.

Alle ore 16, con l'intervento del dott. Colazza, si è proceduto alla imbalsamazione della salma dell'ex Re. Al Grande Albergo sono intanto giunte splendide corone, fra le quali quella inviata dai Sovrani di Italia.

Bandiere abbrunate in tutte le città della Spagna
Un manifesto di cordoglio di Franco

Madrid, 1

Sugli edifici pubblici e privati di Madrid sventolano bandiere abbrunate per la morte dell'ex Re Alfonso XIII. Il bollettino ufficiale dello Stato che reca l'annunzio della morte dell'ex Sovrano, è uscito listato a lutto. I giornali pubblicano lunghe necrologie, nelle quali ricordano l'opera di Alfonso XIII. Il Ministro degli Esteri si è recato a visitare l'Infante Fernando di Baviera, al quale ha presentato le condoglianze del Capo dello Stato. Nell'atrio dell'albergo dove lo Infante Fernando alloggia, è stato collocato un album che si è coperto di firme. Nella chiesa di San Jeronimo è stata stamane celebrata una solenne Messa in suffragio dell'Estinto ex Sovrano dinanzi a grande folla.

Il Capo dello Stato, Generalissimo Franco, ha inviato al popolo spagnolo un manifesto di cordoglio che dice:

«Oggi è morto a Roma Alfonso XIII di Borbone Absburgo e Lorena, che fino al 14 aprile dell'anno 1931 e per un lungo periodo di tempo ha retto le sorti del popolo spagnolo. Il Governo spagnolo prende parte al grande dolore per questa morte e mentre dà questa triste comunicazione al popolo spagnolo, assume il doloroso compito di disporre le onoranze funebri in onore del defunto Sovrano morto lontano dalla Patria, che per il suo bene egli aveva appassionatamente servito.»

Il Generalissimo Franco ha disposto anche un'ordinanza che stabilisce il 1.o marzo giorno di lutto nazionale e data di diverse cerimonie religiose in suffragio del defunto Sovrano.

Gli amici del morto ex Re di Spagna Alfonso XII stanno allestendo un treno speciale che porterà a Roma i partecipanti spagnoli ai funerali che si svolgeranno nell'Urbe. Sembra inoltre che si stia allestendo una nave nel porto di Barcellona che dovrà trasportare a Genova gran numero di spagnoli che vogliono recarsi alla tomba del Re.

Prolungamento degli orari per maestranze industriali

Roma, 1

A seguito di intese intervenute tra il Governo italiano e quello tedesco nel quadro della collaborazione tra le Potenze dell'Asse per lo sviluppo delle operazioni belliche, è stato considerato il trasferimento in Germania di un notevole contingente di lavoratori dell'industria comprendente un adeguato numero di operai qualificati e specializzati nelle attività meccaniche e metallurgiche: e poichè è risultata limitata la disponibilità degli operai disoccupati nelle suddette categorie in relazione al numero occorrente, che si aggira sulla cifra di circa 50 mila unità, le superiori autorità hanno posto allo studio provvedimenti diretti ad ottenere la disponibilità di parte delle maestranze occupate, appartenenti a dette categorie, mediante un prolungamento degli orari di lavoro.

A tale scopo, al fine di mantenere immutata l'efficienza produttiva degli stabilimenti, con un provvedimento legislativo in corso di emanazione verranno apportate modificazioni agli orari di lavoro nelle industrie meccaniche, metallurgiche e siderurgiche, in base alle seguenti direttive di massima: 1) nei reparti di produzione, manutenzione e riparazione con processo tecnico continuo; e in quelli in cui indipendentemente da esigenze tecniche, la lavorazione si svolge in modo continuo per 24 ore giornaliere, la triplice squadra verrà sostituita dalla duplice squadra con orario di 12 ore giornaliere e 72 settimanali; 2) negli stessi reparti nei quali la lavorazione giornaliera ha una durata inferiore a 24 ore, gli orari di lavoro saranno aumentati fino a dieci ore al giorno e 60 ore settimanali. Speciali norme saranno pure adottate relativamente alle retribuzioni e i maggiori orari disposti.

Il pagamento dell'imposta sull'entrata per i commercianti di generi al minuto

Roma, 1

Come è noto, i nuovi accordi sindacali per il pagamento della nuova imposta sull'entrata da parte dei commercianti al minuto di generi vari, dei pubblici esercizi e dei commercianti ambulanti, hanno fissato la data del 20 febbraio scorso quale termine utile per la presentazione agli uffici del registro, da parte dei contribuenti interessati, della denuncia prevista ai fini della liquidazione del canone di abbonamento per il 1941. Ora con provvedimento in corso di emanazione, il Ministero delle Finanze, su richiesta della Confederazione dei commercianti, ha prorogato detto termine al 15 marzo.

Precisazioni sulle indennità agli ufficiali velici e motovelici

Roma, 1

Si apprende che la Federazione della gente di mare, nell'eventualità che da parte dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale potessero essere sollevate eccezioni circa la portata delle intese intervenute tra la Federazione stessa e quella dell'armamento — vale a dire di considerare come richiamati alle armi sotto la data del 1.o gennaio 1940 gli ufficiali velici e motovelici arruolati alla parte e riconoscere loro il diritto alle due mensilità di cui alla lettera a), art. 1 della legge n. 653, e anche nel caso che il richiamo fosse avvenuto prima della entrata in vigore della legge stessa — ha preso l'iniziativa di intervenire presso la Federazione degli armatori.

Questa ha ora assicurato che «nell'impartire le istruzioni di cui gli accordi anzidetti alle aziende rappresentate, è stato fatto presente che, nel caso in cui da parte dell'I. N. P. S. non venisse riconosciuta la corresponsione dell'indennità in parola nei riguardi del personale in oggetto, richiamato alle armi prima del 1.o gennaio 1940, il relativo onere dovrà essere sostenuto dai datori di lavoro».

L'arresto dell'autore d'un articolo apocrifo

Roma, 1

In questi ultimi tempi venne data clandestina diffusione ad un articolo apocrifo attribuito ad un'alta personalità militare, articolo che sarebbe stato pubblicato in un giornale di Roma nel novembre scorso.

L'autore dell'articolo è stato scoperto dall'«Ovra». E' un impiegato della Banca d'Italia, sede di Brescia, tale Ciolfaro Luigi, già arrestato e pienamente confesso. Egli, quale autore della criminosa mistificazione, insieme con alcuni suoi complici sarà processato per direttissima dal Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato.

Decorazioni al valore ai militari della I e IV Armata

Roma, 1

Sono state concesse le seguenti decorazioni al V. M. ai sottonotati militari appartenenti alla I Armata:

Medaglia d'argento a «viventi»: ten. col. Quaranta Vincenzo fu Angelo, nato a Serracapriola (Foggia), 41.o Regg. fant.; cap. Fucci Luigi di Pietro, nato a Città di Castello (Perugia), 41.o Regg. fant.; cap. Tortorelli Giuseppe fu Pietro, nato ad Arezzo, 42.o Regg. fant.; fante scelto Fadda Francesco fu Giovanni, nato a Nuoro, 37.o Battaglione mortai divis.; fante Nino Antonio di Giovanni Giuseppe, nato a Berune (Nuoro), 42.o Regg. fant.; artigliere Niccolini Umberto di Pietro, nato a Milano, 29.o Regg. artiglieria D. F. «Modena».

Medaglia di bronzo: Sergente Lopreschi Francesco, di Carmelo, nato a Trieste, del 17.o Reggimento fanteria. *Comandante di una squadra fucilieri, penetrava nella organizzazione difensiva nemica per tentare un colpo di mano contro una batteria in caverna, con manovra aggressiva attirava l'offesa dell'avversario per agevolare l'azione di altra squadra. Sopraffatto da forze nemiche e ricevuto l'ordine di ripiegare, si preoccupava che il movimento venisse eseguito ordinatamente e che venissero soccorsi prontamente i feriti. Egli stesso, incurante del fuoco e dell'incalzare del nemico, traeva in salvo un ferito grave. Larche, 23 giugno 1940-XVIII.*

Sono state inoltre concesse 10 medaglie di bronzo al V. M. e tre croci di guerra al V. M.

Sono state concesse le seguenti decorazioni al V. M. ai sottonotati militari appartenenti alla IV Armata:

Medaglia d'argento «alla memoria»: fante Pacella Domenico di Antonio, nato ad Atella (Potenza), 232.o Regg. fant.

Sono state inoltre concesse 4 medaglie di bronzo di cui una alla memoria e 3 a viventi ed 8 croci di guerra al V. M. a viventi.

Notizie del Partito

I nomi dei fascisti Caduti incisi nei Sacrari dei Fasci
Fasciste sanitarie all'o.d.g.

Roma, 1

I nomi dei fascisti Caduti nella attuale guerra saranno incisi nei Sacrari delle Federazioni e dei Fasci, e presso ogni Fascio che non abbia Sacrario sarà creato un Albo dei Caduti. Il Sacrario dei camerati Caduti sarà rievocato nei Gruppi rionali e nelle organizzazioni giovanili di appartenenza.

***

A tutt'oggi ottantaquattro Segretari di «Guf» hanno chiesto ed ottenuto l'arruolamento volontario in reparti operanti. Il Segretario del Partito ha disposto che i reggenti e gli attuali Segretari di «Guf» rimangano in carica fin quando non sarà ultimata la partenza dei fascisti universitari volontari, il cui inquadramento sarà gradualmente ordinato.

***

Il Foglio di Disposizioni del Segretario del P.N.F. reca: «Le fasciste Elisabetta Rivera, Ada Montanari, Elisa Albano, Margherita Silvestri, Lena Perinetto, Rosa Capraro, Laura Busetto, Elisabetta Rosari, Carla Cappellini del Fascio Femminile di Tobruk hanno prestato la loro opera nell'ospedale da campo numero 583 in Derna, incuranti dell'offesa nemica e con tale senso del dovere e della responsabilità, da essere qualificate dai sanitari elementi essenziali al buon funzionamento dell'ospedale».

***

Ispettrici del Partito si recheranno venerdì 7 marzo XIX, presso le Federazioni dei Fasci di Combattimento di Firenze, Livorno, Pisa, Apuania, La Spezia, Grosseto, e lunedì 10 marzo XIX presso le Federazioni dei Fasci di Combattimento di Avellino, Benevento, Frosinone e Reggio Calabria, per prendere visione delle attività assistenziali predisposte a favore delle famiglie dei combattenti e per ricevere il pubblico, le madri e le vedove dei Caduti in guerra.

Nobile lettera d'un ufficiale riuscito a fuggire da Tobruk

Bari, 1

A Bisceglie è pervenuta da un ufficiale della eroica guarnigione di Tobruk una lettera dalla quale ancora una volta risulta quanto sia grande l'odio per il nemico e immutata la fede nella vittoria finale dei nostri gloriosi combattenti. Ecco la lettera:

«Tripoli, 10 febbraio 1941-XIX. Gentilissima signora, questa mia per comunicarvi una notizia non allegra, ma in qualche modo rassicurante. Ho lasciato Tobruk dopo che essa era già stata occupata dagli inglesi e quando non si udiva più nemmeno il rumore di una moschettata, cioè a dire nel pomeriggio del giorno 22 gennaio. L'ultima persona amica che ho visto è stato il nostro caro maggiore, sano e salvo, in buone condizioni di salute. Ho voluto tentare ad ogni costo la fuga, malgrado che tutti mi sconsigliassero dal farlo. E dopo un viaggio a piedi di oltre 300 chilometri, quanto mai duro, sono andato a finire nel Gebel cirenaico, ancora presidiato dalle nostre truppe.

Indubbiamente abbiamo passato dei momenti tristissimi, ma non per questo la fede è venuta a mancare. Quella fede che mi ha fatto superare le peggiori crisi quando ero attanagliato dalla sete, dalla fame, dall'ansia di non darmi per vinto, di non farmi abbattere dallo sconforto quando mi vedevo sperduto nel deserto; sempre in mezzo a questi odiatissimi nemici, che procedevano nell'avanzata verso ovest, di giorno, di notte, sempre col pericolo di prendermi qualche pallottola nello stomaco. Ma ce l'ho fatta! E il miraggio di raggiungere una terra dove ci fossero ancora i bei soldati italiani, dove sventolasse ancora un lembo di tricolore, l'ho conseguito. Sono stato l'unico, assieme al mio attendente e a un fedelissimo arabo, ad eludere la vigilanza spietata che gli inglesi avevano stretto intorno a Tobruk anche dopo l'occupazione, ed io penso che quel S. Antonio di cui tanto voi che mia madre mi mandaste una immagine, mi abbia guidato e protetto. Perchè la mia impresa trascende dalle forze degli uomini e dalle possibilità umane.

Ora mi trovo a Tripoli, ma per pochi giorni, perchè ho chiesto di tornare nelle prime linee, di fronte a quel nemico che io oggi odio più che mai, mortalmente, quel nemico che io ho visto entrare in Tobruk, in casa nostra, da dominatore, quel nemico che ha concentrato tutti i suoi mezzi bellici contro di noi, che vuole piegarci ad ogni costo, ma non ci riuscirà perchè noi lo fermeremo, lo inchioderemo sul pianoro arido e sabbioso della Tripolitania. Lo vinceremo per l'ansia di rivincita che ci anima, per la sete di vendetta che arde in noi come una febbre. *Giuseppe Carusillo*».

Per i venditori ambulanti

Roma, 1

Allo scopo di agevolare i venditori ambulanti di uova, pollame, conigli e cacciagione, il Ministero delle Finanze, aderendo alla proposta fatta dalla Confederazione fascista dei commercianti, ha deciso di estendere anche in loro favore le norme di cui all'articolo 6 dell'accordo n. 99440, relative ai commercianti ambulanti dei prodotti ortoflorofrutticoli e della pesca, vale a dire di comprendere nell'abbonamento stipulato per la minuta vendita anche l'imposta dovuta per i passaggi anteriori, maggiorando il relativo canone in ragione del 40 per cento.

Tragica fine di un torero. Durante una corrida, nel Messico, il celebre espada Alberto Balderas è lanciato in aria dal toro inferocito e infilzato dalle corna dell'animale. 35.000 spettatori hanno assistito alla drammatica scena.

Una Nazione amica dell'Italia

L'Impero del Manciukuo ha festeggiato ieri l'annuale della fondazione

Roma, 1

Oggi, primo marzo, ricorre la fondazione dell'Impero del Manciukuò. Nazione amica dell'Italia ed amicissima del nostro potente alleato, il Giappone, il Manciukuò è una delle grandi forze energetiche della nuova Asia orientale. La sua formazione, osteggiata dall'Inghilterra e dagli Stati Uniti, si è imposta al rispetto delle genti per i grandi risultati raggiunti dallo Stato in breve volgere di anni.

Il Manciukuò è sorto con l'affettuoso aiuto del Giappone nel periodo della massima anarchia cinese, intorno alla figura rappresentativa dell'ultimo Imperatore della Cina, il quale, detronizzato dalla rivoluzione di Sun Yat Sen, risaliva sul trono mancese dei padri col titolo di Imperatore del Manciukuò.

Dall'anarchia esistente ai tempi di Ciang Tso Lin, e soprattutto di suo figlio, la Manciuria rinnovata nel nuovo Stato si è sistemata in un regime di ordine, di produzione e di progresso il quale attesta quale fisionomia possono assumere tutte le zone del vecchio Impero cinese quando siano sottratte al nefasto intrigo anglosassone, provocatore di rivoluzioni, suscitatore di torbidi, corrompitore degli uomini e degli istituti. Il Manciukuò è oggi uno dei pilastri della nuova Asia orientale. I fastosi mausolei di Mukden, nei quali dormono il sonno eterno i fondatori della storica dinastia regnante, attestano l'altissima civiltà di questo popolo che ha dato nei secoli il suo efficace apporto alla grande civiltà madre dell'Asia: la cinese. La modernità e la grandiosità con le quali è stata creata dal nulla la nuova capitale, Hsingking, documentano la forza vitale del Manciukuò. La potenza della struttura industriale del paese, la maturità delle genti dell'Asia orientale e il sicuro avvenire che le attende nell'orbita fraterna del Giappone al quale il destino ha affidato la gloriosa missione di guidare gli altri popoli dell'Asia orientale nel grande solco della civiltà moderna, senza che perdano le caratteristiche fondamentali della razza.

L'Italia, la quale è stata la prima Nazione europea che ha riconosciuto il Manciukuò e la prima che ha aperto una Legazione a Hsingking, saluta con simpatia in questo solenne anniversario, il giovane Impero del Manciukuò, nella cui solidità statale e nella cui forza energetica ebbe — prima Nazione in Europa — completa fiducia, seguita a breve distanza dalla Germania. All'alba del nuovo Stato. il Duce volle che una missione straordinaria del P. N. F. che visitava il Giappone, visitasse anche il Manciukuò e recasse al nuovo Stato asiatico il saluto di Roma. Poco dopo, una missione economica italiana gettava le basi a Hsingking dei rapporti commerciali fra i due Paesi i quali sono andati poi sviluppandosi rapidamente, fino a raggiungere un notevole volume.

E' la battaglia finale che conta

Specie in questa guerra, che ha per teatro il mondo e mette direttamente o indirettamente alle prese i continenti, sugli oceani, sulla terra, nei cieli, è la battaglia finale che conta. Che si dovrà combattere duramente è certo, che si dovrà combattere a lungo è anche molto probabile, ma il risultato finale è la vittoria dell'Asse. La Granbretagna non può vincere la guerra.

MUSSOLINI

Gli ebrei romeni non entreranno negli S. U.

Bucarest, 1

La Legazione romena negli Stati Uniti smentisce le voci diffuse a Bucarest secondo le quali gli Stati Uniti, contro la legge sulle immigrazioni, permetteranno l'ingresso di 10.000 ebrei romeni. Queste voci non hanno nessun fondamento e sono completamente false. La legge sulle immigrazioni è strettamente osservata.

Stanziamenti approvati dal Consiglio Supremo sovietico

Mosca, 1

Nella seduta di stamane alla seconda Camera del Consiglio Supremo sovietico, il Commissario per le Finanze ha concluso la discussione dando precisazioni sul progetto di vari stanziamenti. Particolarmente importanti le cifre relative alla difesa. Gli stanziamenti sono: Commissariato della Difesa 58 miliardi e 265 milioni di rubli; Commissariato della Marina 12 miliardi e 589 milioni; Commissariato della Sicurezza e dell'Interno 7 miliardi e 318 milioni. Queste cifre sono state approvate stamane dalla Camera sovietica, che è una delle due Camere del Consiglio Supremo. Nel pomeriggio lo stesso progetto è stato presentato alla Camera delle Nazionalità.

Scosse di terremoto in alcune regioni greche

Budapest, 1

Si nota stasera che questa mattina sono state avvertite in alcune regioni greche varie scosse di terremoto. I dispacci recano che a Larissa numerose case sarebbero crollate e le linee telefoniche sarebbero state interrotte in alcuni punti. Non sono ancora pervenuti maggiori particolari. I sismografi di Budapest e Bucarest hanno pure segnalato scosse telluriche il cui centro si trova a circa 800 chilometri.

Notiziario sportivo

Fiorentina-Triestina oggi al Berta

Qualche ritocco alle due formazioni

Costa centroavanti delle alabardate

Firenze, 1

(m. l.) *Viva è l'attesa nei nostri ambienti sportivi per la gara che avrà luogo domani allo Stadio Berta fra i viola della Fiorentina e i rosso-alabardati della Triestina. I viola, dopo i consueti allenamenti settimanali e constatando la persistente indisposizione del centro mediano Bigogno e dell'ala destra Degani, faranno scendere in campo nel ruolo di questi giocatori Frigo e Penzo, due giovani elementi che già domenica scorsa a Livorno fornirono un'ottima prova. Era corsa anche voce che il terzino Lovati avrebbe probabilmente sostituito Geigerle, ma la notizia viene smentita. Di conseguenza la Fiorentina si allineerà in questa formazione:*

Griffanti; Geigerle, Piccardi; Ellena, Frigo, Poggi; Penzo, Menti, Valcareggi, Di Benedetti, Baldini.

La formazione della Triestina ci viene annunciata nel seguente modo: Striuli; Sacchetti, Simontacchi; Salar, Rancilio, Grezar; Tagliasacchi, Defilippis, Costa, Trevisan, Tosolini.

Il tempo si è messo al bello e pure la temperatura è già a Firenze primaverile, tanto che ciclisti noti come Bartali, Cinelli e Bini hanno lasciato la Riviera per proseguire la loro preparazione sui viali delle Cascine e sui colli che circondano la città. Tutto questo ci fa ritenere che domani molta folla si assieperà sugli spalti dello Stadio Berta e si avrà modo di assistere ad una gara ricca di fasi tecniche. Inutile dire che i tifosi fiorentini propendono tutti per una vittoria della squadra viola, ma sarà un successo faticato, in quanto i triestini a Firenze si sono battuti sempre con encomiabile volontà, dando vita agli incontri più emotivi di ogni stagione. Si ritiene che la tradizione non sarà spezzata.

Campionato di Serie C

Ponziana-Mestre oggi, alle 15.30, a S. Andrea

Come annunciato, oggi, alle 15.30, il Ponziana incontrerà sul campo di S. Andrea la squadra di Mestre per il campionato di Serie C. La partita presenta numeri di particolare interesse, per cui è prevista una grande affluenza di spettatori. L'«undici» triestino assumerà uno schieramento che probabilmente non si discosterà troppo da quello vittorioso a Rovigo.

In precedenza, alle 13.30, i cadetti bianco-celesti si misureranno con gli atleti di Ronchi per il campionato federale di prima divisione.

La «Tre Funivie» al Sestriere

Colò primo a pari merito con Jennewein

Torino, 1

Oggi al Sestriere, sulla pista del Rio Nero, si è svolta la seconda prova delle «Tre Funivie». Il percorso, che presentava un dislivello di 1550 metri, ha richiesto forti doti di resistenza. Il tedesco Jennewein e l'italiano Colò, giunti primi, hanno fatto una gara molto veloce. Ecco i risultati:

Categoria maschile: 1) Colò (Italia) e Jennewein (Germania), in 5'; 3) Armand (Italia) in 5'4" e 3/4; 4) Alverà (Italia) in 5'5" e 3/5; 5) Ariot (Italia) in 5'9".

Categoria femminile: 1) Proxauf (Germania), in 4'49"; 2) Doleschell (Germania), in 5'30"; 3) Ploner (Italia), in 6'18".

Sui campi di Cortina

Il V Trofeo dell'U.N.U.C.I. vinto dalla pattuglia veronese
I triestini all'8.o posto

Cortina d'Ampezzo, 1

La gara di fondo svoltasi su un percorso di km. 15, con un dislivello di 400 metri, sulle nevi di Cortina, per il 5.o Trofeo Internazionale dell'U.N.U.C.I., ha segnato la vittoria del Gruppo U.N.U.C.I. di Verona.

Hanno partecipato 26 pattuglie concorrenti, rappresentanti i gruppi di Verona, Trento, Treviso, Padova, Brescia, Mantova, Fiume, Trieste, Venezia, Bergamo e Udine. La giuria era presieduta dal presidente dell'U.N.U.C.I. Ecco la classifica: 1) Verona (ten. Ravasi Luigi, ten. Vinco Mario, sottoten. Ravasi Giulio), in ore 1.7'25"4/5; 2) Bergamo in 1.7'29"4/5; 3) Brescia in 1.11'15"1/5; 4) Trento in 1.11'17"; 5) Padova in 1.16'40"1/5; 7) Fiume; *8) Trieste;* 9) Trento; 10) Verona II; 11) Venezia. Seguono le altre.

Il criterium di «artistico» a Torino

La Crimaldi supera la Cecchini
Buone prove delle triestine

Torino, 1

Oggi si è svolto al Palazzo delle Belle Arti, al Valentino, il Criterium nazionale femminile di pattinaggio artistico a rotelle. L'interesse verteva sull'incontro fra la nuova campionessa italiana Franca Crimaldi e l'ex campionessa, capitano della squadra nazionale, Egilda Cecchini di Padova. Questa ultima ha prevalso in mattinata negli esercizi obbligatori, ma nel pomeriggio la napoletana si è affermata superiore negli esercizi liberi, conquistando una chiara vittoria. Molto applaudita è stata pure Elide Rossi, vincitrice della prima categoria, che molto probabilmente verrà prescelta, con la Crimaldi e la Cecchini, a rappresentare il pattinaggio italiano nei prossimi incontri di Montreux. Ecco i risultati:

Criterium nazionale: 1) Crimaldi Franca, di Napoli, con punti 144.7; 2) Cecchini Egilda, di Padova, con punti 141.5.

Prima categoria: 1) Rossi Elide, di Genova, con punti 81.1; 2) Pianta Teresa, del Dopolavoro «Dicea» di Genova, con punti 72.7; 3) Testa Edda, di Novara, con punti 71.1; 4) Cameli Lia, del Dopolavoro Ferroviario di Trieste.

Seconda categoria: 1) Pelda, della «Gil» di Reggio E.; 2) Vidimari Silvana, del Dopolavoro Ferroviario di Trieste; 3) Garrone Lia, della «Gil» di Reggio Emilia; 4) Luppi Jolanda, di Gorizia.

Categoria juniores: 1) Cini, della Pattinatori Fiorentini; 2) Zanetti Elena, della Pattinatori Fiorentini; 3) Vidimari Graziella, di Trieste.

Tiro allo storno. Oggi la Società tiro a volo del Dopolavoro farà svolgere sul proprio campo ciale al Cacciatore un'interessante gara di tiro allo storno. Per questa gara, che s'inizierà alle 10, in palio ricchi premi.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 9.15 sul campo Ponziana a S. Andrea: De Castro, Presel, Bellini, Cutillo, Poropat, Sessa, Dodini, Persi, Stivoli, Costanzo, Selli e Bergamasco. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 8 alla Stazione di Campo Marzio (S. Andrea): Costanzo, Sacchetti, Scapin, Pavan, Radio, Costa, Antonini, Andrian, Tolloi e To...

COMUNICA...

Piccola Industria chimica acquisterei conta...
Offerte dettagliate:
Cassetta n. 1286
Unione Pubblicità, T...

ANTICA E RINOMATA
COPISTERIA
Fondata nel 1920
TRIESTE, via XXX Ottobre
Si assume qualsiasi lavoro di co... a macchina: domande, fatture, ... tivi, ecc. - Circolari - Nolo ma...
PREZZI BASSI

Buda GIOIE OROLO...
Le migliori marche di alta prec... Prezzi bassi. Acquistansi oro e ... lanti. Via Carducci 51 Telefono

Trattoria "Ai Marilli..."
BARCOLA - via Lavarete
PESCE FRESCO e CUCINA
VINI SCELTI

L'ortopedico NICOLA BE...
TORINO, Via Reggio N...
Specialista per l'immobilizzazione
L'ERNIA
senza operazione
pubblica una nuova attestazione
«Egregio sig. Becchi.
Sono molto soddisfatto del ... apparecchio che durante il ... dell'applicazione mi ha perme... attendere ai miei pesanti lav... contadino senza arrecarmi il ... disturbo, immobilizzandomi ... tamente l'ernia in brevissimo ... Smessone l'uso da un anno, ... tinuando a lavorare, non ho più ... inconvenienti di sorta.
Ringraziando mi firmo
BABOLIN ROMANO
Creola di Saccolongo (Prov. Pa...
L'ortopedico sarà a:
MONFALCONE: 5 marzo, Moncenisio
FIUME: 6-7 marzo, alb. Quarn...
POLA: 8 marzo, alb. Miramar
TRIESTE: 9-10 marzo, alb. ...
UDINE: 11 marzo, albergo Fri...
GORIZIA: 13 marzo, alb. Cervo
Aut. Pref. Alessandria 1/2/30 ...

NERVOS...
Casa di Cura specializzata VILLA BARUZZI
BOLOGNA - Direttore Prof. V. NERI A. F.

DEPURATE
il vostro corpo dal veleni inte... effettuando una buona cura
Tè depurativo APAS
In tutte le farmacie
a L. 4 il sacchetto originale
(Aut. Pref. 8219-23944 - 6-10-193...

ANNUNZI SANITARI

Dott. A. VENUTI, Aquileia
Gabinetto di Elettroterapia ... frequenza (metodo tedesco), ... del ricambio: Artriti, Reumatismi, ... vriti, Linfatismo, Asma bronchiale

Dr. R. RUFF...
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 84-50. Valdirivo 29, 15.30-18

Prof. MARZIA...
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via ...
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, ...
(Aut. Pref. 8219-10564 ...

Dr. c e NICOL...
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11-12.30; 17-19.30
Le signore in sala separata
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef.

EPILOGHI

Il «rey niño»

...n Alfonso Leon Fernando ... Santiago Isidro Pasqual ...rbone-Absburgo nacque il 17 ...io 1886 al Palacio de Orien-... Madrid. Egli era figlio po-...o di Alfonso XII e della Ar-...chessa d'Austria Maria Cri-

...ondo la legge salica egli fu ...tante della sua nascita pro-...to Re dinanzi ai Grandi ...tari dello Stato sotto la reg-...a della madre. I grandi di ...na, presenti, secondo il ce-...iale di Spagna, nella stessa ...a della puerpera, al parto ..., constatarono con atto no-..., che un Re era nato alla ...na.

...ria Cristina, che fu donna ...alto senso di dovere, e prov-...a di un senso politico più ...ndo di quello che era spera-...in una arciduchessa di Casa ...stria, diede al figlio una ...azione che, avuto riguardo ...radizioni estremamente con-...trici della Monarchia spa-..., poteva dirsi illuminata e ...rna. La infanzia del giovane ... insidiata dalle malattie; ...suoi ascendenti, Borboni ed ...urgo, erano discese a lui «per ...ni» minacce di mali oscuri ...ribili. Alla madre, che lo tol-... vincoli del cerimoniale, e ...ce passare molta parte dei primi anni a San Sebastia-...lfonso dovette, prima di tut-...a fibra più resistente e più ...di quella degli avi. A do-...anni, allievo della *Academia ...fanteria* a Toledo, apparve ... prima volta nell'uniforme ...adetti, accanto a sua madre, ...rco di Madrid. Applausi di ...volano incontro al Sovrano ...netto. Il popolo si inteneri-...a vedere quella madre ancor ...ne, e tutta presa da un alto ...ito, quel ragazzo stretto nel-...a uniforme, esile di aspetto, ...ed ardito di sguardo, e che ...*aficionado* alle cose per cui ...vecchia Spagna si esalta. E ...na affettuosamente Alfonso «*rey niño*», il «re bambino».

...maggio 1902. Le truppe del-...arnigione di Madrid si am-...ano tutte sulla *Plaza de O-*..., per fare ala al Re che va ...*lacio del Congreso*, a giu-... fedeltà alla Costituzione. ...ha sedici anni. E' simpatico ...lto, piacevole conversatore; ...tratti del viso si accentuano ...marcano i segni della razza ...nica, in particolare la somi-...a con Carlo X, l'ultimo Bor-... di Francia. La maggiorità ...iziata felicemente: con una ...e amnistia politica, che fa ...a di pacificazione sugli ani-...e che conferisce alla testa del ...o Re un nimbo di regale in-...enza.

...mincia, colla proclamazione ... maggiorità, l'epoca dei ... viaggi reali: il Sovrano ...re tutto il suo regno, e, con ...etto della gioventù, rianima ...denze monarchiche del Pae-...gli è mondo di colpe, egli è ...oso, egli acquista popolarità ...fiducia nel Paese. La Spa-...si è appena rialzata dal colpo ... guerra di Cuba; essa ha ...uto tutte le sue colonie di ...mare, ha perduto il rango di ...e Potenza marittima e mi-...; resta sola, col suo onore ... suo orgoglio. Il Re giovi-... pare, agli occhi di molti ...oli, simboleggiare la nuova ...na, che deve nascere; sim-...giare l'avvenire. Piacciono ..., ad un popolo che ha sem-... ammirato i gesti fieri e de-... un vivo coraggio personale, ...gusto di sfidare il pericolo; ... il suo gusto per la politica ...nale, le sue tendenze ad es-...el *rey neto*, il repuro e sem-... In un Paese tradizionalista ...sieme solcato da forti cor-... sovversive, questo Re, che ... rinunciare al prestigio del ...ne, si atteggia ad amico del ...esso, incontra simpatie ab-...nza diffuse; l'inizio del re-...pare compiersi sotto buoni ...ci.

...nche all'estero, Alfonso gode ...una vasta popolarità. I suoi ...gi a Parigi gli acquistano ...di mondano: fama che non ...e. Alfonso visita le grandi ...tali straniere — non Roma, ...doveva visitare soltanto nel ... A Parigi, nel 1905, sfug-...stento ad un attentato anar-.... E' il suo battesimo del ...o.

...31 maggio 1906, ventenne ...na, Alfonso sposa la Princi-...a Eugenia di Battemberg. La ...a è stata scelta con prudente ...rnimento da Maria Cristina. ...na giovane principessa im-...ntata con la Casa d'Inghil-..., e con tutta l'aristocrazia ...ese; pare sana e robusta e ...bra promettere figliolanza ...spera al debole sangue bor-...o. Al ritorno dalla cerimo-... nuziale, celebrata nella chie-...di Sant'Isidro, una bomba è ...iata contro la vettura reale, ... strage fra la truppa e gli ...tatori. La giovane regina ha ...veste nuziale chiazzata di san-.... Essa sviene. Il Re Don Al-...o, illeso, discende dal coc-..., soccorre i feriti, sorride al ...olo, grida «Viva España»; è ...laudito e ammirato. Quello fu ...momento più drammatico e più ...o del suo regno e della sua ...

...aia di Cartagena, 1907; incon-...di Alfonso con Edoardo d'In-...lterra. La monarchia spagnola ... appoggiarsi a quella inglese; la parentela, le situazioni, i gusti stessi, allora piuttosto anglofili, del Sovrano, cospirano a questa «combinazione». Nel 1909, Alfonso visita i *Presidios* del Marocco; a Melilla, un congedato della Legione Straniera gli spara addosso, mentre il Re fa una passeggiata a cavallo; il Re, con uno scarto violento balza addosso allo sparatore, e lo butta a terra. Salvo per la terza volta. Nello stesso anno, visita in Villaviciosa a Re Manoel di Portogallo; i due giovani re iberici, scampati tutti e due agli attentati, si scambiano le loro... impressioni. Manoel è detronizzato nel '10; Alfonso lo sarà nel '31.

Intanto, tra un attentato e l'altro, tra un viaggio e l'altro, la popolarità di Re Alfonso si accresce; il Regno di Spagna pare consolidato, con non trascurabili progressi tecnici, ferrovie e lavori pubblici. Alfonso si atteggia a sovrano moderno; ha delle iniziative di politica estera. Riceve el Mokri, inviato dal Sultano del Marocco; è una prospettiva coloniale che si apre. Inaugura la *Gran Via* a Madrid; è la capitale che si rinnova.

Ma nel 1909, scoppia uno sciopero generale a Barcellona: rotaie divelte, fucilate sindacaliste dall'alto dei cornicioni, tribunale statario. E' arrestato Francisco Ferrer. Capo del Governo è Don Antonio Maura. Tutte le forze conservatrici, che sono dietro il trono del giovane Borbone, e che, fino a questo momento, non si sono ancora potute imporre, decidono di agire e di irretire per sempre il sovrano nelle loro file, con un atto irreparabile. Ferrer è condannato a morte dal Tribunale militare. La esecuzione di Ferrer è presentata al giovane re come una necessità di Stato. Alfonso, che fino allora ha tenuto a non prendere di fronte i partiti sovversivi, è costretto a cedere; e cede. Cede facilmente. Ferrer è fucilato in un fossato di Montjuich. Con questa salve macabra, l'incantesimo è rotto; e tutte le forze sovversive che travagliano la Spagna si rivolgono personalmente contro di lui. Con una leggerezza di cui De Rivera dovrà poi sopportare altri saggi, Alfonso crede di rifarsi una verginità, liquidando prestamente Maura, che era un reazionario, ma un uomo forte; e ne perde la stima, che l'uomo di Stato spagnolo gli negò poi sempre, fino all'ultimo di sua vita. Spunta già, sotto i tratti del giovane re, il carattere ambiguo di Ferdinando VII suo avo, «liquidatore» di tutti i suoi Ministri, e che scambiava l'abbandono con la suprema accortezza di Stato.

Alfonso è troppo intelligente, per non sentire il colpo derivantegli dalla affrettata esecuzione di Ferrer; ma, confidando nella sua scaltrezza, ripiglia il suo ruolo di «primo attor giovane» della monarchia, cercando di blandire, da una parte le forze tradizionaliste del Paese, dall'altra le correnti sovversive.

Nel 1911, egli va a reggere l'asta del baldacchino del Congresso Eucaristico della Granja, e tiene un discorso in cui manifesta un «attaccamento infantile» alla Sede di Pietro. (Di questi discorsi, egli ne terrà un altro a Roma, nel 1923; i suoi accenti vogliono essere quelli di un paladino). Nel 1914, Alfonso allo scoppiare della guerra, offre a Benedetto XV l'Escuriale come residenza: offerta più vanagloriosa che seria. Nel 1919, sul *Cerro de los Angeles*, egli inaugurò il colossale manumento al *Sagrado Corazon de Jesus*, ed emanò un decreto che consacrava la sua Corona al Cuor di Gesù. E nello stesso tempo, continuò a mostrare vivo interesse per tutte le iniziative sociali, a chiamare al potere uomini politici propensi a riforme apparentemente audaci, perfino a leggi anticlericali. E così tirò innanzi, giorno per giorno, mese per mese, illudendosi di avere in mano il Paese.

Ma durante la guerra d'Europa, la sua posizione si indebolì. Tutte le forze conservatrici di Spagna, sostenitrici del suo trono, erano simpatizzanti per gli Imperi centrali; l'esercito ricordava come una ferita il modo in cui la Francia aveva burlato la Spagna al Marocco, il clero e i nobili nutrivano molta ammirazione per Guglielmo. Lui solo, il Re, fu partigiano dell'Intesa, e lo fece capire. Tale atteggiamento gli attirò simpatie diffuse nelle Potenze occidentali, ma iniziò quella fessura tra il trono e le forze conservatrici che doveva condurre Alfonso in esilio. Molti nobili, molti Generali cominciarono a chiedersi che re fosse questo, che non la pensava come loro; che fucilava Ferrer, e poi civettava con la Repubblica Francese...

Il dopoguerra acuì le difficoltà e le diffidenze. Con l'assassinio di Canalejas (1912) Alfonso aveva perduto l'unico uomo di Stato che avesse una concezione organica dello Stato moderno e ardimento sufficiente per portare la Spagna sul cammino delle riforme fondamentali. Il personale politico monarchico che restava sulla scena, era composto, più che altro, di aristocratici cortigiani: Romanones, Dato, Alba, tutta gente che il Re aveva, in certi momenti, e negli andirivieni di infinite crisi ministeriali, suscitato al potere e abbandonati.

Questa leggerezza — «*ldevitas*» — del Sovrano apparve evidente soprattutto nella ultima grande crisi del Regno, quella che si inizia col colpo di Stato del 1923. Egli, in quest'anno, affida il potere a Primo De Rivera, Capitano Generale di Catalogna, uomo di eccellenti intenzioni, e di notevoli qualità di governo. Regga lui lo Stato, al disopra degli incancreniti partiti. E De Rivera, gran galantuomo, grande «*hidalgo*», e servitore fedele del suo signore, si mette all'opera. Ma ben presto, il Re che l'ha voluto, il Re che in una notte, con una telefonata da San Sebastiano, l'ha chiamato, non lo sorregge più: pensa a riprovare di nuovo la monarchia parlamentare. De Rivera, mezzo mortificato, *exit*; subentrano Berenguer, Aznar, il solito Romanones. Ma nessuno, ormai, si fida più del Sovrano: che è intelligente sì, e simpatico, e coraggioso, ma così mutevole! E nelle elezioni comunali dell'aprile 1931, egli riesce a far votare contro di sè e per la repubblica, tutti: perfino molti monarchici, perfino molti Generali. E come se non aspettasse altro, il Re se ne va. Lascia il «Palacio de Oriente», la villa di San Sebastiano, i prati del Pardo e di Aranuiez, le tombe dell'Escuriale, tutte le memorie e le glorie di una monarchia millenaria e di una dinastia secolare; e dice sorridendo a quelli che assistono alla sua uscita dalla Reggia: «Desidero mostrare che sono più democratico di quelli che si considerano tali». E' un bel motto di spirito; ma nelle grandi crisi dei popoli e degli Stati, i motti di spirito contano poco. Bisogna credere e agire.

La Spagna, così abbandonata da lui, lo abbandona a sua volta. Sul suo nome non si ricostituisce più nessun grande partito monarchico. Tra il 1932 e il 1936, ci sono in Ispagna dei monarchici per principio, ma non degli «alfonsisti». E quando, nel 1936, la crisi arriva al parossismo, e il Paese precipita nella guerra civile, gli uomini che si serrano a falange per difendere i principii stessi della convivenza sociale, non pensano a richiamarlo. Nel 1938, Franco delibera di ridargli i diritti civili; non più. Intanto, Alfonso, dopo lunghi viaggi per l'Europa, ha riparato nel rifugio di tutte le grandezze cadute, a Roma; e qui, sempre amabile, quasi popolare, aspetta la morte, che lo ha colto ieri, nella camera di un grande albergo romano.

«Ardua cosa — lasciò scritto il nostro Guicciardini — è il giudicare le azioni dei Principi». E l'aureo detto non pare che sia alle azioni di nessun principe così applicabile, come a Re Alfonso. Ma se, nella freta dell'ora, può essere consentito un giudizio, noi crediamo che questo ci avvicini al vero: Alfonso di Spagna essere stato un sovrano dotato di alte qualità umane, e di una intelligenza superiore alla media, nonchè dei Sovrani, degli uomini; ma non aver egli posseduto quella calma fermezza di carattere, che sola può fare regnare felicemente su una Nazione come la spagnola.

Nella Spagna di oggi, pochi, noi crediamo rimpiangeranno il Sovrano. Ma molti, invece, ricorderanno con affetto l'uomo; e soprattutto il giovinetto degli anni felici, il «*rey niño*» beneamato, ch'era così gentile con tutti, che stava così bene a cavallo, e che salutava con tanta grazia le dame e le sartine durante le cavalcate mattutine al Parco di Recoletos.

★

L'odio greco non conosce limiti

A colloquio con i reduci

dai campi di concentramento in Grecia

Le cordialissime accoglienze delle autorità e del popolo di Trieste - L'assistenza del Fascio femminile

Ieri nel pomeriggio è arrivato a Trieste il terzo convoglio di nostri connazionali residenti in Grecia e liberati per scambio dopo quattro mesi di orrori passati nelle carceri di Atene e del campo di concentramento di Gudì. Centoquindici persone, uomini, donne, bambini, tra queste 33 suore dell'Immacolata che dirigevano le scuole italiane e gli asili infantili di Patrasso e di Cefalonia, l'agente consolare di Mitilene, De Portu, tre alti funzionari della Banca Commerciale di Atene, Antonio Lovato della Stampa, impiegati, operai, commercianti.

Irriverenza

Ad attendere i cari viaggiatori erano intervenuti il rappresentante del Prefetto, il Vicefederale Foggio per il Federale, il comm. Oliveri con tutto il personale dell'Ispettorato di frontiera, un numeroso gruppo di camerate del Fascio femminile, rappresentanti del Dopolavoro e una piccola folla ansiosa di porgere ai connazionali il saluto festoso della Patria. L'arrivo del convoglio fu annunciato da un leggero canto accompagnato all'armonica. Erano le suore. Affacciate ai finestrini cantavano. Cantavano e battevano le mani. Così dovevano fare durante l'ora di ricreazione tra i bimbi affidati alle loro cure materne. E' il loro cruccio. Che cosa ne sarà di quelle innocenti creaturine, abbandonate completamente a sè, i genitori la più parte incarcerati, le suore barbaramente allontanate? Del molto sofferto e patito rendono grazie a Dio, umilmente, ma questo pensiero le rattrista, il pensiero dei connazionali, piccoli e grandi, lasciati laggiù a morire di crepacuore e di fame.

— Ne morivano tutti i giorni — raccontano. — Il trattamento era bestiale. Due ragioni di odio profondo avevano quei greci contro di noi, la nostra nazionalità e la nostra religione. Alla dichiarazione di guerra gendarmi piombarono nella nostra casa di Patrasso e la depredarono; dovemmo assistere alla distruzione di ogni nostro bene. Così, prive di tutto, ci portarono via e ci rinchiusero in prigione. Dividevamo le camerate in promiscuità con donne di malaffare. Niente giaciglio, nemmeno un pagliericcio.

Si dormiva sul nudo cemento, si mangiava una volta al giorno una broda che i nostri carcerieri chiamavano zuppa. E nessun conforto spirituale fuorchè la preghiera. Di che cosa eravamo colpevoli? Quali accuse gravavano sopra di noi, da legittimare un trattamento simile, inconcepibile perfino tra gente barbara? I nostri aguzzini dicevano che facevamo segnali, che ordivamo un complotto, e ci minacciavano cose anche peggiori. Dopo qualche tempo ci trasportarono dalle carceri nel campo di concentramento di Gudì. Qui si stava un po' meglio perchè ci assegnarono a giaciglio una stalla e tollerarono che una grata ci separasse dagli uomini. Ma il vitto era sempre quello, e il trattamento identico.

Parlavano le suore, pallide, scarnite, talune così vecchie e cadenti che si pensa a un miracolo se hanno potuto sopravvivere a tante sofferenze; e ognuna ostentava con riservato orgoglio una doppia coccarda tricolore puntata sul bianco soggolo.

Selvaggia ignominia verso le suore

Scendevano intanto altri connazionali, altri racconti drammatici si susseguivano a rendere sempre più fosco il quadro della loro odissea: crudeltà raffinate come il preannnuncio della condanna a morte, notti passate nella cella dei condannati alla pena capitale, interrogatori inumani al fine di strappare confessioni di colpe immaginarie, pressioni e ingiurie, percosse e minacce d'ogni genere durante gli allarmi aerei; infamie che gettavano taluno di quegli infelici nella disperazione più nera e spingevano tal'altri a tentare il suicidio pur di finirla.

Parole di fuoco escono dalle loro bocche a bollare d'ignominia quei selvaggi che nel loro furore antitaliano rinnegavano in sè i più elementari sentimenti di umanità, degradandosi al livello più basso. Bisogna sentire che cosa fecero, a quali diaboliche misure ricorsero, di quali sevizie si resero colpevoli autorità e uomini di Governo in odio al giornalista Lovato, in odio a uomini, donne vecchi e bambini, alle suore e ai secolari italiani, alle nostre istituzioni di civiltà e di carità; bisogna sentire tutti questi racconti e raccoglierli insieme: n'esce un atto d'accusa tremendo, una macchia che resterà indelebile nella storia dell'ultimo satellite inglese, un conto aperto che presto sarà liquidato.

Le camerate del Fascio femminile hanno confortato e ristorato i viaggiatori, che sono ripartiti con il treno della sera, grati delle festose accoglienze trovate a Trieste.

Le angherie subite dal giornalista Lovato

Di passaggio per Belgrado, il giornalista Antonio Lovato, che ha passato tre mesi nelle carceri di Atene, ha fatto ai corrispondenti italiani alcune dichiarazioni sulle peripezie da lui subite in questi ultimi tempi. Egli ha detto di dovere la sua liberazione all'energico intervento del Governo fascista che, pur di vedere favorevolmente accolta la sua domanda di rimpatrio, ha accondisceso a sbarazzarsi di un noto spione greco, condannato in Italia a 24 anni di reclusione.

Il Lovato ha ricordato inoltre che, di fronte alla mistificazione e alla montatura che le autorità levantine di Atene volevano fare del suo caso, perfino alcuni corrispondenti stranieri residenti in Atene sono intervenuti per far presente la sua assoluta innocenza, provocando così lo sgonfiamento del mostruoso processo, che il capo della polizia ateniese, Magnadakis, voleva organizzare.

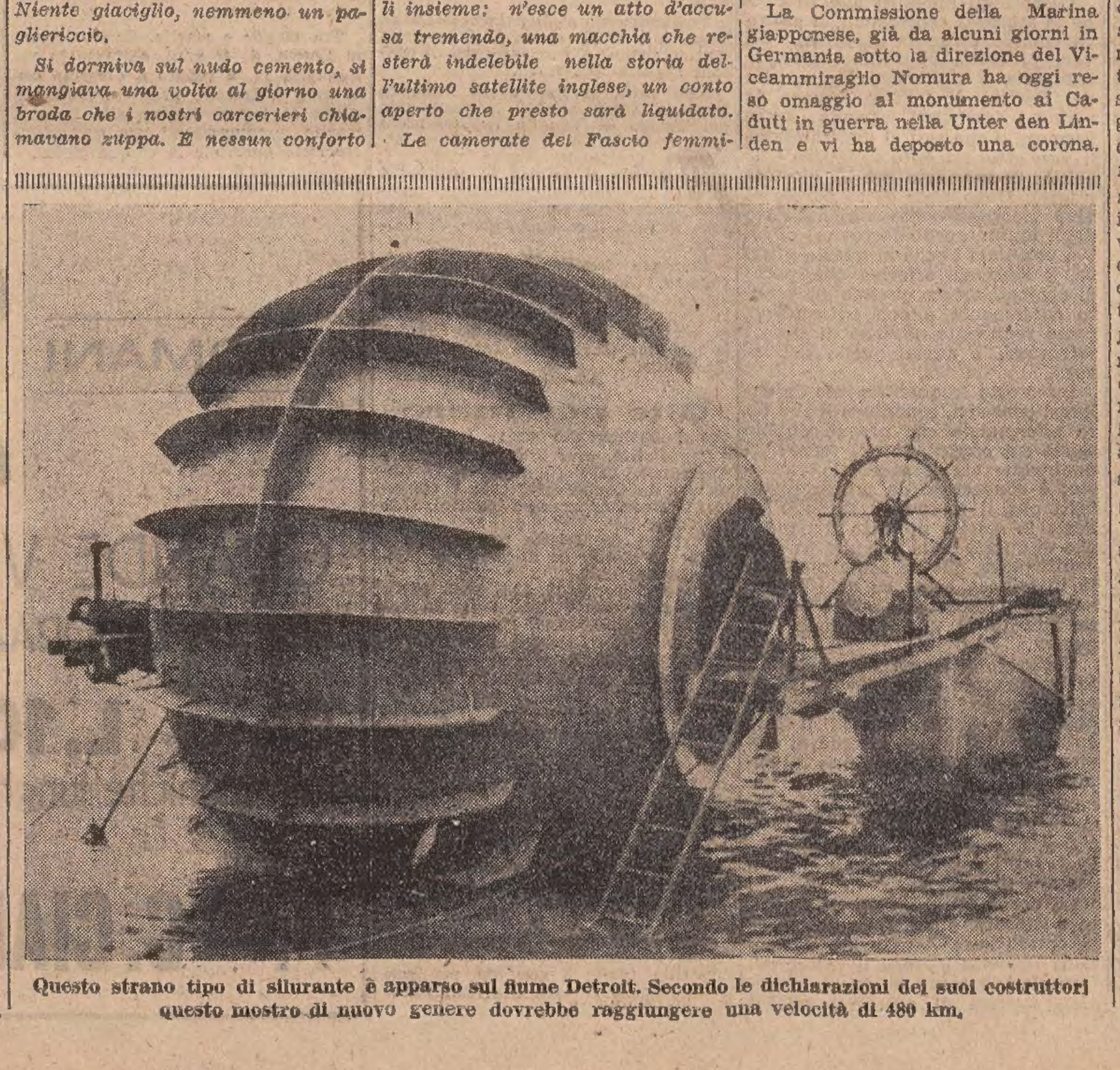
Dei tre mesi di dura prigionia trascorsi in una lurida cella, sprovvista persino di uno sgabello per sedere, il giornalista italiano ha potuto raccogliere le prove della innata doppiezza dei greci e dell'odio inconsulto che essi nutrono per noi.

Il trattamento fattogli e le angherie subite erano tanto odiosi e opprimenti che il Lovato stava già per abbandonare ogni speranza di salvezza, allorchè il suo caso incominciò a trapelare negli stessi ambienti internazionali che incominciarono ad occuparsi di lui. Il capo della polizia politica, per dimostrare la falsità delle accuse che si muovevano ai suoi sgherri, fingendosi amico del Lovato, organizzava una trista commedia facendolo accompagnare nei pubblici locali e disponendo le cose in modo che fotografi da lui assoldati lo ritraessero a tavola o a passeggio. Tali fotografie venivano poi mostrate a chi si interessava del caso per attestare che il Lovato era ancora vivo.

Nomura rende omaggio ai Caduti in guerra tedeschi

Berlino, 1

La Commissione della Marina giapponese, già da alcuni giorni in Germania sotto la direzione del Viceammiraglio Nomura ha oggi reso omaggio al monumento ai Caduti in guerra nella Unter den Linden e vi ha deposto una corona.



Questo strano tipo di silurante è apparso sul fiume Detroit. Secondo le dichiarazioni dei suoi costruttori questo mostro di nuovo genere dovrebbe raggiungere una velocità di 480 km.

"SUOR ANGELICA,, e "GIANNI SCHICCHI,,

ottengono fervido successo al Verdi

C'è nell'opera dei grandi musicisti, come per occulta destinazione, il momento mistico e poi c'è, immancabile, il momento comico. Esempi ne abbiamo citati, di questo duplice e non contradditorio aspetto dello spirito creatore che libera sè medesimo nella risata o nel superamento di ogni forma contingente. Anche Puccini ha trovato il suo momento di estasi mistica e di mordente comicità con «Suor Angelica» e «Gianni Schicchi». Non già che la concezione religiosa dell'autore di «Turandot» rappresenti un bisogno intimo e necessario del suo istinto musicale chè a ben pensare e ripensare, Puccini fu essenzialmente umano e terreno, e gli orientamenti del suo spirito non cercarono mai le rotte celesti del firmamento nè i santi rifugi della contemplazione. Ma questa soave e dolorosa «Suor Angelica» è, nel complesso dell'opera pucciniana, un momento di isolazione e di raccoglimento mistico per sè stante, felicemente concepito ed espresso. Non punto d'arrivo dell'anima musicale, che dopo il travaglio ritrova sè stessa in una specie di redenzione e di assunzione sovraterrena, ma stato beato di presentimento religioso, raggiunto con semplicità e purezza di mezzi, contemplato con dolcezza ineffabile di sentimento. S'è visto iersera che il grande artefice, umano e soltanto umano, non vuole l'ascetico ed estatico distacco delle sue creature dal mondo delle passioni, ma concilia e fonde in «Suor Angelica» il dolore della madre con l'imperativo religioso della monaca, la disciplina del convento con la ribellione del cuore femminile, la visione del figlioletto morto di Suor Angelica, con la visione di Gesù Bambino e della Madonna. Così il caro e grande Puccini ha chiamato il cielo in terra a partecipare di questo dramma monacale. L'opera è nel suo genere un gioiello musicale. La descrizione della vita conventuale, la raffigurazione delle monacelle, disciplinate dalla rigida regola e dalla ancor più rigida Madre badessa, i cantici religiosi, lo arrivo del muletto con le sorelle «cercatrici» infine la presenza di Suor Angelica, peccatrice ed espiatrice d'amore, e della zia Principessa, inesorabile e crudele nell'orgoglio e nella difesa della dignità nobiliare, formano tanti motivi musicali in cui Puccini ha compendiato e racchiuso il quadro della vicenda. Motivi, alcuni di fresca sorgiva ispirazione, altri derivati e amplificati da motivi preesistenti. Riappare in «Suor Angelica» qualche fisionomia orchestrale già conosciuta nella scena della chiesa in «Tosca». Ma sono momenti superati dalla sapienza dell'elaborazione strumentale e dell'invenzione melodica. Permane in tutta l'opera — e in ciò è il segno della sua intimità espressiva e potenza artistica — di accordo tra l'atmosfera mistica e il palpito umano tra il dolore della donna e la pietà accogliente della Madonna. In questa mirabile e commovente fusione si svolge il disegno e la tessitura orchestrale di «Suor Angelica» nella quale riconosciamo a tratti, altre donne pucciniane, di opere passate e di opere future, senza che il personaggio rinunzi alla sua luminosa individualità. Nuova, come lineamenti musicali, è la figura della Principessa che Puccini non ripeterà più in altre opere.

***

La realizzazione scenica e orchestrale di «Suor Angelica» mi è sembrata un esempio di finezza interpretativa, di accuratezza nella composizione del quadro, dei personaggi e dei dettagli. Ancora una volta Antonino Votto, delicato e sottile investigatore della trama strumentale e dell'atmosfera sonora, ha sentito il carattere composito dell'opera e ne ha reso il concitato prorompere della passione e la composta, estatica, raggiante ebbrezza mistica, con sensibilità e maturità che rivelano in lui il musicista e il direttore di classe superiore. Sulla scena due artiste di eccezionali qualità: la soprano Augusta Oltrabella, è la mezzo soprano Elvira Casazza. La signora Oltrabella, oltre al temperamento drammatico e alle qualità sceniche nutrite di rara intelligenza e vigore mimico, possiede la voce per affrontare la parte irta di note acutissime, sempre tenuta su registri alti. La sua «Suor Angelica» è giustamente considerata la migliore per dispiegamento di voce, per calore di palpitazione, effusione di sentimento mistico e tormento materno. Quanta grazia e castità negli atteggiamenti, e quanta comunicativa nella passione! Abbiamo conosciuto Elvira Casazza artista comica, dal «Falstaff» in poi. Iersera ella apparve nella gravità fredda, ostile e aristocratica della zia Principessa e questa sua ormai famosa interpretazione, per tanti aspetti originale, ha rivelato l'arte e il temperamento della signora Casazza magnifica nella plastica e incisiva dizione del declamato, nell'aspra e tagliente espressione della parola, nel tono imperativo degli atteggiamenti e nel sontuoso abito secentesco alla Velasquez. Artista di gran rilievo e di stupende risorse. Voglio dire un mondo di bene di tutte le altre artiste che composero le suore con tanto impegno, diligenza, senso artistico: dalla Badessa impersonata con accento severo dalla Perini, alla Zelatrice Liana Avogadro, alla maestra delle novizie Anna Maria Anelli, alla serena e gioiosa suor Genovieffa, che Nerina Ferrari ha improntato con tanta gentilezza e grazia di voce e di gesti, e alle parti pur degne di rilievo e di elogio della Berri e della Dufek. Le altre suore erano rappresentate dal coro del «Verdi» e anche per queste occorrono adeguate e meritate parole di riconoscimento. Il coro femminile del «Verdi», lo dissero i maggiori direttori delle stagioni passate e presenti, è uno tra i più pregiati di Italia e possiede qualità di canto e di scena non facilmente riscontrabili. Il maestro Vertova ha da essere lodato ancora per le sue belle prestazioni e gli eccellenti risultati. Squisiti gli aggruppamenti del Messina e l'illuminazione scenica del Sembianti.

"Gianni Schicchi,,

Il momento comico di Puccini culmina con «Gianni Schicchi». Qualche spunto comico con figure tipicamente delineate troviamo già nel signor Benois della «Bohème», nel sagrestano della «Tosca», nei tre cinesi Pum, Pom e Pam di «Turandot» e tipi con intenzioni comiche o caricaturali passano anche in «Butterfly». Ma una vera individualità comica appare per la prima volta in Puccini con «Gianni Schicchi». Procedimenti e forme della classica commedia musicale. Esempio: il «Falstaff». Il libretto di Forzano, toscano al cento per cento, è una meraviglia di invenzioni sceniche, di episodi gustosi, di eccitamento comico. La musica di Puccini, toscano integrale e quindi spiritualmente immerso con tutte le radici, nella vicenda e nello «Schicchi», risolve e interpreta e aderisce fino al midollo alle esigenze del libretto. Il clima intimamente paesano della favola, ha certamente favorito la feconda, spiritosa e pittoresca e scintillante irruzione di motivi e melodie. di trovate musicali che fanno di questo «Gianni Schicchi» un piccolo capolavoro. Dal compianto dei parenti di Buoso, tutti in attesa di eredità, al duettino amoroso di Lauretta e Rinuccio, dalla ricerca alla lettura del testamento, dall'intervento di Schicchi il falso testatore, alla dettatura del testamento a suo proprio vantaggio, fino alla rabbiosa e indignata protesta dei parenti imbrogliati, l'orchestra commenta, riflette gli episodi e le figure della scena con impareggiabile felicità inventiva e gaiezza di riso.

***

Complessa e difficile l'esecuzione dello «Schicchi» in orchestra e sulla scena, Antonino Votto ha vivo e sottile il senso dell'umorismo. S'è visto iersera dall'impulso slanciato con cui ha iniziato le prime battute dell'opera, al mordente sarcasmo impresso ai legni col motivo del compianto dei parenti, all'eccitata ansia piena di comicità infusa durante la lettura del testamento. Vivamente espressiva la seduzione che le donne tentano di operare sullo Schicchi per impossessarsi dei beni dell'eredità e che Antonino Votto ha inciso in orchestra con ridente ironia, fino alla gustosa caricatura del dottore e del notaro e all'entrata di Gianni Schicchi, modellata dal direttore con comica solennità e saporito umorismo. Il baritono Benvenuto Franci, che alla dovizia della voce unisce una lunga esperienza nella personificazione dello Schicchi, ha mostrato iersera scenicamente e vocalmente con quanto spirito riesce animare lo strano personaggio. Limpidi ed espressivi i recitativi, ampie e sonore le frasi cantate, scaltro e accorto il gesto del furfante sapientone, il baritono Franci ha dato alla parte incisivo rilievo e acuto spirito comico, segnatamente nell'episodio della dettatura del testamento.

«Gianni Schicchi» è una commedia musicale e come tale richiede attori prima che cantanti. Il suo gioco burlesco e giocondo, il suo umorismo talora caricaturale, hanno da essere sapientemente dosati e i personaggi, che sono molti e non tutti semplici, esigono minuziose e colorite caratterizzazioni. Iersera, gli interpreti dello «Schicchi» hanno giocato la loro parte con letizia di spirito, con gustose invenzioni di atteggiamenti, e se qualche insistenza nei gesti nulla ha tolto all'arguzia armoniosa e festosa del complesso, è pure consigliabile attenuare la mimica smodata per raggiungere la linea caricaturale con giusta efficacia. Tutti gli artisti hanno collaborato con intelligenti e mature possibilità, con fervide e valide prestazioni al movimento del quadro e al risalto degli episodi. Con innocenza di tratti scenici e limpidezza di mezzi vocali Alda Noni ci ha rappresentato la figura di Lauretta e nell'aria di invocazione si è guadagnata un caloroso applauso. Il tenore Mario Filippeschi, maturato ormai anche alle esigenze sceniche, ha cantato con ricche doti vocali raccogliendo applausi anche a scena aperta. Eccellenti nei tratti, nell'abbozzo del tipo, tutti gli artisti che raffigurarono i parenti di Buoso Donati: dalla brava Olga De Franco, alla Ferrari sempre diligente nella composizione della parte, alla Avogadro accorta ed espressiva. Carlo Scattola ha sentito il vecchio Simone con lineamenti spiritosi e indovinati e Ottavio Serpo ha colorito il suo Betto in maniera viva e calda e Domenico Voltan ha composto con bonaria e saccente gravità il medico Spinelloccio distinguendosi in poche battute, e Attilio Giuliani ha vestito la toga ed ha detto il latino del notaro con gustosa altezzosità e il Menni, il Taliani, lo Stradella, il Tremul e il piccolo Cazzato dissero i loro recitativi con sicura evidenza. Recitazione agile e sciolta, sicura e fortemente movimentata. Canto preciso ed espressivo.

Il successo delle due opere pucciniane è stato molto caloroso e festoso: sette applausi dopo l'esecuzione di «Suor Angelica» con vive acclamazioni alla signora Oltrabella, alla signora Elvira Casazza e al maestro Antonino Votto e più di otto evocazioni alla ribalta dopo la fine di «Gianni Schicchi» a cui parteciparono tutti gli interpreti e il direttore Antonino Votto che fu l'animatore geniale e l'organizzatore sensibile di tutto lo spettacolo.

V. T.

I "Balletti sinfonici,, della Scala al Verdi

Pochi giorni ci separano dal debutto dei «Balletti sinfonici» della Scala che diretti dalla danzatrice Nives Poli con l'allestimento scenico di Nicola Benois e la direzione orchestrale di Antonino Votto, daranno un breve corso di esibizioni per le quali fin d'ora c'è il maggiore e più che giustificato interessamento. I balletti s'intitolano «sinfonici» perchè la loro composizione mimica, danzante ed estetica trae dalla sinfonia, cioè dallo spirito e dalla forma orchestrale, la loro significazione ed espressione. Essi sono orchestrati e concertati e armonizzati nell'atteggiamento e nella visione estetica, dalla forma fantastico-coreografica che la sinfonia suggerisce. Infatti vari brani sinfonici, di celebri compositori come Martucci, Respighi ed altri italiani, tedeschi e russi hanno dato motivo alla ideatrice e realizzatrice delle danze, Nives Poli, di comporre quadri coreografici di originale e squisita bellezza. Diamo, come anticipazione della serata di danze sinfoniche, l'attraente programma che sarà eseguito dal corpo di ballo scaligero con la direzione e l'interpretazione personale di Nives Poli: «Mattino d'aprile», 16 danzatrici del Gruppo - «Sinding», «Mormorio della Primavera»; «Le Furie», A. Bozzi, E. Ghezzi, C. Novaro - Pick Mangiagalli, «Rondò fantastico»; «Le Ondine», 28 danzatrici del Gruppo - Catalani; «Slancio», Nives Poli - Schuman; «Danza persiana», Nives Poli e tutto il Gruppo - Mussorgski; «Il pollaio», Nives Poli e W. Sciacaluga - Respighi, «Gli uccelli»; «Notturno romantico», Nives Poli e 24 danzatrici del gruppo - Martucci, «Notturno in sol bemolle magg.; «C'era una volta», Il Gatto dagli stivali e La Gattina bianca (W. Sciaccaluga, N. Colombo), Pinocchio e Geppetto (O. Amati, L. Valente), Cappuccetto Rosso e il Lupo (O. Bedogni, A. Nava), Biancaneve e i 7 nani (R. Checolin) - Ciaikovsky, «La Bella addormentata»; «Tutù» Nives Poli e 24 danzatrici del Gruppo - Glazounoff, «Le stagioni».

Per le poche esibizioni del Gruppo scaligero, che si presenterà con lo scenario e gli attrezzi e i costumi di sua proprietà, l'attesa è vivissima, talchè è facile presagire per la prima serata di giovedì prossimo un teatro affollatissimo.

"Il ratto dal Serraglio,, di Mozart oggi, alle 15.30, al Verdi

Con la direzione di Antonino Votto e la partecipazione degli acclamati interpreti delle precedenti rappresentazioni, si darà oggi alle ore 15.30, l'ultima esecuzione dell'opera in tre atti «Il ratto dal Serraglio» di W. A. Mozart, nella magnifica realizzazione scenica e orchestrale che ha suscitato tanto e così largo successo nelle decorse serate. Tutti gl'interpreti dell'opera si congederanno dal pubblico.

Austero rito al Vittoriale nell'annuale della morte di D'Annunzio

Gardone Riviera, 1

Il terzo annuale della morte di Gabriele d'Annunzio è stato ricordato stamane a Gardone Riviera con un rito austero e guerresco al quale hanno presenziato il Prefetto, il Federale di Brescia, presenti le rappresentanze delle Camicie Nere, dei combattenti di varie città d'Italia, con labari e gagliardetti. Assistevano anche la vedova ed i figli di Gabriele d'Annunzio. Dopo la solenne funzione religiosa celebrata nella chiesa parrocchiale, le autorità e le rappresentanze si sono recate al Vittoriale. Dinanzi alla tomba del Comandante, il Federale di Brescia ha eseguito il rito dell'appello fascista. Subito dopo i gerarchi e le autorità si sono portati sul «mas» per visitare i lavori in corso per la costruzione del grande mausoleo. Per tutta la giornata il Vittoriale è stato mèta di un devoto pellegrinaggio di popolo e di rappresentanze che hanno voluto rendere omaggio alla memoria del Poeta-Soldato.

Una cerimonia a Zara

Zara, 1

Zara legionaria e fascista ha commemorato oggi il terzo anniversario della morte del Comandante Gabriele d'Annunzio con una solenne funzione religiosa celebrata, a cura del Comune, nella storica chiesa di S. Anastasia e vi hanno presenziato le autorità politiche civili, militari e religiose, rappresentanze del Partito, delle Forze Armate, delle organizzazioni giovanili, delle associazioni combattentistiche e una grande folla. Rendevano gli onori i legionari fiumani raccolti attorno al catafalco e una compagnia di bersaglieri. Dopo il rito, autorità e popolo si sono recati all'Ara dei Caduti dalmati, sulla quale hanno deposto una corona di alloro.

La morte a Milano del Principe Borromeo Arese

Milano, 1

E' qui deceduto il senatore principe Gilberto Borromeo Arese. Il principe Gilberto Borromeo Arese era nato a Torino il 18 maggio 1859. Fu per 25 anni consigliere provinciale di Milano e membro della Deputazione, nonchè presidente del Comitato italiano per il valico del Sempione. Nel 1914 regalò alla città di Milano il suo museo mineralogico fossile, composto di 70 mila esemplari, molti dei quali unici o rarissimi e rappresentanti un assai cospicuo valore.

Animo di filantropo, fedele alle nobili tradizioni della sua grande famiglia, aveva fondato a sue spese, con rendite perpetue occorrenti, diversi asili infantili. Allo scoppio della guerra del 1915 il Collegio Borromeo di Pavia fu trasformato per suo volere in ospedale militare. In questo periodo si rese pure benemerito per le elargizioni fatte a favore della Croce Rossa Italiana. Dalla Federazione provinciale di Novara gli era stata consegnata la tessera «ad honorem» del P. N. F.

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

Rapporti e convocazioni alla Casa del Fascio

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Riunione delle gerarchie

Alle ore 10.30 di mercoledì 5 corrente, il Segretario federale terrà rapporto in Sala Littoria agli ispettori di zona, alle ispettrici di zona, ai segretari politici, ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti, ai fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste e ai presidenti e comandanti provinciali delle Associazioni e reparti combattentistici e d'arma.

Presenzieranno al rapporto i componenti il Direttorio federale, la fiduciaria e le collaboratrici dei Fasci femminili, il segretario dell'O. N. D., i presidenti ed i segretari delle Unioni provinciali fasciste datori di lavoro e lavoratori, i segretari provinciali dell'Ente della Cooperazione e dell'Artigianato.

Dirigenti sindacali

Per le ore 11.30 di domani, 3 corrente, il Segretario federale terrà rapporto alla Casa del Fascio ai presidenti con i rispettivi direttori, ai segretari delle Unioni provinciali fasciste sindacali ed ai segretari provinciali dell'Ente della Cooperazione e dell'Artigianato.

Commissione Scuola «Gil»

I componenti la Commissione provinciale per la collaborazione fra Scuola e «Gil» sono convocati alle ore 18.30 di domani, 3 corrente, alla Casa del Fascio.

Centro federale di economia domestica

Per le ore 18.30 di venerdì 7 corrente, sono convocati alla Casa del Fascio i componenti il Centro federale di economia domestica.

Conversazioni di propaganda ai Fasci Femminili

D'ordine del Segretario federale oggi, alle 18, presso le Case del Fascio di Monfalcone e di Ronchi dei Legionari, parleranno alle donne fasciste ed alle iscritte alle Sezioni massaie rurali e lavoranti a domicilio la fiduciaria provinciale fascista Carmela Rossi Timeus e la fascista Ida Devecchi.

Domani 3 corrente, alle ore 19, presso la sede del G. R. F. «Aldo Ivancich» la camerata Ida Devecchi parlerà alle donne fasciste ed alle iscritte alle Sezioni massaie rurali e lavoranti a domicilio.

Il Vescovo parlerà oggi agli universitari cattolici

Oggi, alle 11, il Vescovo Mons. Santin parlerà agli unversitari cattolici della città sul tema: «Chi è Gesù Cristo», nella sede delle Associazioni universitarie di A. C., in via Battisti 13, I.

Rapporto della Compagnia volontari giuliani e dalmati

Domenica prossima, 9 marzo, alle ore 11, in Sala del Littorio, la Compagnia volontari giuliani e dalmati, terrà il rapporto annuale in unione a quello delle Associazioni del Nastro Azzurro e degli Arditi d'Italia. I camerati sono invitati a presenziarvi compatti. L'invito è esteso anche a quei volontari che, per disguida postale, cambio di indirizzo o altri motivi, non ricevessero, in tempo utile, l'apposita cartolina d'invito.

Al rapporto prenderanno parte rappresentanze dei Reparti della Provincia. Presiederà il comandante generale della Legione volontari appositamente invitato. La cerimonia semplice e austera, avrà inizio con la deposizione di una corona al Sacrario di Oberdan, ove tutti i volontari dovranno trovarsi, non più tardi delle ore 10.30, per prendere parte al corteo che, dopo lo sfilamento davanti alle lapidi dei Caduti si recherà, attraverso le vie Trenta Ottobre, Dante, Corso V. E. III e via degli Squadristi, in Sala del Littorio.

La Compagnia volontari prega i camerati, che vogliono acquistare il fazzoletto cremisi, di prenotarsi tempestivamente, per poter provvedersi intempo, del quantitativo necessario.

L'ufficio segreteria è aperto giornalmente dalle ore 18.30 alle 20 e alla domenica dalle 10.30 alle 12.30. Si pregano inoltre i camerati di rinnovare con sollecitudine la tessera per l'anno XIX e di portare quella vecchia, facilitando così il compito del rinnovo.

Norme sul prelevamento dei generi da minestra nel mese di marzo

S'informa che — per quanto riguarda l'acquisto dei generi alimentari da minestra (pasta, riso, farina di mais) nel mese di marzo — verificandosi il caso che gli esercenti siano sprovvisti soltanto di uno o due dei tre generi razionati da minestra, il buono di prelevamento della prima quindicina del terzo mese della carta annonaria uno, due, tre è divisibile in tre parti indipendentemente dalla data dei buoni e precisamente: la prima parte con otto buoni giornalieri datati dall'1 all'otto del mese vale per il prelevamento della pasta, la seconda parte con quattro buoni giornalieri datati dal nove al dodici vale per il prelevamento del riso e la terza parte con quattro buoni datati dal tredici al sedici vale per il prelevamento della farina di mais.

Consegna delle cedole di prenotazione e dei buoni di prelevamento

A completamento di quanto venne comunicato ieri, s'invitano gli esercenti interessati a consegnare all'Ufficio carte annonarie - Servizio controllo cedole (via dei Rettori n. 2 - II piano) entro domani, 3 corrente, anche i buoni di prelevamento dello zucchero, olio e grassi del mese di febbraio. I tagliandi, che devono essere consegnati nel termine suindicato, sono pertanto: i buoni di prelevamento n. 1 per l'olio (rispettivamente il III e IV buono n. 2 convertiti in olio), n. 2 per i grassi, n. 9 per il sapone e n. 12 per lo zucchero; le cedole di prenotazione n. 3 per l'olio, n. 4 per i grassi e n. 7 per lo zucchero. Oggi, domenica, l'Ufficio municipale sarà aperto dalle 8 alle 14, domani — ultimo giorno — dalle 8 alle 20 ininterrottamente.

Arruolamento di vigili del fuoco volontari provvisori

E' stata autorizzata l'immediata assunzione in servizio di vigili volontari provvisori retribuiti, presso l'87.o corpo vigili del fuoco di Trieste. All'arruolamento possono partecipare coloro che hanno compiuto il 30.o anno di età e non superato il 40.o. E' richiesta l'iscrizione al P. N. F., l'idoneità fisica, la buona condotta morale civile e politica, l'immunità penale, la residenza nella Provincia di Trieste, nonchè l'idoneità ad uno dei seguenti mestieri: autista, meccanico, elettricista, muratore, falegname, carpentiere, bandaio, pittore, scalpellino, marinaio ecc. Per informazioni relative al servizio ed alla retribuzione, gli interessati sono invitati a rivolgersi al Comando dell'87.o corpo vigili del fuoco, Largo Niccolini n. 4.

Esercitazioni di tiro nel golfo di Trieste

Domani, 3 corrente, dalle ore 9 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 17, verranno effettuati tiri con mitragliatrici da una postazione situata a quota 21 (a levante di Monfalcone). Il settore pericoloso è racchiuso fra i rilevamenti veri, presi dal largo, 17 gradi e 320 gradi della quota surriferita per una profondità di tre miglia. Mezz'ora prima dei tiri e per tutta la durata degli stessi sarà innalzata, in posizione ben visibile dal mare, una bandiera rossa.

Premi per la nascita di due coppie di gemelli

Il Prefetto ha concesso a Luigi Scabar per la nascita delle gemelle Silvana e Livia la somma di lire 700 sull'apposito fondo assegnato dal Duce.

Il Prefetto ha concesso a Rodolfo Canziani per la nascita dei gemelli Mario e Dario la somma di lire 600 sull'apposito fondo assegnato dal Duce.

Concorso dell'EIAR per giovani sposi

L'Unione fascista dei commercianti comunica a tutte le ditte commercianti in apparecchi radio, d'aver ricevuto un nuovo elenco di nominativi tratti dalle richieste di celebrazione di matrimonio nella nostra Provincia. Tale elenco è a disposizione di tutti i rivenditori che potranno prenderne visione presso gli Uffici dell'Unione stessa, via S. Nicolò 7, stanza n. 10.

La Federazione provinciale dei Fasci Femminili di Torino per le famiglie dei feriti in guerra

La Federazione provinciale dei Fasci Femminili di Torino comunica:

Questa Federazione dei Fasci Femminili, per agevolare i congiunti, muniti del biglietto ferroviario, che vengono a visitare i feriti di guerra degenti negli ospedali di Torino, ha disposto quanto segue:

Presso il nostro Ufficio di assistenza in Stazione o alla Federazione dei Fasci Femminili — via Carlo Alberto 10 — donne fasciste appositamente incaricate, provvederanno alla loro migliore sistemazione durante la loro permanenza a Torino. In caso di provato bisogno questa Federazione accorderà ai familiari indigenti il soggiorno gratuito (vitto e alloggio) per due giorni a due persone.

Assistenza ai feriti di guerra

Al Dopolavoro interaziendale chimici, presso il quale è in corso la preparazione di pacchi-dono per i gloriosi feriti degenti negli ospedali cittadini, sono pervenute le seguenti elargizioni: dirigenti, impiegati ed operai della «Nafta» - Stabilimento di S. Sabba lire 136.25 Gas compressi e maestranze lire 1000, ditta L. Zuculin, impiegati e maestranze lire 500, impiegati dell'Adria S. A. lire 60, impiegati della Fabbrica Birra Dreher lire 348, Raffinerie d'Ozokérite S. A. 12 pacchi, J. Serravallo 50 bottiglie «Mignon» di China Serravallo, 300 cartoline e 50 matite, Tommaso ed Ettore Molinari lire 25.

Conversazione di Carmela Rossi Timeus per le fasciste del "Comisso,, e del "Morara,,

Ieri sera, nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri» la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, camerata Carmela Rossi Timeus, ha parlato alle donne fasciste e alle iscritte alla sezione massaie rurali e lavoranti a domicilio dei Gruppi rionali «Comisso» e «Morara».

Prima di iniziare la conferenza, la fiduciaria ha voluto porgere il suo cameratesco saluto alle camerate e particolarmente a quelle che stanno svolgendo una fervida attività presso i Comitati d'assistenza e negli ospedali, portando la parola di conforto ai nostri prodi feriti di guerra degenti. Indi la camerata Rossi-Timeus ha fatto una vivida rievocazione del passato patriottico di Trieste citando anche brani del suo diario scritto negli anni della guerra mondiale. La camerata Rossi-Timeus, dopo aver parlato del rifiorire della città sotto il simbolo del Littorio, si è soffermata sull'attuale momento storico, esaltando il nostro popolo, il quale, compatto agli ordini del Duce, opera per dare il più efficace contributo per il raggiungimento della vittoria finale delle nostre armi.

La conversazione si è chiusa col saluto al Duce e lunghi vibranti applausi.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Sezione massaie rurali. Domani, lunedì, alle 16, il dott. Giulivo terrà lezione alla massaie rurali del Gruppo «Casciana».

Rapporto. Domani, lunedì, alle 10, nella sala del G. R. F. «Razza» (riva 3 Novembre 1), la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili terrà rapporto alle segretarie dei Fasci Femminili della Provincia e alle collaboratrici per la maternità e infanzia. Presenzieranno al rapporto le ispettrici di zona.

Il rapporto di domani al Dopolavoro provinciale

Domani lunedì, alle 11, il presidente del Dopolavoro provinciale terrà rapporto ai presidenti e direttori dei seguenti Dopolavoro: R. A. S., Assicurazioni Generali, «Dimm», Ferroviario, «Acegat», «Ilva», Postelegrafonico, Casalini, Pubblico Impiego, Credito Assicurazioni, Dirigenti aziende, Pastificio Jutificio, Augustus, Cooperative Operaie.

Scrittori triestini nella "Tre Venezie,,

Nell'ultimo fascicolo della rivista «Le Tre Venezie», Lina Galli pubblica un articolo sull'arte popolare nell'Istria, con riproduzioni d'opere appartenenti, in parte, alla Collezione Garzolini. Nello stesso fascicolo si legge un ampio e notevole studio di Remigio Marini su Gianfrancesco da Tolmezzo, il maestro del Pordenone.

Sospensione d'un pubblico esercizio

La R. Questura ha sospeso, per la durata di giorni otto, l'esercizio d'osteria, gestito da Giovanni Comari fu Giuseppe, nella frazione di Log del Comune di S. Dorligo della Valle per avere il Comari somministrato bevande alcooliche a persona in istato di ubriachezza.

Come già segnalato, martedì sul PICCOLO inizieremo la pubblicazione a puntate del romanzo

"La dolce notte,,

di Aldo Mattei, che ha per protagonista il veterano «napoleonico Bartolomeo Bertolini, primo maestro di scherma della nostra città dal 1840 al 1870.

Di questa vita movimentata, Aldo Mattei ha colto un episodio, attraverso il quale ha convincentemente riabilitato un personaggio che, a motivo della varietà delle sue imprese, ebbe ad incontrare biasimi da parte di alcuni storici severi.

«La dolce notte», romanzo di amore, ci riporta all'epoca in cui le mamme esitavano a concedere alle figlie lo svago d'un bagno ai «galleggianti» ormeggiati davanti al porto, il «walzer» costituiva un ballo «scandaloso» e la «crinolina» dominava sovrana... Ricordi ingenui dei nostri nonni che però, ne siamo certi, i lettori vedranno esumati con piacere.

La III Mostra Nazionale a Milano

La segreteria del Sindacato Belle Arti comunica agli artisti iscritti con regolare scheda di notifica, che le opere destinate alla terza Mostra Nazionale di Milano, dovranno venir consegnate alla sede del Sindacato, via Imbriani 5, nei giorni dal 10 al 14 corr. La giuria interprovinciale per la Venezia Giulia, approvata dal cons. naz. Antonio Maraini, sarà composta dai seguenti camerati: scultore Marcello Mascherini, presidente, scultore Ugo Carà, pittori Mario Lannes, Franco Orlando, Federico Righi, fiduciario per l'acquarello pittore Ramiro Meng. Questa importante esposizione nazionale in cui saranno rappresentati i più noti e valenti artisti italiani, si avvia a costituire veramente la più completa affermazione del Sindacato fascista delle Belle Arti.

Due nuove mostre nelle sale del Sindacato

Alla mostra dei due eccellenti artisti fiumani nelle sale permanenti del Sindacato Belle Arti alla Galleria Trieste, succederanno due mostre di artisti concittadini, i pittori Riccardo Bastianutto e Lauro Lach-Laghi: mostre che saranno inaugurate domani lunedì a ore 18.

L'orario normale della Biblioteca civica. Da ieri è stato ripristinato l'orario normale per il pubblico alla Biblioteca civica, e cioè dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Al sabato l'orario è unico, cioè dalle 9 alle 12.30.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO Domani riunione del consiglio direttivo alle 21.15.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Oggi, dalle 19 in poi, avrà luogo nella sede sociale un trattenimento d'arte varia.

La sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste nell'entrante settimana esporrà all'asta i pegni preziosi Gest. 185 assunti inclusivo il n. 36396 e rinnovati inclusivo il numero 198126; i non preziosi Gest. 185 assunti inclusivo il n. 57240.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 17 al 23 febbraio u. s.: Difterite casi 6, scarlattina 1, febbre tifoidea 1, dissenteria 1; morti: difterite 1, febbre tifoidea 1.

Vibrante adunata dei ferrovieri per il rapporto dell'Associazione fascista in Sala Littorio

In un'atmosfera di fervidissimo entusiasmo, si è svolto ieri sera in Sala del Littorio il rapporto agli iscritti dell'Associazione fascista ferrovieri.

Alle 17.15, ora fissata per il rapporto, la sala offriva una visione suggestiva: labari delle Associazioni fasciste facevano corona al gagliardetto della disciolta gloriosa squadra d'azione «Alfredo Olivares» e a quello del Gruppo rionale «Remo Comisso», entrambi con la scorta d'onore. Ma lo spettacolo traeva inoltre imponenza dalla massa degli iscritti; forti e gagliardi camerati, che in questa guerra continuano dai loro posti di lavoro la tradizione del ferroviere italiano, saldo al suo posto e pronto al sacrificio nel suo spesso durissimo compito. Coi più modesti gregari erano i funzionari e i dirigenti della Direzione compartimentale. Nella galleria era schierata la banda della V Legione della Milizia ferroviaria «Ugo Dal Fiume».

Alle 17.15, accolte al suono della Marcia Reale e di «Giovinezza» e da fervidi applausi di tutti i presenti scattati in piedi, fanno il loro ingresso nella sala il Prefetto, il Comandante del Corpo d'Armata, il Federale, il rappresentante del Podestà, il Preside della Provincia, i rappresentanti del Primo Presidente della Corte d'Appello e del Questore, il Presidente del Tribunale. Con i dirigenti dell'Associazione ferrovieri sono anche i fiduciari delle Associazioni fasciste, della Scuola, Pubblico Impiego e postelegrafonici.

La relazione del fiduciario

Cessati gli applausi che hanno coronato l'esecuzione degli inni, il Federale lancia il saluto al Re Imperatore al Duce, che suscitano un'ondata di irrefrenabile entusiasmo. Ritornato il silenzio, prende la parola il camerata Guglielmotti, fiduciario provinciale della Associazione ferrovieri il quale svolge la sua relazione. I compiti assegnati all'Associazione che riguardano quasi quattromila lavoratori, sono molti, delicati e importantissimi sia in linea economica, che morale; vanno dall'assistenza associativa a quella sanitaria, e comprende l'attività sportiva, la culturale e la ricreativa, e tutte queste attività, attraverso la lucida esposizione del relatore appaiono veramente intense e proficue.

Seguito con viva attenzione, il camerata Guglielmotti suscita una fervida manifestazione di entusiasmo allorchè rivolge un caloroso e deferente pensiero ai nostri soldati che si battono sui vari fronti, una parentesi di commosso raccoglimento s'apre quando l'oratore ricorda che anche ier l'altro un compagno di lavoro, il ferroviere Renato Parenzan, ha lasciato la vita in un incidente di servizio. Proseguendo, il relatore ricorda ai presenti che nelle più svariate contingenze l'Associazione ha trovato sempre la più cameratesca comprensione nell'Amministrazione ferroviaria, la quale, nei limiti delle possibilità ha dato il suo valido appoggio ai problemi ad essa prospettati a vantaggio della categoria. All'Amministrazione, il camerata Guglielmotti rivolge quindi espressioni di riconoscenza.

L'oratore, dopo aver accennato all'opera di assistenza svolta senza soste, in particolare a quella attuata a favore dei figli degli associati, come la Befana del Duce, le colonie, i bagni, le borse di studio e alla «Sanitaria» che accoglie oltre il 60 per cento dei ferrovieri; conchiude la sua chiara esposizione, affermando che i ferrovieri sono oggi più che mai agli ordini del Partito, pronti a dare in qualsiasi momento il loro contributo in questa guerra di popolo combattuta per la grandezza della Patria. Una calda ovazione corona la parole del camerata Guglielmotti.

Il saluto del Federale

Salutato da un fervidissimo applauso si leva quindi a parlare il Federale. Il gerarca, dopo aver espresso il suo elogio al fiduciario e ai suoi collaboratori per l'intensa attività svolta dall'Associazione a favore della benemerita categoria dei ferrovieri, ed aver ringraziato per il loro intervento al rapporto, il Prefetto, il Comandante del Corpo d'Armata e le altre autorità, si dice particolarmente lieto di vedere nei raduni dei lavoratori fascisti, l'alto comandante delle Forze Armate di Trieste, presenza che ha il valore di una costante affermazione della fusione spirituale tra soldati e lavoratori.

Cessati gli applausi che suscitano le vibranti espressioni, il gerarca compie un'acuta disamina dei vari problemi che interessano la categoria e riafferma il proposito del Partito di seguire sempre da vicino i ferrovieri, dando tutto l'appoggio che essi si meritano con il loro attaccamento al lavoro e lo spirito di sacrificio che ha gloriose origini. Dopo aver detto parole di vivo riconoscimento all'indirizzo degli innumerevoli ferrovieri offertisi volontari anche in questa guerra, il Federale afferma che, posto di combattimento quando sia tenuto saldamente e con entusiasmo, come realmente avviene di tutti i ferrovieri, è anche quello del lavoro.

Interrotto frequentemente da calorosi consensi, conchiude il suo dire affermando che nessun dubbio esiste sul contributo dei ferrovieri qualunque sia il sacrificio richiesto; è consacrato da innumerevoli fatti che il ferroviere italiano riflette lo spirito di tutto il popolo, che di questo sa la serenità in ogni contingenza, che da soldato si batte in trincea come su quel fronte non meno importante, che è il fronte interno di una Nazione in guerra.

Col grido di Duce! Duce! scandito lungamente a piena voce, i ferrovieri, scattati in piedi, dicono al camerata Emilio Grazioli il loro entusiasmo e la loro volontà di servire la Patria in armi fino all'immancabile vittoria.

L'alta parola del Prefetto

Una nuova e calorosa manifestazione si ripete quando prende a parlare il Prefetto.

La parola di Dino Borri, vigorosa e ispirata, è quasi costantemente sottolineata da fervidi consensi. Il Prefetto rievoca il valore dei ferrovieri durante la guerra mondiale; valore di autentici soldati assegnati a un compito di guerra non secondo per importanza e sacrificio a quello del combattente nelle trincee. E movendo da questa rievocazione passa ad esaltare i soldati che oggi combattono con indomito valore sui fronti africani. Quando l'oratore accenna parole d'alta ammirazione al Principe Sabaudo che nelle lontane terre del continente nero è animatore e capo a immagine dei più gloriosi figli della nostra razza, i presenti prorompono in un'ovazione irrefrenabile.

Il Prefetto prosegue ricordando che la storia dà meglio d'ogni altra considerazione la certezza nella vittoria delle armi italiane; esso testimonia che soldati e popolo nel maggior periglio hanno trovato sempre insospettata e superba energia per resistere e vincere.

Dopo aver posto in rilievo l'importanza e il significato che rivestivano per il trionfo delle armi e dell'idea fascista, le continue adesioni al Patto tripartito da parte di Potenze europee; adesioni che costituiscono al tempo stesso duri colpi al comune nemico, l'oratore ha concluso con alata e vigorosa affermazione di certezza nell'immancabile vittoria delle due Nazioni amiche e alleate.

In piedi, scattando come un sol uomo, i ferrovieri riprendono il grido altissimo e appassionato: Duce! Duce!, poi in coro, gerarchi e gregari, cantano «Giovinezza».

Si inizia quindi la trasmissione del discorso del fiduciario nazionale dell'Associazione ferrovieri, dott. Guzzeloni che viene seguito col più vivo interesse e suscita nuove manifestazioni di fede e di entusiasmo.

Alla fine della trasmissione, il Federale lancia il saluto al Duce, a cui rispondono tutti con vibrato slancio.

ASTERISCHI

La "Mostra del collezionista,, a Trieste

Ecco una notizia che sarà appresa con vivo piacere da quanti si interessano dell'arte contemporanea italiana: la collezione Rimoldi, di Cortina d'Ampezzo, che è stata definita una delle migliori rassegne dell'arte contemporanea che si siano organizzate in Italia in questi ultimi anni, sarà fra breve esposta nella nostra città, nella nuova «Galleria del Corso» di imminente inaugurazione, che troverà degna ed ammirata sede nei locali, già occupati dal Banco di Napoli, in Corso Vittorio Emanuele angolo via M. R. Imbriani. Il successo ottenuto e l'interessamento suscitato, anche nelle massime autorità, da questa raccolta, dovuta alla passione e al gusto sicuro di Mario Rimoldi, è tanto recente e di sì vasta risonanza che è di certo presente a tutti. Quindi per oggi questa sola anticipazione, perchè di questa Mostra bisognerà riparlare, mentre d'altra parte non mancheremo di occuparci diffusamente anche di questa nuova iniziativa, che tende a valorizzare l'arte moderna diffondendo la conoscenza e l'apprezzamento attraverso le opere dei più interessanti e significativi artisti italiani.

Promozione

Il capitano Andrea Cacciottoli, figlio del comm. Guido, già vicequestore di Trieste, è stato promosso maggiore delle Armi navali. Rallegramenti.

Laurea

Il camerata Ugo D'Ambrosi, già vicecomandante della «Gil» del Gruppo «Razza» e attualmente mobilitato per l'Albania, ha in questi giorni conseguito presso la nostra Università la laurea in scienze economiche e commerciali. Al dott. Ugo D'Ambrosi vive felicitazioni.

Culle

La signora Dina Carretti, figlia del cav. Paolo, vicepodestà di Postumia e consorte del camerata Avilo Bergonzo, ha dato alla luce a Trieste due floridi gemelli, ai quali verranno imposti i nomi di Roberto e di Alfredo. Vivissimi auguri.

L'odierno trattenimento al Ferroviario. Un divertente programma di arte varia si svolgerà oggi, alle 20.30, nella sede di piazza Vittorio Veneto, dove i migliori dilettanti concittadini presenteranno canzoni, battute di spirito e altro. Nella stessa sede si avranno nel pomeriggio degli spettacoli cinematografici; nella sede di S. Vito si avrà la proiezione di un suggestivo film.

Trattenimento al Dopolavoro «Crda». Oggi, alle 17.30, si terrà il consueto trattenimento. A una rassegna di canzoni seguirà una farsa.

Arte varia al Dopolavoro Pubblico Impiego. Oggi, alle 17 la compagnia del Teatro di Venezia rappresenterà nella sede di via Nizza n. 15 un attraente spettacolo d'arte varia. Il prof. Dorigo si esibirà in molteplici giochi d'illusionismo. Canzoni, freddure, barzellette completeranno la serata. Seguirà il consueto gioco di tombola.

Riunione familiare al Dopolavoro Chimici. Oggi, alle 18, il complesso «piccola lirica» del «Ditci» presenterà la rivista comica in un atto «I pazzi al microfono», di R. Bisiani. Seguirà la rassegna d'arte varia. Intervista coi dilettanti».

Gite per mare

che si effettueranno oggi:

Capodistria, ore: 9 (tocc. Ospizio e Ancarano), 13.30 (diretto), 18.30 (diretto); da Capodistria, ore: 7 (diretto), 12 (tocc. Ancarano e Ospizio), 17.30 (diretto).

Partenze da Trieste per Ospizio e Ancarano alle 9; da Ancarano e Ospizio alle ore 12.10.

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35; da Muggia, ore: 7 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11.20, 13.45, 17.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 13.10, 19.30; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 12.45, 19.10. (Muggesana).

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza Caduti Fascisti 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 2; Pizzul-Cignola, corso V. E. III 14; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti il dott. Giovanni Parovel, via Giulia 22, I.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

1 marzo 1941-XIX

NATI	16
MORTI	16
MATRIMONI	10

Una serie di cadute

Nel pomeriggio di ieri, la portinaia Margherita Soldatich, di 34 anni, abitante in via G. Padovan 12, nel scendere le scale della propria casa, cadeva a terra riportando delle contusioni con ematoma alla regione oculare e zigomatica sinistra ed al dorso della mano sinistra. Presentatasi alla sera all'ospedale Regina Elena, la Soldatich che guarirà in circa due settimane, poteva rincasare dopo le prime cure.

Il meccanico Carlo Vatta, di 52 anni, abitante in via Molino a vento 82, ieri, nei pressi di casa, cadeva riportando delle ferite lacero-contuse al sopracciglio sinistro e delle contusioni escoriate allo zigoma sinistro. Guarirà in una settimana.

Il piccolo Claudio Tamburrini, di 6 anni, abitante in S. M. M. Sup. 148, mentre stava giocando nei pressi della stazione ferroviaria di quella località, cadeva riportando delle escoriazioni ed abrasioni alla fronte e all'apice del naso. Accompagnato dalla madre, ha avuto le cure del caso all'ospedale Regina Elena. Guarirà in una settimana.

Il piazzista Rodolfo Zorba, di 60 anni, abitante in piazza Garibaldi 10, ieri, nel salire in piazza Belvedere su una vettura tranviaria della linea n. 5, cadeva accidentalmente a terra, riportando delle contusioni alla spalla destra guaribili in circa quattro settimane. E' stato medicato all'ospedale Regina Elena.

Infortuni sul lavoro

Verso le 16 di ieri, il bracciante Francesco Dougan, di 35 anni, abitante in via S. Cilino 6, era intento a scaricare del legname da un vagone ferroviario fermo a S. Sabba, quando veniva investito da una tavola che lo gettava a terra. Nella caduta, il Dougan riportava delle contusioni al torace, al dorso e alla scapola destra. Presentatosi all'Ospedale, veniva accolto in osservazione.

Giorni or sono, mentre lavorava a bordo di un nave, il saldatore elettrico Gino Bassi, di 16 anni, residente a Monfalcone, veniva investito da una fuga di gas di zinco. Il giovane, presentatosi appena ieri all'ospedale Regina Elena, veniva accolto per sospetta intossicazione nella quarta divisione medica. Guarirà in non meno di otto giorni.

L'autista Renato Peressini di Trieste, nel pomeriggio di ieri a Isola d'Istria lavorando attorno ad una macchina si feriva accidentalmente alla mano destra. E' ricorso all'ospedale Regina Elena.

Casa colonica in fiamme a Ronchi dei Legionari

Ieri notte, verso le 24, a Ronchi dei Legionari, al n. 7 di via SS. Trinità, per causa ignota si è manifestato un violento incendio nella casa colonica di proprietà dell'amministrazione de Dottori. Le fiamme minacciavano seriamente la vicina casa di abitazione del mezzadro Antonio Turus e numerosi covoni di fieno, nonchè un vasto granaio ricolmo di grano e foraggi. Mentre gli inquilini della casa attaccata dalle fiamme cercavano di porre in salvo le masserizie, il vicebrigadiere ed un carabiniere della stazione di Ronchi riuscivano a salvare quattordici capi di bestiame, che altrimenti sarebbero periti nell'incendio. A seguito di una telefonata giunta dall'acquedotto comunale accorrevano sul posto i vigili del fuoco del distaccamento di Monfalcone, guidati dal comandante interinale Antonio Miceli, che con risoluta manovra mettevano prontamente in azione due motopompe affrontando con efficace risultato il violento incendio, così da evitare che le fiamme distruggessero la stalla ed il soprastante fienile e si estendessero alla casa e ai granai limitrofi. Per l'opera faticosa dei vigili, protrattasi per diverse ore, i danni, molto rilevanti, sono stati circoscritti alle proprietà ove ebbe a originarsi l'incendio.

Colpito da un mattone. Ieri nel pomeriggio il piccolo Libero Norbedo, di 5 anni, abitante in via Conti 19, stava giocando in piazza Perugino, quando veniva colpito alla testa da un mattone di ignota provenienza, che gli produceva delle ferite lacero-contuse alla regione frontale. Accompagnato all'ospedale Regina Elena dalla signora Alice Mattiassi, colà di passaggio, il piccolo, ricevute le cure del caso, poteva rincasare.

Tra moglie e marito. Certo Giovanni Lorcia, di 44 anni, abitante in via Fonderia 12, è venuto a diverbio con la moglie. Questa, preso in mano un pezzo di legno, colpiva alla nuca il marito, producendogli una contusione escoriata guaribile in cinque giorni.

TEATRI E CONCERTI

La Compagnia "R.O.S.E.S.,, n. 1 domani al Rossetti con «Cin-ci-là»

Domani, lunedì, la primaria Compagnia di operette e riviste Roses n. 1 darà il suo primo spettacolo al Rossetti con quel gioiello operettistico che è «Cin-ci-là». La Compagnia è costituita da un complesso di brillanti e ben noti artisti, tra i quali Elsa Carmi, Dedè Mercedes, La Ribelle, Oreste e Gondrano Trucchi, Norma Rodriguez, Rina Pellegrini, Sara Leotta, Maria Giuliani, Lino Solari, Tito Quarenghi, Gino Gini, Francesco Greggio, Mario Magnani, Aurelio Filippi, Fredi Franc, nonchè da un affascinante corpo di sedici ballerine e otto «generici del guado». Direttore concertatore Arnaldo Fontana.

Lo spettacolo avrà inizio alle 20.45. Per prenotazioni e acquisto di posti rivolgersi alla Biglietteria centrale (Galleria Protti).

Gli ultimi spettacoli di Spadaro

Oggi, alle 15.30 e alle 20.45, la Compagnia di Odoardo Spadaro darà al Rossetti le ultime repliche del suo grande spettacolo fantasista, che già tanto successo ha avuto a Trieste.

Programmi serali dell'Eiar

(Onda m. 420,8). Ore 20.30: «La brocca rotta», tre atti di Enrico von Kleist, regia di Enzo Ferrieri (prima trasmissione).

Cecchelin al Filodrammatico

Ancora oggi al Filodrammatico la Compagnia Angelo Cecchelin dà le ultime repliche della commediola burlesca in un quadro «Il segreto della felicità», seguita dalle esibizioni del Balletto Triestino con «La danza delle ore» e la «Czardas», da Cecchelin in nuove macchiette, ecc. Lunedì una novità cecchelinana: «Che notte deliziosa», gaia commediola in un atto, e programma d'arte varia con Cecchelin, il Balletto Triestino, Jole Silvani e Sandro Serafini.

Concerto al «Dica». Al Dopolavoro del Credito e dell'Assicurazione domani, lunedì, alle 20.30, si svolgerà un concerto vocale-istrumentale sostenuto dalla sezione orchestrale del Dopolavoro con la cooperazione del soprano sig.ra Lydia Ariani Mocenigo e sig.na Pina Bergot e del basso Mario Tommasini, vincitore del concorso interprovinciale di canto. Direttore d'orchestra il socio Edoardo Danelutti. Accompagnerà al piano la prof.ssa Nella Rossetti.

«Dimm» Sede B. Oggi, alle 17.30 recita con il giallo in tre tempi: «Il trattato scomparso». Per ragioni tecniche la recita avrà luogo in sede A, via Trento n. 2.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. Stagione lirica. 15.30: «Il ratto dal Serraglio», di W. A. Mozart. (Ultima rappresentazione).
ROSSETTI. 15.45 e 20.45: due ultime rappresentazioni della Comp. Spadaro nel superspettacolo allegro: «Tira via...!». Addio della Compagnia.
NAZIONALE. 14.30: «Caravaggio» (il pittore maledetto) con A. Nazzari.
EXCELSIOR. 14.15: «Il ribelle della montagna, L. Trenker, Holzmeister.
PRINCIPE. 14: «Il figlio del gangster» capolavoro di Jackie Cooper.
FILODRAMMATICO. 14: «La rosa di Rio Grande», Movita Carroll e Cecchelin nel «Segreto della felicità» e varietà con il ritorno del balletto dell'opera. Grande successo.
FENICE. 14.15: «Armonie di gioventù» con J. Mc. Crea, A. Leeds, Reynolds.
ITALIA. 14: «Le 3 ragazze in gamba crescono», allegria, belle canzoni, con l'adorabile Deanna Durbin.
REGINA. 13.30: «Abbandono», il più grande successo, con Corinna Luchaire.
IMPERO. 14: Ultimi giorni di «Tosca», il capolavoro di Puccini, con Rossano Brazzi. Imminente: «La grande corsa», con Adolph Menjou e l'attualità «Coi Principi reali in vacanza».
REALE. 14: «La maschera di ferro», con Joan Bennett. Grandioso.
GARIBALDI. 14: «Kean - Genio e sregolatezza», con Rossano Brazzi e Germana Paolieri.
MASSIMO. 13.30: «Un'avventura hawaiana», con Smith Ballew, Evelyn Knapp. Segue: «Topolino alpinista», a colori.
NOVO CINE. 14: «Fiamme alla frontiera», con Attila Hörbiger.
MODERNO. 14: «Il segno di Robin Hood». Segue: «Taverna Rossa».
ODEON. 14: «Casa parterna», il capolav. di Zarah Leander, diva europea.
SAVOIA. 14: «Con l'amore non si scherza», Jessie Matthews, R. Young
ARMONIA. 14: «Ombre rosse», John Wayne. Nuovo varietà.
POPOLO. 14: «La squadriglia degli eroi», P. Hartmann. Eroismo, audacia e amore. «Ridolini poliziotto».
AZZURRO. 13: «I gioielli della corona», supergiallo, con J. Buchanan.
RADIO. 14: «La dama bianca», divertente. Segue «Sinfonie allegre», col.
VITTORIA. 14: «Frenesia», con Dina Galli e Antonio Gandusio.
CENTRALE. 14: «Follie di Hollywood», splendido a colori, F.lli Ritz.
ADUA. 14: «La legge dei senza paura», Fred Scott. «I tre moschettieri».
VENEZIA. 14: «3 ragazze in gamba», Deanna Durbin. «La febbre nera».
BELVEDERE. 14: «Orizzonte perduto», Ronald Colman e Jane Wyatt.
ARGENTINA. 14: «Fascino di Bohème», con M. Eggerth e J. Kiepura.

TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel. 50-15). L'ambiente più divertente.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-55). Taverna più caratt. Seralm. concerto.

Il Trio di Trieste alla Società dei concerti

Domani sera, lunedì, avrà luogo alla Società dei Concerti (aula magna del Liceo «Dante») l'annunciato concerto del Trio di Trieste composto da De Rosa, Zanettovich e Lana. Il programma comprende tre trii: quello in si bem. di Mozart, quello in do min. di Brahms ed infine quello in si bem. op. di Schubert. I tre giovani artisti nostri si presentano dopo una lunga assenza al pubblico triestino avendo superato nel frattempo numerose prove davanti i pubblici più severi d'Italia, prove che sono concluse dovunque in modo trionfale. E' quindi certo che il concerto di domani non mancherà di quella cornice di folla che è indice degli avvenimenti eccezionali. Al concerto, che avrà inizio alle 20.30 precise, possono intervenire esclusivamente i soci.

L'odierna recita al «Ditci» nella sede del Tergesteo (piazza ...no), con inizio alle 15, la sezione filodrammatica del Dopolavoro aziendale «Arrigoni» di Isola d'Istria presenterà la commedia brillante in tre atti di Emilio Caglieri «In città è un'altra cosa». Ingresso (compreso posto a sedere) soci lire 1.50, non soci lire ...

RADIO

PRIMO PROGRAMMA. (Onde metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8): 7.45: ... tizie a casa dall'Albania. 11: Messa cantata. 16.45: Cronaca di una partita di calcio. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 17.25, 18.15, 19.30, 19.40: Notizie sportive. 20.30 (onde metri 245,5, 420,8 e 491,8): «La brocca rotta», tre atti di E. von Kleist (1.a trasmissione). 22: Orchestrina M... diretta dal m.o Seracini. 22.45-23: ... nale radio.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde m. 221,1, 230,2): 7.45-12 (onda 230,2): Vedi primo programma. ... Concerto del Trio di Milano. ... Musica varia. 16 (circa) (soltanto metri 221,1: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma: **Concerto sinfonico** dell'Orchestra stabile dell'Accademia di Santa Cecilia diretto dal m.o Francesco Molinari Pradelli. 20.30 (... metri 230,2): Orchestrina diretta dal m.o Strappini. 21.10: **Selezioni** di operette dirette dal m.o Gallino, col concorso di vari artisti. 22.25: Complesso di strumenti a fiato.

BORSA DI TRIESTE

Febbraio-Marzo	28
Rendita 5%	91.30
Rendita 3½%	72.80
Redimibile 3½%	71.70
Redimibile 5%	94.—
Obbligaz. Tre Venezie	94.15
Buoni Tes. nov. 1941	100.—
Buoni Tes. nov. 1943	95.15
Buoni Tes. nov. 1944	96.35
Buoni Tes. nov. 1949	97.50
I. R. I.	472.50
I. R. I. «Stet» 4%	662.—
I. R. I. «Mare» 4½%	472.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	499.50
Elettr. Ferrovie Stato	476.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	452.—
Fond. Tre Venezie	426.—
Trieste 1899 convert.	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—
Provincia Istria 1900	48.—
Sofias	350.—
Assicurazioni Generali	864.—
Assicuratrice Italiana	634.—
Infortuni	2080.—
Riun. Adriatica ser. A	2000.—
Riun. Adriat. ser. B	1955.—
Gerolimich	225.—
Istria-Trieste	278.—
Lussino	340.—
Martinolich	135.—
Ferrovie Meridionali	1108.—
Premuda	1125.—
Piccole Ferrovie	86.—
Tripcovich	600.—
Tram	168.—
Ampelea	425.—
Arrigoni e C.	250.—
Cantieri Riun. Adriat.	142.50
Cementi Isonzo	130.—
Istriana Cementi	135.—
SELVEG	740.—
Lavanderia Triestina	167.—
Terni	270.—

CAMBI: New York 19.80; S... 460; Germania 780; Jugoslavia ...

CORRISPONDENZA APERTA

Cameriere richiamato. Vi spetta, all'atto del richiamo, un'indennità pari ad un mese di retribuzione.

Commessa. In caso di assenza giustificata di uno o due giorni, avete diritto allo stipendio pieno alla fine della settimana. Per il lavoro festivo avete diritto ad una maggiorazione del ... per cento sul salario. Della gratifica natalizia vi spettano tanti dodicesimi quanti sono i mesi di effettivo servizio svolto in ditta.

Povera orfana. L'accordo menzionato nella lettera non ha alcun valore legale. Il datore di lavoro è obbligato al pagamento dei contributi indipendentemente dalla volontà della ... Fate regolare la vostra posizione presso l'I.N.F.P.S. e chiedete la prestazione per la tubercolosi, se questo è il vostro caso.

I SANTI DI NOME ROMANO: 2 marzo: Lucio, Paolo.
3 marzo: Marino, Taziano, Luciòlo, Fortunato.

Estrazioni del Lotto del 1.o marzo 1941-XIX

BARI	53	58	41	28
CAGLIARI	58	37	75	14
FIRENZE	77	29	22	1
GENOVA	37	10	63	81
MILANO	62	33	10	70
NAPOLI	6	46	69	17
PALERMO	28	85	66	60
ROMA	20	52	2	16
TORINO	90	63	70	7
VENEZIA	26	82	29	46

DOMANI 2.50 all'etto DOMANI

GRANDE VENDITA FILATI NOVITÀ
PER LA LAVORAZIONE DELLA MAGLIERIA A MANO

Con sole L. 10 potrete confezionare una maglia con maniche lunghe uguale ai modelli esposti in vetrina

P.ZZA C. CIANO N. 8 (già Borsa) TRIESTE

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in Via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

La Bulgaria nel Patto tripartito

Un'altra pietra aggiunta all'edificio della giusta pace

Berlino, 1

Il Castello del Belvedere ha ospitato per la seconda volta uomini di Stato recatisi a Vienna per aggiungere un'altra pietra all'edificio di una giusta pace basata sull'autentico nuovo ordine della grande collettività europea. La nuova pietra è costituita dall'adesione della Bulgaria al Patto tripartito la cui forza di attrazione appare più che mai irresistibile e comunque tale da neutralizzare e annientare le influenze deleterie esercitate ai danni d'Europa dalla plutocrazia britannica.

Segno inconfondibile

[illegible]urchill ha riportato oggi una sconfitta clamorosa: con l'inserimento del giovane popolo balcanico nel sistema dell'Asse sono [illegible]te le ultime speranze di realizzare un sinistro obiettivo: l'estensione del conflitto a tutta la penisola balcanica. Vittoria quindi delle forze dell'ordine. Vittoria [illegible] della causa della pace.

L'adesione della Bulgaria al Patto tripartito è un segno inconfondibile della nuova dinamica realtà europea e cioè il fatto che il moto diretto a realizzare il nuovo ordine è in marcia. Dopo che l'Inghilterra era stata scacciata da [illegible] parti del continente con la [illegible] delle armi apparve a tutti [illegible] che la cricca plutocratica [illegible]fondaia di Londra era ben [illegible] a sfruttare la superstite po[illegible] nella speranza e col proposito di raggiungere presto o tardi [illegible] obiettivo vale a dire un'estensione del conflitto. Le vicende [illegible]niche — scrive la *Corrispondenza Politico Diplomatica* — offrono testimonianze e prove indiscutibili dei piani criminosi dei [illegible]crati britannici che sino all'ultimo momento hanno tentato di [illegible]nare nella loro orbita questo Paese balcanico fino al momento cioè in cui il realismo dei [illegible]tivi Governi pose fine alle macchinazioni e ai complotti con [illegible] decisione scaturita dall'imperativo categorico della nuova Europa.

[illegible]che la Bulgaria aderendo al Patto tripartito si è sottratta per sempre a tutti i pericoli e cui la [illegible]eva la politica incendiaria di [illegible]tra. Anch'essa appartiene ora alle Nazioni equiparate di una nuova Europa che può e deve servire [illegible]mente i propri interessi.

[illegible]tevole pure un commento del *[illegible]burger Fremdenblatt*. L'adesione della Bulgaria al Patto tripartito costituisce, osserva, un'importante vittoria della diplomazia dell'Asse e costituisce per conseguenza un'ennesima sconfitta di [illegible] britannica. L'odierno avvenimento è poi una nuova prova di [illegible] si è detto e ripetuto e cioè che tutti gli sforzi militari compiuti direttamente o indirettamente dall'Inghilterra si sono conclusi con un irreparabile fiasco politico, nè le avanzate dell'Armata del Nilo, nè gli episodici successi [illegible] hanno potuto influire in alcun modo sui Paesi che Churchill [illegible] ripromesso di aggiogare al [illegible] carro.

Un'opera positiva

L'Asse ed il Patto tripartito [illegible]tano più che mai una irresistibile forza di attrazione mentre il mondo plutocratico anglosassone riesce tutto al più ad illudere ancora qualche allocco più o meno in buona fede. L'unico [illegible] del sud-est europeo che è [illegible] nella rete britannica è la [illegible] la quale non avrà certamente motivo di rallegrarsi al [illegible]ro di essere rimasta completamente in balia di se stessa tra [illegible] in una avventura — da [illegible] uscirà fatalmente coi reni [illegible]ati.

Il Patto tripartito — scrive il collaboratore diplomatico della [illegible]*Ausgabe* — ha salvato la [illegible] milioni di uomini e li ha [illegible] esercitando appunto un'irresistibile forza di attrazione sulle [illegible] che avrebbero potuto altrimenti essere trascinate nel baratro di una guerra britannica. Il [illegible] lo ha detto e ripetuto il [illegible] sarà l'anno della decisione. Questo è ormai certo. Però è altrettanto certo che occorrono [illegible]ssimi sforzi prima di raggiungere l'obiettivo e cioè una pace [illegible] la sicurezza del rispettivo [illegible] vitale ed un migliore avvenire per ciascun popolo.

L'Inghilterra deve essere battuta non soltanto nell'Isola ma anche in tutti i settori europei, dove essa voglia misurarsi con [illegible] dell'Asse. Nel medesimo [illegible] si provvede a creare l'auspicato nuovo ordine. Appunto per [illegible] la Germania ha valutato [illegible] cuore la decisione della Bulgaria di dare il suo contributo alla realizzazione del grande obiettivo. Con la sua adesione al Patto tripartito non solo ci si è garantiti da nuove macchinazioni sovversive del bellicismo anglo-sassone ma si è altresì creata anche una nuova base per un'opera positiva e costruttiva, nel sud-est [illegible].

I Bulgari non devono essere ri[illegible] soverchiamente impressionati da certe minaccie; esse tutto [illegible] sono servite per fare aprire gli occhi agli ultimi illusi. La nuova Europa è in marcia e con essa marcia oggi al fianco delle Potenze dell'Asse dell'Ungheria della Romania e della Slovacchia un nuovo altro Paese balcanico: la Bulgaria.

L'incontro degli uomini di Stato della Bulgaria coi rappresentanti delle Potenze del Patto tripartito alla presenza del Führer richiama l'attenzione su questo balcanico Paese col quale, scrive il *Lokal Anzeiger* siamo legato da vecchi, stretti rapporti di amicizia. Proprio nelle ultime settimane la diplomazia inglese si è interessata in modo singolarissimo degli Stati del sud-est europeo e perfino il Ministro degli Esteri Eden, pensa di recarsi personalmente ad Atene dopo essere stato ad Ankara. Ma tale morboso interessamento per un settore europeo dove ormai le Potenze dell'Asse fanno chiaramente sentire la loro influenza dimostra da parte dell'Inghilterra come essa non possegga più in questi Paesi alcuna forza nè economica nè politica. Oggi la Granbretagna deve pur convincersi che anche la Bulgaria è sfuggita al groviglio dei suoi intrighi attratta verso le giovani forze della nuova Europa in marcia. Con l'adesione al Patto tripartito, scrive l'organo berlinese, la Bulgaria si è procurato il modo di entrare a collaborare strettamente con le Potenze che si sono assunte il compito di instaurare un nuovo ordine continentale. Le relazioni di amicizia tra le Potenze dell'Asse e la Bulgaria sono profonde e schiette perchè i popoli italiano e tedesco sanno quali sono i compiti che a quel Paese spettano nel sud-est europeo e sono fieri di poterla aiutare nella sua rinascita.

Il giornale conclude il suo commento rilevando come la Germania e l'Italia siano sempre state vicine alla Bulgaria nel sostenere il giusto diritto delle sue rivendicazioni territoriali ed il protocollo firmato a Vienna finisce col rafforzare ancor più gli stretti legami di amicizia che intercorrono tra questi tre Paesi.

La risonanza a Belgrado

Belgrado, 1

L'adesione bulgara al Patto tripartito non avrebbe tanto impressionato gli ambienti jugoslavi e soprattutto il popolo jugoslavo, se non si sapesse che il destino della Bulgaria è con questo atto solenne legato ormai a quello delle Potenze dell'Asse. Il fatto che il secondo Stato slavo della Penisola abbia definitivamente scelto l'amicizia dell'Asse conferma in Jugoslavia che la lotta diplomatica ingaggiata alcune settimane fa dalle Potenze dell'Asse e l'Inghilterra per la Bulgaria, ma più esattamente per i Balcani, è ormai decisa.

Si ricorda qui che l'adesione della Bulgaria al Patto tripartito è stata per molti mesi ritenuta impossibile, più che per la prevedibile reazione inglese, perchè si ignorava quale atteggiamento avrebbero assunto la Russia e la Turchia. La questione è ormai chiarita: le dichiarazioni di Rendell, Ministro inglese a Sofia, non sono che un maldestro tentativo per mascherare anticipatamente i motivi che obbligarono l'Inghilterra ad andarsene anche dalla Bulgaria, mentre un articolo apparso sull'ufficioso turco *Cummurjet*, proprio quando l'infaticabile Eden mendica dal Governo di Ankara una sibillina dichiarazione di «statu quo», conferma quanto non era sfuggito ai più attenti osservatori, e cioè che la Turchia non assume nè permette all'Inghilterra di assumere alcuna iniziativa fino a quando non già i suoi interessi balcanici, ma le sue sole frontiere non siano minacciate.

L'atteggiamento della Russia offre implicitamente la conferma che Mosca non intende levare le castagne dal fuoco per conto degli inglesi e dei loro satelliti, e che l'accordo fra l'Asse e Mosca è così efficace da imporsi anche a quelle correnti turche che hanno impresso per lungo tempo all'indirizzo politico del loro Paese un andamento che può essere sopravvanzato dalla rapidità degli avvenimenti.

Tutto ciò è stasera dichiarato negli ambienti ufficiosi, ove si fa anche rilevare che la Jugoslavia non ha mai nascosto la sua fiducia nell'azione pacificatrice e rinnovatrice delle Potenze dell'Asse. Si aggiunge poi, con un'attenzione che può essere probabilmente messa in relazione alle dichiarazioni di von Ribbentrop, che l'atteggiamento jugoslavo negli eventuali sviluppi della nuova situazione si potrà conoscere solo dopo il ritorno in sede del Ministro degli Esteri che giungerà a Belgrado domani, reduce dalle accoglienze fattegli in Ungheria per la ratifica del Patto di amicizia fra le due Nazioni.

L'avvenimento appassiona vivamente il pubblico jugoslavo, e il *Vreme* di domani pubblicherà un importante articolo nel quale, dopo aver fatto la storia della adesione della Bulgaria al Patto e avere osservato che l'ingresso delle truppe germaniche nel vicino Regno non muterà sostanzialmente la situazione ora esistente, chiarendola invece con l'allontanamento di tutti gli elementi di turbamento fino ad ora sopravvenuti, afferma che la Jugoslavia non deve lasciarsi impressionare dalle voci catastrofiche diramate sull'avvenimento dalle agenzie anglosassoni.

Soddisfazione a Budapest

Budapest, 1

L'adesione bulgara al Patto tripartito forma oggetto in questi circoli di viva attenzione e nello stesso tempo di soddisfazione, dato che l'Ungheria che per prima aveva aderito al Patto stesso è sempre rimasta legata alla Bulgaria da un'amicizia cordiale. L'odierno avvenimento è stato salutato dunque con generale compiacimento, come afferma una nota diramata stasera che considera la decisione di Sofia non soltanto come frutto di calcoli che partono da un presupposto, bensì come un vero e proprio servizio alla causa della pace in tutta la penisola balcanica.

In perfetta antitesi col nuovo successo della diplomazia dell'Asse stanno gli sterili risultati del viaggio di Eden in Turchia. Il Ministro degli Esteri britannico non ha raggiunto lo scopo che evidentemente si era prefisso partendo dal Cairo per Ankara, e cioè di trascinare la Turchia nel conflitto. Il viaggio non ha rialzato il prestigio britannico, come non lo hanno rialzato le minacce alla Bulgaria, sulle quali oggi questa stampa si intrattiene, osservando come le parole degli uomini di Stato bulgari abbiano costituito la migliore risposta alle intimidazioni inglesi. La partita dei Balcani per l'Inghilterra è perduta. Proprio stasera si afferma che un altro Paese tra non molto aderirà al patto tripartito. D'altra parte a Istanbul non si esita a dire che il fatto che la Bulgaria abbia aderito al patto italo-tedesco-giapponese viene considerato come l'inizio di una nuova e forse decisiva fase dell'azione dell'Asse tanto sul terreno diplomatico come in quello militare. In Ungheria si attendono quindi rapidi sviluppi della situazione, e l'attesa è calma e fiduciosa.

Il Ministro degli Esteri Markovic anche oggi è rimasto in Ungheria in veste non ufficiale. Dopo aver partecipato stamane ad una partita di caccia, ha fatto ritorno a Budapest ove ha preso congedo, e stasera insieme alla consorte è ripartito per Belgrado.

In questi circoli diplomatici si sa che gli inglesi residenti a Sofia contemplano di partire al più tardi entro mercoledì prossimo.

Messaggi di Popof a Ciano e Ribbentrop

Sofia, 1

In occasione dell'adesione della Bulgaria al Patto tripartito che consacra la volontà di tutto il popolo bulgaro di partecipare attivamente alla creazione del nuovo ordine europeo, il Ministro degli Esteri di Bulgaria Popof ha inviato i seguenti telegrammi:

«*All'Ecc. il Conte Ciano di Cortellazzo, Ministro degli Affari Esteri d'Italia. — In occasione della solenne cerimonia di Vienna che ha per i nostri due Paesi un'importanza storica prego V. E. di gradire i miei più cordiali voti per il Vostro grande popolo e per Voi personalmente.* — POPOF».

«*All'Ecc. von Ribbentrop, Ministro degli Affari Esteri di Germania. — Spiacente essere stato impedito presenziare solenne cerimonia di Vienna che crea nuove relazioni tra i nostri due popoli prego V. E. di gradire i miei più fervidi voti augurali per il Vostro grande popolo e per Voi personalmente.* — POPOF».

Ciò che scriveva il «Daily Mail» alla vigilia dell'evento di Vienna

San Sebastiano, 1

Dopo l'avvenimento di Vienna è interessante conoscere quanto ha scritto il *Daily Mail* di ieri. Il giornale londinese affermava: «La visita di Eden in Turchia è spettacolare e certamente più convincente degli incontri dei Capi dell'Asse con i quali ritengono farci paura. Questi Capi sono ora degli inquieti spettatori senza alcun uditorio europeo»

I fatti hanno invece ancora una volta dimostrato che l'uditorio europeo dell'Asse è destinato ad accrescersi sempre più.

Lo scacco inglese nell'Egeo rilevato dai giornali tedeschi

Berlino, 1

Tutti i giornali tedeschi sottolineano lo scacco subito dagli Inglesi nelle Isole italiane dell'Egeo, dove sono stati costretti a sloggiare dall'isola di Castelrosso.

Un discorso di Pétain agli operai di S. Etienne

Vichy, 1

Il Maresciallo Pétain si è recato oggi in visita ufficiale a S. Etienne ove terrà un discorso a quegli operai.

Protesta sovietica al Governo degli Stati Uniti per il sequestro del materiale postale

Washington, 1

L'Ambasciata sovietica ha presentato una protesta formale al Governo degli Stati Uniti per il recente sequestro compiuto dalle autorità postali americane di materiale definito di propaganda. Da parte sovietica è stato fatto osservare che sono stati confiscate anche pubblicazioni ufficiali dirette a Università, biblioteche e rappresentanze diplomatiche.

All'Ambasciata germanica è stato reso noto che molti abbonati a giornali e a riviste tedesche hanno lamentato di non aver ricevuto le pubblicazioni.

Viva soddisfazione del popolo bulgaro

Sofia, 1

Tutti i giornali pomeridiani annunciano, sotto titoli a caratteri cubitali, l'adesione della Bulgaria al Patto tripartito e pubblicano nel massimo rilievo il testo del protocollo firmato oggi a Vienna.

La notizia è stata appresa con vivissima e sincera soddisfazione dal popolo bulgaro, il quale vede in questo Patto il logico e auspicato coronamento della politica estera svolta durante più di venti anni dal Governo di Sofia, fin dal giorno in cui la Bulgaria fu oppressa dai Trattati di pace e continuamente minacciata dalle cosiddette grandi democrazie. La politica del Governo di Sofia, si rileva, non poteva perciò non avere per base fondamentale l'amicizia e la collaborazione con l'Italia e con la Germania.

Nello storico avvenimento che ha avuto luogo oggi a Vienna e che dimostra la vitalità della politica delle Potenze dell'Asse, il popolo bulgaro vede un fatto di importanza storica anche per il momento in cui si è compiuto. La adesione della Bulgaria al Patto tripartito ha avuto luogo a pochi giorni di distanza dal memorabile discorso del Duce, contenente i famosi dieci punti, alla presenza del Conte Ciano, il quale, si rileva, ha lasciato per brevi momenti il suo posto di combattente sul fronte di Albania, per partecipare alla consacrazione formale dell'amicizia della Bulgaria con le Potenze dell'Asse. Attraverso tale adesione la posizione della Bulgaria, il cui realismo europeo trova oggi un importante elemento chiarificatore nel quadro dell'attuale situazione balcanica, nella quale, secondo la opinione generale, non sono prevedibili, almeno per il momento, nè scosse nè perturbazioni.

Del valore dell'adesione della Bulgaria al Patto tripartito tutto il Paese si dimostra vivamente consapevole, attendendo con fiducia i naturali sviluppi che essa comporta. Il popolo bulgaro è inoltre particolarmente fiero e lieto che a questa pietra miliare della politica della Bulgaria sia strettamente legato il nome di Re Boris, saggio ed illuminato Capo della Nazione bulgara durante tanti anni difficili. La Bulgaria e le Potenze dell'Asse, si dice a Sofia, hanno ormai un destino comune e marceranno fino in fondo per la stessa strada e sino al raggiungimento del comune obiettivo: pace con giustizia tra i popoli.

Il ritorno di Filof a Sofia è previsto per stasera o al più tardi per domattina. Dell'adesione della Bulgaria al Patto tripartito, Filof farà un'ampia esposizione martedì prossimo al Sobranje.

GLI AEREI GERMANICI nel cielo di Sofia

Smentita alle voci di mobilitazione generale in Bulgaria - Oscuramento parziale nella Capitale

Sofia, 1

Apparecchi da bombardamento germanici hanno ripetutamente volato sulla capitale per l'intera mattinata, mantenendosi a bassa quota.

Un grosso aeroplano da trasporto con i contrassegni dell'Arma aerea tedesca è stato visto volare sulla capitale bulgara alle ore 17. Pochi minuti dopo, tre piccole automobili militari germaniche, ciascuna avente a bordo un soldato tedesco in uniforme, hanno percorso la via principale di Sofia. Le macchine erano coperte di fango e si sono dirette alla Legazione di Germania.

Alla Legazione d'Inghilterra è stato dichiarato ufficialmente che la rottura dei rapporti diplomatici anglo-bulgari sarà soltanto questione di ore se le automobili anzidette e il volo di apparecchi germanici sulla Capitale fossero il preludio dell'esecuzione di un maggiore piano militare germanico.

L'Ufficio stampa della Legazione britannica a Sofia ha sospeso oggi la sua attività. Un rappresentante autorizzato della Legazione britannica ha dichiarato oggi che l'adesione della Bulgaria al Patto tripartito «non è utile ai fini di chiarire la situazione», che affretterà la rottura dei rapporti anglo-bulgari. Egli, subito dopo, ha detto che ora che la Bulgaria ha preso posizione «le cose saranno accelerate».

Un rappresentante autorizzato della Legazione d'Inghilterra ha dichiarato che il Ministro britannico Rendell sarà ricevuto in udienza da Re Boris la mattina di domani domenica.

E' smentita ufficialmente la notizia diffusa a Belgrado che la Bulgaria abbia iniziato la mobilitazione generale. E' del pari smentita ufficialmente l'altra notizia che il Ministro d'Inghilterra a Sofia ha fatto una comunicazione al Governo bulgaro equivalente a un ultimatum.

Alle ore 22 ha avuto inizio l'oscuramento parziale della città.

Il Ministro del Commercio ha emanato un Decreto col quale è fatto obbligo a tutti gli uomini dai 16 ai 65 anni e a tutte le donne dai 16 ai 60 anni che non abbiano figli, che non siano dediti ad attività agricole e che siano esenti da obblighi militari, ad iscriversi entro il 10 corrente presso appositi uffici. L'iniziativa ministeriale è preliminare all'istituzione di un Corpo del lavoro in Bulgaria.

E' stato annunciato che a nessun cittadino bulgaro sarà permesso di lasciare il Paese senza la preventiva autorizzazione del Ministero della Guerra.

La situazione militare vista da Berna

Berna, 1

Nei circoli politici e militari internazionali si ritiene che gli avvenimenti militari hanno assunto un corso diverso da quello che l'Inghilterra aveva previsto. Churchill, per correre dietro alla sua illusione di mettere fuori combattimento l'Italia, è uscito un'altra volta fuori della realtà. La situazione esistente in Tripolitania, la gagliarda manovra degli Eserciti italiani dell'Etiopia i quali preferiscono abbandonare i territori che non possono difendere aspettando d'ingaggiare gli inglesi ove il terreno è più favorevole, la ripresa di Castelrosso, la nuova situazione militare che si è prodotta in Albania in seguito al rafforzamento del fronte italiano, l'adesione della Bulgaria al Patto tripartito e numerosi altri fatti che si profilano ai quattro punti cardinali, documentano che la situazione generale della guerra è diversa da come Churchill l'ha dipinta al popolo inglese ed al popolo nordamericano.

La titubanza della Turchia ed entrare in un conflitto al quale la invita la sola Inghilterra è piena di significato. Il Governo inglese, il quale credeva di avere in mano l'iniziativa delle operazioni, si trova invece improvvisamente prigioniero dell'Asse, dalla cui volontà e non da quella britannica dipende se il Generale Wavell debba continuare l'offensiva contro la Tripolitania oppure trasferire i suoi eserciti in un altro settore. Le operazioni d'Africa si rilevano più teatrali che utili. Nella stessa stampa britannica, uomini quotati come Ward Price e come il Generale Douglas Brown Rigen, dichiarano apertamente che la soluzione della guerra non può essere trovata in Africa. Comunque la presenza di truppe corazzate germaniche in Libia dimostra che l'Inghilterra non ha affatto la padronanza del Mediterraneo centrale come certi giornali inglesi avevano imprudentemente fatto credere agli abitanti dell'Inghilterra.

L'episodio di Castelrosso dovuto ad un'azione navale italiana indica che l'Inghilterra non ha nemmeno la padronanza del Mediterraneo orientale.

La presenza di carri armati germanici in Libia è stata nascosta dal Governo di Londra al popolo inglese al quale si è lasciato credere che si trattasse di semplici automezzi germanici. Ma la verità è arrivata egualmente a conoscenza della popolazione e vi ha prodotto pessima impressione aumentando il numero degli inglesi che non credono più a quanto dichiara od annuncia il loro Governo.

Il Re d'Inghilterra incontro a Winant

New York, 1

Si è informati da Londra che il nuovo Ambasciatore degli Stati Uniti in Inghilterra, Winant, è giunto oggi a Bristol, salutato al suo arrivo dal Duca di Kent, in rappresentanza del Re e del rappresentante di Churchill. Il Re d'Inghilterra ha compiuto il gesto senza precedenti di recarsi a salutare il nuovo Ambasciatore americano in una stazione secondaria tra Bristol e Londra, dove il treno ha effettuato una fermata straordinaria. Il gesto reale, precisano i dispacci da Londra, è analogo a quello compiuto dal Presidente Roosevelt di recarsi ad incontrare Lord Halifax in altomare anzichè attendere la presentazione delle credenziali, giusta il costume tradizionale. *(United Press)*.

La popolazione dell'Irak per la difesa della Palestina araba

Roma, 1

Il giornale *Al Bilad* di Bagdad — riceve *Mondo Arabo* — informa che la popolazione iraquena continua a portare le sue offerte all'Associazione per la difesa della Palestina araba. Durante il mese di febbraio centinaia di mussulmani iraqueni hanno offerto, ognuno secondo le proprie possibilità, doni in denaro e in natura a favore degli orfani e delle vedove dei patrioti arabi massacrati dagli inglesi e dagli ebrei in Palestina.

Lo stesso giornale scrive che le relazioni commerciali fra l'Iraq e la Palestina si sviluppano notevolmente a causa del blocco del Mediterraneo che costringe i Paesi del vicino e del medio Oriente a cercare nuovi sbocchi attraverso l'Iraq e il porto di Bassora. *Al Bilad* annuncia pure che la Società di navigazione aerea egiziana si prepara a ripristinare il servizio aereo commerciale tra l'Egitto e l'Iraq.

La vera popolarità di De Gaulle nell'Impero francese

Roma, 1

Contrariamente a quanto si potrebbe ritenere, nei territori che formano l'Impero francese i «simpatizzanti» di De Gaulle sono ben pochi. Essi sono o massoni o ebrei. Nel Marocco francese, informa la Agenzia *Le Colonie*, il nome di De Gaulle è sempre accompagnato dalla parola «traditore» o «agente prezzolato di Churchill». Essere denunciati per degaullisti può avere nel Marocco delle brutte conseguenze.

La minaccia degli Stukas al sistema dei rifornimenti di Wavell

Un desiderio di Menzies che sarà esaudito

Berlino, 1

La *Münchner Zeitung* esaminando gli effetti dei continui bombardamenti delle retrovie inglesi in Africa del nord da parte degli «Stukas», scrive che tutto il sistema dei rifornimenti del Gen. Wavell appare seriamente minacciato. Sulle vie marittime che sono le più esposte al pericolo gli Inglesi sono oggi costretti ad effettuare, specie a Derna ed a Bengasi affrettati scarichi e questo durante le sole ore notturne. Per i rifornimenti normali non restano quindi che le comunicazioni terrestri ma le stesse appaiono assolutamente insufficienti in vista delle grandi distanze che devono essere superate.

Le *Münchner Neueste Nachrichten* ricordando che l'Esercito australiano nella guerra mondiale ha avuto 60 mila morti dando in proporzione all'impiego delle forze il maggior contributo di sangue, nota che tale circostanza ed i recenti avvenimenti australiani a Bardia e a Tobruk sembrano essere montati alla testa del Primo Ministro australiano Menzies il quale si è sentito indotto a dichiarare che i figli degli Australiani non provano maggior bramosia di quella di incontrarsi finalmente con il nemico principale cioè con i Tedeschi. La prima apparizione di reparti corazzati tedeschi in Libia, prosegue il giornale, potrebbe presto portare ad esaurimento il desiderio del sig. Menzies. Ma già una volta una nota personalità inglese il Gen. Gort ha espresso la viva brama delle truppe dell'Impero di battersi coi Tedeschi. E poco dopo si ebbe Dunkerque. Crediamo che vi siano quindi ragioni sufficienti per consigliare il Primo Ministro australiano di tenere una condotta più prudente.

Crescente difficoltà delle comunicazioni aeree fra Inghilterra e America

Berlino, 1

In una corrispondenza da Stoccolma, il *Völkischer Beobachter* rileva come si stia constatando quanto riescano ormai difficili le comunicazioni aeree tra l'America e l'Inghilterra. Rarissimi sono gli apparecchi che hanno potuto compiere direttamente il volo tra la America e l'Isola britannica, perchè il controllo esercitato dagli aerei di lunga crociera tedeschi rende sempre più difficoltosa la traversata.

Secondo quanto scrivono i corrispondenti da Londra dei giornali svedesi, il Governo britannico starebbe pensando di istituire delle nuove basi aeree in Groenlandia ed in Islanda per cercare di facilitare le comunicazioni. Ma però, si pensa a Londra che una tale soluzione appare sin da principio inadatta ad apportare un'efficace beneficio, poichè ormai il cerchio di ferro stretto anche nei cieli dalla Germania attorno all'Isola è tale che resterebbe ben problematica la possibilità di far poi proseguire i rifornimenti aerei da quelle basi all'Inghilterra. Altrettanto dicasi per i rifornimenti di apparecchi da combattimento. La consegna di quelli acquistati in America dall'Inghilterra è assai difficile per le suddette ragioni.

Quattro piroscafi inglesi ceduti dagli S. U. all'Inghilterra affondati dalle forze tedesche

New York, 1

Nei circoli navali di New York viene annunciato l'affondamento di piroscafi che a suo tempo gli Stati Uniti avevano ceduto all'Inghilterra. Si tratta di un vapore di 5589 tonnellate, di un altro piroscafo di 4900 tonnellate, di una nave cisterna di 6700 tonnellate e di un altro piroscafo di 2833 tonnellate. Tali navi sono state affondate in seguito ad azioni del nemico, e cioè in seguito all'azione degli aerei tedeschi e della Marina tedesca.

L'Ammiragliato annuncia la perdita dell'«Exmore»

Lisbona, 1

L'Ammiragliato britannico annuncia la perdita del cacciatorpediniere «Exmore» affondato mentre proteggeva un convoglio nel Mare del Nord durante un attacco di mas tedeschi. L'«Exmore» stazzava 900 tonnellate ed era stato costruito nel 1939.

Nessun egiziano può essere arruolato dagli Inglesi nell'esercito di occupazione

Beiruth, 1

Si apprende che in seguito alle energiche e ripetute richieste del Governo egiziano, i comandi militari inglesi hanno dovuto impegnarsi a non arruolare nessun cittadino egiziano nell'esercito di occupazione.

La partecipazione alle adunate dei funzionari e degli impiegati pubblici

Roma, 1

La presidenza del Consiglio dei Ministri ha disciplinato, com'è noto, con apposite norme la partecipazione dei funzionari e degli impiegati delle pubbliche amministrazioni alle adunate e alle manifestazioni del Partito. La partecipazione alle adunate è obbligatoria per tutto il personale, senza distinzione di grado e di categoria, e i capi dei singoli uffici dovranno stabilire sotto la loro responsabilità le eventuali esenzioni per inderogabili necessità di servizio. I capi dei singoli uffici dovranno affidare l'inquadramento del personale a funzionari che dovranno rispondere direttamente.

Il personale, che dovrà indossare l'uniforme di servizio o quella fascista a seconda di quanto verrà di volta in volta stabilito, dovrà essere incolonnato in tre file dopo essere stato suddiviso nei tre gruppi cui appartiene (A, B e C). In ogni gruppo i funzionari e gli impiegati dovranno disporsi per ordine gerarchico, e nel luogo della manifestazione il personale dovrà restare inquadrato al posto assegnato.

Il carburante razionato in tutti gli Stati della Malesia

New York, 1

L'*Associated Press* apprende da Singapore che con il 1.o marzo entra in vigore il razionamento dei carburanti in tutti gli Stati della Malesia. Il consumo privato verrà ridotto del 30 per cento.

ULTIME DI SPORT

I giochi invernali a Ga.-Pa.

Il G. F. Toeni terzo nella discesa obbligata

Garmisch Partenkirchen, 1

La penultima gara del concorso per squadre giovanili nell'ambito dei giochi invernali della Gioventù Hitleriana, quella di discesa obbligata è stata vinta dal tedesco Mall, ma il miglior tempo della giornata è stato segnato da uno dei nostri baldi ragazzi: Federico Toeni di Bolzano, che si è così classificato al 3.o posto nella graduatoria finale.

Ecco i risultati tecnici delle prove odierne. Gara di discesa obbligata, classifica individuale: 1) Mall (G.) 116.3; 2) Lezuo (G.) 116.8; 3) *Toeni* (I.) 119.4; 4) Hinterholzer (G.) 119.6; 5) Bibbia (I.) 122.5; 6) Alverà (I.) 123.2; 7) Scaffer (G.) 129.1.

Classifica per Nazioni dopo la terza prova: 1) Germania, punti 212; 2) *Italia*, punti 187; 3) Slovacchia, punti 122.5; 4) Bulgaria, punti 106; 5) Ungheria, punti 83.

Il Bollettino della neve

Roma, 1

Alpi Tridentine Dolomiti: Arabba neve cm. 105 farinosa; Asiago cm. 85 gelata; Boscochiesanuova cm. 110 farinosa; Cortina d'Ampezzo cm. 65; Faloria Cortina cm. 180; Falzarego Cortina cm. 130; Pocol Cortina cm. 100; Folgaria cm. 90 farinosa; Merano Avellengo cm. 60 farinosa; Merano S. Vigilio cm. 85 farinosa; Misurina centimetri 140 farinosa; Moena cm. 30; Moena S. Pellegrino cm. 180.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

VISITATE I NOSTRI REPARTI
STOFFE
TINTE E TESSUTI DI MODA
e
CONFEZIONI
SIGNORA
ULTIMI MODELLI
PRIMAVERILI
Tessilia
SOCIETÀ ANONIMA

Teatro Comunale "Giuseppe Verdi,,
ENTE AUTONOMO
Domenica 2 marzo 1941-XIX, alle ore 15.30
Ultima rappresentazione
Il ratto dal serraglio
di W. A. MOZART
Esecutori: LINA AIMARO - PIERISA GIRI - AGOSTINO CASAVECCHI - EMILIO RENZI - VINCENZO BETTONI.
Maestro del coro: OTTORINO VERTOVA.
Regia di Celestino Celestini
Maestro concertatore e Direttore:
ANTONINO VOTTO

La Ditta VULCANO
onde far conoscere a tutti i prodotti RUSCUS, informa che dal 3 corr. a tutto il 1941, i prezzi sono stati ridotti come segue:

CALZE ARALDA,	miste, rinforzate	da Lire 17.50	a Lire	15.90
CALZE MISTELLA,	seta pura, miste	» 18.50	»	17.90
CALZE DIAFANA,	» » rinforzate	» 21.—	»	19.—
CALZE NICA,	» » velate	» 21.50	»	20.—
CALZE ASTORIA,	» » velat.me	» 26.—	»	24.—

Avvertiamo che non si potranno vendere alla stessa persona più di due paia di calze. Vasto assortimento guanti.
Vulcano - Via Muratti 4

CAPPELLI SIGNORA
VASTO ELEGANTE ASSORTIMENTO MODELLI
NELZI PIAZZA CIANO 8 VIA MURATTI 1

MOBILI FOGLIANO
ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE FRANCO DOMICILIO IN OPERA. Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO. Uffici: MILANO: Piazza Duomo, 31 y. - Telef. 80648 - Sede e Direzione Centrale: NAPOLI: Pizzofalcone 2 y. Telef. 24685. - - A richiesta mostriamo a domicilio. In tutta Italia, la ricca collezione di modelli

SIRMIONE LAGO DI GARDA
L'Isola verde dalle sorgenti termali risanatrici. Cure termali in Casa
Albergo SIRMIONE - Albergo TERME - Albergo BOIOLA

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordinazione delle inserzioni devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

PRESTASERVIZI offresi ragazza capace cucinare e tutti lavori. Via del Bosco 32. 62985 A

PRESTASERVIZI pomeriggio offresi. Demari, Vignola 6. 12922 A

PRESTARSEVIZI media età, tutto giorno, capacissima tutti lavori, buoni attestati, offresi. S. Michele 11-IV, sinistra. 12955 A

RAGAZZA offresi dalle 8 alle 17, con vitto. Referenze. Cassetta 12870 A. Unione Pubblicità. 12870 A

VEDOVA sola media età offresi per una o due persone. Cassetta 12701 A, Unione Pubblicità. 12701 A

15-ENNE offresi stabile per piccola famiglia. Pratica tutti lavori. E. Toti 18, secondo. 42540 A

37-ENNE vedova indipendente offresi, anche fuori Trieste, presso curato oppure persona sola. Cassetta 12711 A, Unione Pubblicità. 12711 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefancili, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 62938 B

CUOCA, cameriere, ragazze capacissime tuttofare cercansi. Battisti 9, telefonare 65-27. 12958 B

CUOCA giovane presentarsi solo ottime referenze via del Pesce 4-II. 6167 B

DOMESTICA friulana 20-enne tutto fare cercasi. Sonnino 48, porta 9. 42561 B

DOMESTICA pratica cucina, ottime referenze, cerca prontamente famiglia due persone. Navali 34, porta 4. 42606 B

PRESTASERVIZI ore antimeridiane cercano coniugi soli. Presentarsi mattinata. Fabio Severo 49, Parrini. 62971 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi dopo le 13, via Toti 7, porta 13. 62966 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi. Attestati. Cavana 21, porta 2. 4191 B

PRESTASERVIZI capace, ottime referenze, cercasi. Parmeggiani, A. Diaz n. 26. 42594 B

PRESTASERVIZI giovane, presenza, attestati, cercasi subito. Presentarsi: Miani, Polonio 5. 42583 B

PRESTASERVIZI giovane brava cercasi. Via Calvola 23 (Villa Adriatica). 42570 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi. Zanetti 8-II, sinistra. 12915 B

PROFESSIONISTA solo, cerca ragazza sana, educata, sappia cucinare, lavare, cucire. Indicare pretese, referenze, età. Indirizzare Cassetta 12624 B, Unione Pubblicità. 12624 B

RAGAZZA tutto fare, buoni attestati, cercasi. Via Nizza 26-III, destra. 1000 B

RAGAZZA servizio giovane due persone. Lunedì. Indirizzo Piccolo. 42626 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AIUTOCONTABILE stenodattilografa pratica offresi seria ditta. Cassetta 12597 C, Unione Pubblicità. 12597 C

AIUTO contabile stenodattilografa pratica offresi seria ditta. Cassetta 12597 C, Unione Pubblicità. 12597 C

APPRENDISTA bar-caffè offresi signorina 18-enne. Cassetta 12869 C, Unione Pubblicità. 12869 C

ASSISTENZA malati, lavori leggeri, offresi donna brava 50-enne presso persona. Imbriani 7-IV, scala II, presso Zanier. 62913 C

ASSISTENZA ammalati, governo casa, offresi giovane istruita, pratica, presso persona sofferente, oppure sola. Cassetta 12876 C, Unione Pubblicità.

COMMESSO già gerente negozio seterie, conoscenza lingue, massima serietà, ottime referenze, ammogliato, offresi anche fuori Trieste. Cassetta 12967 C, Unione Pubblicità. 12967 C

COMPTOMETRISTA, dattilografa pratica ufficio, offresi 19-enne. Cassetta 12866 C, Unione Publicità. 12866 C

CONTABILITA', libri paghe, tiene ragioniera praticissima, prezzi modici. Scrivere Cassetta 12948 C, Unione Pubblicità. 12948 C

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio conoscenza stenografia offresi. Cassetta 12596 C, Unione Pubblicità. 12596 C

DATTILOGRAFA praticissima, comptometrista pratica lavori ufficio, offresi. Cassetta 12911 C, Unione Pubblicità.

FALEGNAME o posto fiducia offresi persona pratica magazzino. Con cauzione. Cassetta 12720 C, Unione Pubblicità. 12720 C

FALEGNAME offresi qualsiasi lavoro prezzi modici. Via Fortis 38, Milan. 12941 C

GIA' capo contabile bilancista indipendente, esperto qualsiasi lavoro ufficio, mercedi operai, questioni sindacali, contratti collettivi, compilazione mensile formulari Previdenza Sociale, offromi anche singole ore, rifletto solamente se ditta seria. Offerte Cassetta 12526 C, Unione Pubblicità. 12526 C

PAZIENTE, intrattenere bambini, assistenze ammalati, infermi, offresi. Ore giornaliere da combinarsi. Ottime referenze. Cassetta 12623 C, Unione Pubblicità. 12623 C

PRATICA lavori ufficio, contributi sindacali, cassa, occuperebbesi anche alcune ore giornaliere. Referenze ottime. Cassetta 12623 C. Unione Pubblicità.

SIGNORINA decaduta offresi aiuto coniugi, pretese minime. Offerte Cassetta 12616 C, Unione Pubblicità. 12616 C

SIGNORINA dattilografa conoscenza stenografia offresi. Cassetta 12708 C. Unione Pubblicità. 12708 C

SIGNORINA giovane, bella presenza, volonterosa, cerca qualsiasi lavoro, purchè decoroso, anche fuori Trieste. Cassetta 12707 C. Unione Pubblicità.

SIGNORINA pratica ufficio offresi dattilografa fatturista. Cassetta 12709 C. Unione Pubblicità. 12709 C

SIGNORINA 19-enne assolta scuole industriali «A. Volta», occuperebbesi qualunque posto purchè serio. Cassetta 12882 C. Unione Pubblicità. 12882 C

SIGNORINA 20-enne assolta commerciali offresi praticante ufficio. Via Orologio 6-II. Polloni. 42559 C

STENODATTILOGRAFA apprendista, impiegata concetto, segretaria, eventualmente qualsiasi occupazione decorosa, ovunque offresi, diplomata Magistrali, intelligente, volonterosa, presenza, buona conoscenza francese, croato, cognizioni tedesco. Cassetta 12812 C, Unione Pubblicità. 12812 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

INFERMIERA offresi assistenze notte. Via S. Maurizio 3, caffè. 62954 CC

INGRANDIMENTI di fotografie in matita, pastello, crayon, eseguisce per miti pretese Civita, via Marcello 4. 12919 CC

MATERASSAIO eseguisce materassi, suste, prezzi bassi. Bramante 11-V, Pasini. 12944 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. S. Maurizio 5-I. 12949 CC

PELLICCIAIO concia, tinge, confeziona volpi. Rimoderna, ripara qualsiasi pelliccia. Beccherie 17 (dietro piazza Ciano). 42620 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Piazza Impero 11, Costante. 42472 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

SARTA uomo capacissima assume qualsiasi lavoro, prezzi miti. Ginnastica 52, terzo. 62969 CC

SARTA capace offresi giornata senza vitto. Gatteri 29-II, porta 10. 62919 CC

SARTO accuratamente confeziona rivolta ripara, prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 42471 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, poltrone, materassi, prezzo medio. Solitario, latteria. 42580 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

COMMESSO o eventualmente gerente, capace, volonteroso, per negozio formaggi, cercasi. Via Battisti 1. 12968 D

DIRETTORE officina sperimentale preparazione modelli prototipi, lunga pratica costruzioni micromeccaniche, nozioni elettrotecniche, coordinamento lavoro venti operai specializzati finitissimi, cerca grande industria precisione. Scrivere Cassetta 18 P, Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 5146 D

DISEGNATORE pratico lavori edilizia cercasi. Scrivere Cassetta 12614 D, Unione Pubblicità. 12614 D

DITTA spedizioni vino cerca per dirigere succursale Bolzano persona giovane, conoscenza tedesco, disposta trasferirsi. Cassetta 12837 D, Unione Pubblicità. 12837 D

FALEGNAME apprendista cercasi. Via Fabbri 10. 62987 D

GARZONA cerca Modisteria Piemonte, via delle Torri 1. 62956 D

GARZONA modista cercasi. Via Roma n. 4. 4194 D

GARZONE due sarte uomo cercansi. Via Imbriani 12. 62909 D

GIOVANE intelligente volonteroso di presenza distinta, cerca Compagnia di assicurazioni per avviarlo rapida redditizia carriera. Cassetta 12697 D, Unione Pubblicità. 12697 D

GORIZIA, cercasi giovane dai 23 ai 27 anni per avviarlo carriera assicurativa indipendente. Per elemento capace ed attivo possibilità sistemazione quale agente locale. Presentarsi mattinata martedì: «Alleanza», Gorizia, via Petrarca 5. 12698 D

IMPIEGATO di concetto giovane pratico ramo spedizioni cercasi. Cassetta 62896 D. Unione Pubblicità. 62896 D

IMPORTANTE stabilimento meccanico provincia Carnaro assume tornitori abilissimi previa prova d'arte. Scrivere Cassetta 392 D, Unione Pubblicità.

LAVORANTI, mezze lavoranti modiste capacissime cercansi prontamente. Via degli Squadristi 2. Bressi. 12923 D

LICENZIATA istituto ragioneria o scuola commerciale, per impiego quale contabile, cercasi. Cassetta 12861 D, Unione Pubblicità. 12861 D

MODISTA capacissima bene retribuita cercasi. Mode Claudio, via XXX Ottobre 14. 42622 D

MODISTA lavorante capace cercasi. Mazzini 43. Rismondo. 42603 D

PANTALONAIA cercasi per confezioni. Via Antonio Caccia 3, secondo. 12970 D

PELLICCIAIO provetto, posto stabile, assume importante azienda. Offerte: Cassetta 12945 D, Unione Pubblicità.

RAGAZZO per drogheria cerca Baschiera, via San Lazzaro 17. 42610 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Via C. Ghega 5. 62982 D

RAGAZZO 15-enne per negozio di formaggi cercasi. Battisti 1, formaggeria. 12968 D

SEGRETARIA abilissima, coscienziosa, stenodattilografa, perfetta italiano tedesco, possibilmente nozioni altre lingue, cercasi da primaria ditta Napoli. Offerte dettagliate curriculum vitae manoscritto, copie certificati, pretese, a Cassetta 11559 D, Unione Pubblicità. 11559 D

SIGNORINA istruita, presenza, indipendente, alloggio vitto duecento mensili, cercasi preparare studi sorvegliare due bambine decenni. Cassetta 12904 D Unione Pubblicità. 12904 D

SIGNORINE bella presenza cercansi, lavoro propagandiste dentifricio Automente. Presentarsi martedì Cisat, via Boccaccio 3. 42592 D

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio cercasi, lavoro provvisorio. Cassetta 12881 D, Unione Pubblicità. 12881 D

TORNITORI meccanici provetti cercansi. Officina via Michelangelo Buonarroti 3. 62926 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

GORIZIA: pensionato statale cerca 1.o aprile cameretta semplice, possibilmente soleggiata, eventualmente semplice vitto familiare, presso persona sola o piccola famiglia. Offerte presso Cassetta 12873 E, Unione Pubblicità. 12873 E

MOBILIATA, bagno, eventualmente telefono, vitto, cerca distinto. Offerte: Cassetta 12892 E, Unione Pubblicità.

PENSIONE distintissima per tre persone cercasi urgentemente. Telefonare ore 11-18 al 42-06. 62922 E

STANZA ingresso libero cerca impiegata presso persona sola. Cassetta 12703 E, Unione Pubblicità. 12703 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO centrale mobiliate ingresso libero bagno riscaldamento vitto. S. Nicolò 2, primo. 42548 F

BELLISSIMA, comodità, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7-III, sinistra. 12942 F

CAMERA mobiliata affittasi, ingresso libero. Industria 5, porta 8. 12930 F

CAMERA vuota due finestre, soleggiata, comodo cucina, tutte comodità, affittasi subito. Dorso, Torrebianca 16-I. 12924 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Boccardi 5, Ingiò. 6186 F

CAMERA vuota, senza cucina, affittasi. Via Fonderia 5-II, Schwagel. 12957 F

CAMERA mobiliata affittasi 80 mensili, pulitissima, escluso donne. Risorta 9, porta 11. 62863 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Via S. Maurizio 14-III, sinistra. 42544 F

CAMERA bellissima una o due persone distinte affittasi prontamente. Revoltella 23, primo. 62929 F

CAMERA cucina e veranda affittansi. Scala Santa 379. 42554 F

CAMERA chiara soleggiata affittasi, eventualmente costo, a distinti. S. Lazzaro 16-II. 42572 F

CAMERA mobiliata pulitissima affittasi. Madonna del Mare 2, porta 13. 62972 F

CAMERA mobiliata eventualmente salotto, persona distinta affittasi prontamente. Via Orologio 6, porta 14. 62964 F

CAMERA una persona, o matrimoniale, affittasi. Manzoni 2, porta 4. Visitare dalle 11-15. 62951 F

CAMERA vuota affittasi. Via Ghirlandaio 21, porta 8, I piano. 42579 F

CAMERA mobiliata elegante affittasi via Lavatoio 1, porta 12, sinistra (angolo Fabio Filzi). 62960 F

CAMERA grande vuota affittasi. Ponterosso 5-I, Bressan. 62962 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Luigi Negrelli 12-I, destra. 42604 F

CAMERA mobiliata per due persone affittasi. Torrebianca 9-I. 62975 F

CAMERE due vuote, entrata libera, affittansi. Corso Vitt. Em. 26-III. 42625 F

CAMERE tre spaziose lussuosa cucina, affittansi. Roma 26-I (Posta). 62791 F

CAMERETTA affittasi persona sola. Rozzol Molino vento 56, pianoterra, sinistra, pomeriggio. 42581 F

CAMERETTA mobiliata affittasi presso distinti. Fonderia 4, porta 15. 62965 F

CAMERETTA mobiliata affittasi persona distinta. Vidali 2, porta 11 (angolo piazza Impero). 62963 F

CAMERETTA affittasi. Ponziana 6-V, sinistra. 62961 F

CAMERETTA affittasi donna distinta. Via Rossini 12-I, Benedetti. 42609 F

CAMERETTA affittasi presso piccola famiglia. Cunicoli 7, primo, sinistra. 42582 F

CAMERINO mobiliato pulitissimo affittasi, escluso donne. Risorta 9, porta 11. 62864 F

CAMERINO affittasi distinto. Via Giulia 28-III, Granieri. 42574 F

CENTRALE signorile bella due letti affittasi distinti. Valdirivo 16-II. 62943 F

CENTRALE signorile, vitto, pensione, bagno, stufa. XX Settembre 39, porta 15. 42598 F

CENTRALE pulita soleggiata, eventualmente vitto, affittasi. XXX Ottobre 3, Fedel. 12939 F

CENTRALISSIMA elegante, bagno, telefono, affittasi distinto. Zaccaria 6, Consoli. 42607 F

ELEGANTE soleggiata affittasi distinto. Gatteri 48, porta 9. 12927 F

ELEGANTE, telefono, ascensore, conforti, affittasi. S. Nicolò 34-III. 62932 F

GORIZIA affittasi una-due belle stanze vuote, villa, a distintissimo anziano (anziana) anche bisognoso dieta speciale, vita tranquilla, duratura sistemazione, trattamento familiare, tra persone stessa condizione. Offerte «Piccolo», Gorizia. 1001 F

INDIPENDENTE stile novecento, termo-bagno. Telefono 62-17. 12936 F

INGRESSO scale vuota centralissima affittasi distinto signore. Zudecche 2, porta 6. 42546 F

INGRESSO scale, volendo vitto, affittasi serio, distinto, stabile. Nizza (Coroneo) 29, porta 11. 62911 F

INGRESSO scale affittasi distinto serio stabile. Scussa 5-III, destra. 42571 F

INGRESSO scale per distinto. Via Rossetti 15-II, porta 9, dalle 13-15. 12911 F

LETTO affittasi donna o ragazza perbene. Valdirivo 30, portiere. 42558 F

MATRIMONIALE spaziosa, bellissima, tranquilla, affittasi unici. Scussa 7, porta 11. 0062764 F

MATRIMONIALE moderna, volendo cucina, affittasi. Ghirlandaio 3, terzo, porta 8. 12957 F

MATRIMONIALE spaziosa, eventuale uso cucina, affittasi. Scussa 8-III, sinistra. 62917 F

MATRIMONIALE lussuosa affittasi persona distinta. Crispi 33, porta 12. 42527 F

MATRIMONIALE elegante, conforto, volendo cucina, affittasi. XX Settembre 51-II, porta mezzo. 42524 F

MATRIMONIALE, eventualmente salotto, comodo cucina, affittasi. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 42539 F

MATRIMONIALE bellissima indipendente. Via Fontana 4-III, sinistra (Tribunale). 12913 F

MOBILIATA pulitissima, lavandino, prezzo modico, Rismondo 1-III, Bisenghi. 12889 F

MOBILIATA, bagno, telefono, vicino tram, affittasi in villa a Barcola. Telefonare 24-06, fino ore 15. 12691 F

MOBILIATA volendo cucina affittasi. Via Castaldi 8-IV, porta 18. 62912 F

MOBILIATA indipendente, soleggiata, affittasi a persona sola. Ponzanino 3, terzo (angolo Industria). 42545 F

MOBILIATA bella, indipendente, centrale, bagno, telefono. Machiavelli 13, terzo. 42547 F

MOBILIATA affittasi. Via Rossetti 17, primo, Benedetti. 12963 F

MOBILIATA elegante, centrale, affittasi prontamente. Ginnastica 1, porta 9. 12953 F

MOBILIATA bellissima affittasi distinto stabile. Machiavelli 9-I, destra. 12938 F

MOBILIATA bene, telefono, affittasi distinto. Giotto 9-II, destra. 12934 F

MOBILIATA affittasi. Via Cologna 2, porta 17. 62986 F

MOBILIATA, vitto, affittasi. Piazza Impero 7, scala destra, porta 2. 42615 F

MOBILIATA elegante, soleggiata, affittasi distinto. Battisti 4, porta 11. 42587 F

MOBILIATA affittasi distinto. Kandler 7, porta 6. 62950 F

MOBILIATA affittasi distinto. Boccaccio 7, porta 12. 62946 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola. Media 19-II, destra. 62944 F

MOBILIATA indipendente affittasi distinta persona, prezzo modesto. Sonnino 3-II. 42596 F

MOBILIATA presso persona sola affittasi. Piccolomini 6-III, sinistra. 42595 F

MOBILIATA affittasi prontamente. XX Settembre 39-II, 13. 42590 F

MOBILIATA soleggiata affittasi persona perbene. Buonarroti 16, Vatti. 42588 F

STANZA vuota, eventualmente cucina. Donadoni 2-II, porta 7. 12920 F

STANZA vuota ingresso libero per ufficio affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 12803 F

STANZA vuota comodo cucina. Via Nizza 5, Pugliesi. 62844 F

STANZA mobiliata ingresso libero. Via S. Michele 23-II. 62914 F

STANZA elegantissima affittasi a serio o coniugi. Termobagno, telefono, ascensore, centro. Indirizzo Piccolo. 62915 F

STANZA vuota affittasi, persona sola. Gatteri 54-III, porta 8. 62973 F

STANZA vuota o mobiliata bellissima affittasi. Via Udine 59-II, porta destra. 42611 F

STANZA comodità moderne, bagno, affittasi distinto signore. S. Nicolò 36, portiere. 42613 F

STANZA con vitto o senza affittasi. Madonnina 38, porta 5. 12893 F

STANZETTA mobiliata affittasi uomo solo. Via Udine 19-III. 62977 F

VUOTA centro bella vista volendo comodo cucina affittasi una due persone. Rismondo 2-III, Bruno. 42597 F

VUOTA soleggiata, senza comodo cucina, affittasi. Crispi 9, terzo, sinistra. 62792 F

VUOTA pulitissima, ariosa, con comodo cucina. Ghirlandaio 23, Reglia. 12955 F

VUOTA ingresso scale uso ufficio affittasi. Piazza Neri 2-I, sinistra. 62908 F

VUOTA spaziosa, soleggiata, tranquilla, indipendente, affittasi. S. Anastasio 10-I, sinistra. 42550 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI doposcuola: assistenza, controllo, riparazioni, via Diaz 3, telefono 52-63. 6169 G

ABBISOGNANDOVI titolo studio, preparazioni accelerantissime riassuntive. Diaz 3, seralmente 19.30-23.15. (Cinquanta mensili). 6169 G

ARCHITETTURA. Disegno-Pittura. Scultura preparazione qualsiasi esame e corsi liberi. Informazioni dalle 8 alle 21 Accademia Belle Arti, Liceo Artistico, Studio via Roma 22, quarto, telefoni 69-48, 93-90. 62876 G

DATTILOGRAFIA, prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 42555 G

JESSIPOVA, S. Lazzaro 3, insegna ginnastica ritmica, danze classiche' adulti, bambini. 62953 G

LINGUE straniere lezioni, conversazione, corrispondenza, esami; tedesco, francese. Indirizzo Piccolo. 42627 G

MAESTRA pianoforte, teoria, inizio, perfezionamento. Prezzo mitissimo. Roma 26-I. 12902 G

RIPETIZIONI, preparazione esami, dà pazientemente universitaria. Prezzo mite. Corso Vitt. Em. 29. 62945 G

SARTINE diverrete perfette tagliatrici frequentando autorizzata Scuola Jeralla, Ginnastica 23. 61957 G

SPAGNOLO, brasilianoportoghese, tedesco, serbocroato, francese. 25 lezioni parlerete discretamente. Giulia 41, quarto, centrale. 62923 G

STENODATTILOCONTABILITA'. Direttore corsi Dilena, insegnante Unione Commercianti. Zanetti 8, Scuola «Alighieri». 12916 G

STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 32, secondo. 6170 G

TAGLIATRICI perfette diverrete solo in dodici lezioni. Piazza Goldoni 9 porta 4. 12950 G

TEDESCO, francese. Iniziansi nuovi corsi economici speciali accelerati. Rossini 14. 12905 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO, caro ricordo, brillante legato oro bianco, smarrito. Generosa ricompensa riportandolo portineria Beccaria 6. 62918 H

OMBRELLO smarrito tram 5 il 24 u. s. ore 16-17. Pregasi portarlo Tommaso Luciani 14-IV, Zacek. Generosa mancia. 42589 H

OROLOGETTO donna cromato smarrito. Mancia portandolo Parini 9, porta 14. 42602 H

PORTAFOGLIO smarri povero esattore tratto Colonia-via Trento. Onesto rinvenitore pregasi portarlo Istituto Nazionale Assicurazioni, Carducci 2, verso mancia. 62983 H

PORTAMONETE donna colore rosso, contenente lire 184, smarrito giovedì mattina ore 8.20 tram 1. Portandolo piazza Dalmazia 1, portinaia, buona mancia. 42522 H

PORTAMONETE contenente chiavi, tessera, smarrito pasticceria Colussi. Mancia riportandolo Piccardi 31, Stocca. 42556 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI bellissimi case nuove soleggiate 2-3 stanze bagno cucina, affittansi prontamente via Sottoripa 8, Cologna 70. Amministrazione Malis, Carducci 10. 42463 I

APPARTAMENTI modernissimi 2-3 stanze, cameretta, vasti accessori, affittansi prontamente via Fabio Severo 45. Amministrazione Sbisà, Torre Bianca 16, dalle 12-13 e 18-19. 145 I

APPARTAMENTI due stanze, ripostigli, completi accessori, affittansi. Via Piccardi 55. 42474 I

APPARTAMENTI bellissimi case nuove 2-3 stanze bagno cucina tutto conforto moderno, affittansi prontamente, via Bartoletti 4, Ananian 11. Amministrazione Malis, Carducci 10. 42467 I

APPARTAMENTI bellissimi 2-3 stanze bagno cucina affittansi prontamente, viale Sonnino 45, Agro 1. Amministrazione Malis, Carducci 10. 42465 I

APPARTAMENTI signorili, stabile nuova costruzione, Murat 10, tre stanze, accessori, affittansi. 42614 I

APPARTAMENTI 4 stanze, stanzino, bagno, installato, cucina, ascensore, riscaldamento autonomo, via Polonio affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 1000 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, ripostiglio, riscaldamento autonomo, ascensore, via Commerciale 21, affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 1000 I

APPARTAMENTO 4 stanze, studio, stanzino, bagno installato, cucina, ascensore, riscaldamento centrale, via Imbriani 1-III, affitta 1.o luglio Amministrazione stabili Ceccovini, Gatteri 23. 1000 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 42618 I

APPARTAMENTO affittasi. Via Giglio Padovan 12, primo. 8194 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, soleggiato, adatto sposi, affittasi. Via Alviano 6, portiere. 62957 I

APPARTAMENTO 3 stanze, giardino, accessori, affittasi. Via S. Giusto 6. 12928 I

APPARTAMENTO 5 stanze, giardino, accessori, affittasi. Viale III Armata 14. 12929 I

APPARTAMENTO lussuoso, stabile nuovo, 4 stanze, stanzino, bagno installato, cucina a gas, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi prontamente, Severo 45-II. Amministrazione Spagnul, piazza Umberto 2, tel. 46-27. 12932 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, termocucina, affittasi prontamente. Saltuari 2-V. Amministrazione Spagnul, piazza Umberto 2, tel. 46-27. 12933 I

APPARTAMENTO bellissimo 2 stanze, cucina, affittasi prontamente. Viale Sonnino 49. Amministrazione Malis, Carducci 10. 42466 I

APPARTAMENTO in villa, due stanze, bagno, accessori, giardino, affittasi prontamente. Viale III Armata 24. 42569 I

APPARTAMENTO bellissimo casa signorile, 4 stanze, bagno, cucina, affittasi, via Montfort 8. Amministrazione Malis, Carducci 10. 42464 I

APPARTAMENTO 4 stanze, uso ufficio, affittasi via S. Caterina 1, primo. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 42495 I

APPARTAMENTO villa centrica, 4 stanze, bagno, accessori, giardino, affittasi 1.o luglio. Offerte con referenze. Cassetta 12871 I, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO tre camere, cameretta, cucina, bagno installato, termosifone, cantina, giardino, villa signorile, trecento mensili, affittasi prontamente. S. Marco 33, Aprile (fermata tram 2). 62928 I

APPARTAMENTO casa moderna affittasi, Galleria 4. Visibile dalle 11 alle 12.30 e 14 alle 16. 62931 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagnno, camerino, accessori, calefazione centrale, ascensore, via Rossetti 43, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi portinaia. 62933 I

APPARTAMENTO sei stanze, due camerini, stanzino bagno, accessori, calefazione centrale, affittasi 1.o luglio. Informazioni via Zonta 2-II (ufficio). 62934 I

CAMERA focolaio, cameretta, mobiliate, indipendenti, affittansi. Gretta, vicolo Fortunato 2. 17777 I

CAMERA camerino cucina, lire 77, scambiasi eguale affitto maggiore. Bortolotti, S. Giusto 12. 42504 I

CAMERA cucina, veranda, mensili 130, affittasi. Via Orlandini prolungata, trattoria Moro. 42563 I

LOCALE tre fori viale XX Settembre 51, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 1000 I

LOCALE anche uso abitazione affittasi, via Giuliani 8. Rivolgersi: Gatteri 47, primo, dalle 13.30 alle 14.30. 62937 I

LOCALE per qualunque commercio affittasi prontamente. Via Solitario 7, mobiliere. 62846 I

LOCALE tre fori, viale XX Settembre 51, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 1000 I

LOCALE affittasi. S. Nicolò 21, portiere. 62948 I

LOCALE per esercizio, posizione centrale, cercasi. Tommaso Napolitano, via del Ponte 4. 62942 I

MAGAZZINO adatto diversi usi, via Guardia 14, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23. 1000 I

MAGAZZINO adatto diversi usi, via Guardia 14, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 1000 I

QUARTIERE 3 stanze, gabinetto-bagno, giardino, cantina, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente Vallo di Rozzol 557 (ultima fermata tram 11). Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 1000 I

QUARTIERE 4 stanze, conforto, altro camera cameretta cucina, affittansi prontamente. Scorcola 15, Padovan. 62916 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, affittasi. Commerciale 163 (127). 42525 I

QUARTIERE 3 stanze, gabinetto bagno, giardino, cantina, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente, via Revoltella 89 (ultima fermata tram 11). Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 1000 I

QUARTIERE camera camerino cucina, scambiasi con camera in più, paraggi piazza Garibaldi. Indirizzo Piccolo. 62947 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO cerca statale aprile-maggio, lunga scadenza, garanzie. Libretto ferroviario 45783, fermo posta. 42566 L

APPARTAMENTINO città, soleggiato cerca statale 1.o maggio. Cassetta 12894 L, Unione Pubblicità. 12894 L

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, bagno, cercano sposi. Specificare posizione e condizioni. Cassetta 12885 L, Unione Pubblicità. 12885 L

QUARTIERINO cerca signora, pagando un anno d'affitto. Imbriani 10, Ravalico. 12860 L

QUARTIERINO centro, 2 stanze, bagno, cucina, cerca commerciante. Cassetta 12969 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

APIARIO moderno nuovo 8000. Informazioni: Antonio Sauro, Verteneglio. 12810 M

ASPIRAPOLVERE Electrolux, costa 1600, metà prezzo; ghiacciaia zinco 150; lavandino ferro smalto 150. Indirizzo Piccolo. 62925 M

BAGNO quasi nuovo vendesi. Visitare dalle 10 alle 16, via Rossetti 83-I. 62952 M

CAGNOLINO giapponese puro vendesi. Viale XX Settembre 27-III, sinistra. 42573 M

CANARINI ottimi cantori, femmine prontissime razza. Ginnastica 1, quarto, sinistra. 42601 M

CARROZZELLA fonda e bollitore vendonsi. T. Luciani 9-I, Rodizza. 62940 M

CARROZZELLA fonda con materasso, buono stato, vendesi. Dalle 9-14. Via Cologna 13-I. 62981 M

CARROZZELLA sport vendesi. Rapicio 5-I, destra. 62949 M

CARROZZELLA fonda vendesi occasione. Valdirivo 9-I. 62941 M

CARROZZELLA fonda moderna vendesi. Priora, presso Rimani, via Media 44-I, al mattino. 42608 M

CARROZZELLA sport vendesi. Maiolica 8-V, porta 24. 62936 M

CARROZZELLA fonda vendesi subito prezzo mite. Ginnastica 1, porta 5. 42543 M

CARROZZELLA fonda con materassino, buono stato, vendesi occasione. Via Bramante 1. 42526 M

CARROZZELLA sport ottimo stato occasione vendesi. Rivolgersi corso Garibaldi 8-I, sinistra. 42517 M

CARROZZELLA quasi nuova, con materassino, vendesi. Settefontane 23, Baldo. 42549 M

CARROZZELLA fonda vendesi. Giovanni Pascoli 38-III, sinistra. 42562 M

CARROZZELLA Phoenix seminuova vendesi, dalle 10-12. Apiari 20, Scherli. 42568 M

CARROZZELLA fonda occasione vendesi. Scuola Nuova 17. 12947 M

CARROZZELLA sport lussuosa, altra fonda aerodinamica, vendonsi. Canova 28, portinaio. 12959 M

CARROZZELLE, lettini, grande assortimento da Sanzin, Nizza (ex Coroneo) n. 3. 1000 M

COLLANA 636 perle piccole orientali, bellissime, vendesi, esclusi rivenditori. Cecilia 4, primo, destra. 12914 M

DISCHI assortiti lire 3, grammofono valigia 80, binoccolo prismatico, macchina fotografica, bicicletta uomo, vendonsi. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 42477 M

FILATELICI vendesi serie inaugurazione Port Fuard. Lunedì dalle 16-18. Indirizzo Piccolo. 62979 M

FISARMONICA Scandalli 48-96 bassi vendesi. Fornace 7, porta 16. 42552 M

FISARMONICA 12; 24; 48; 80 bassi, occasione vendesi. Battisti 9, quarto. 62921 M

FORNELLO elettrico due piastre, nuovo, bollitore gas e forno Triplex, vendonsi. Vidali 2, porta 10. 42567 M

FOTOGRAFICA Rolleicord perfettissima, accessori, vendesi. Via Genova 11 secondo, sinistra. 62805 M

GOMMA vergine per vulcanizzare vendesi occasione causa partenza. Via Molino a vento 29-I, Petech. 62907 M

GRAMMOFONO valigia, dischi, vendonsi lire 80. Media 22-II, Bressan. 62795 M

GRAMMOFONO valigia, dischi, bicicletta passeggio, occasione vendonsi. Via C. Battisti 9, porta 8. 62924 M

IMPERMEABILE doppio tessuto, vestito, soprabito loden, occasione. Bernini 5, primo. 12784 M

LETTINI bambini produzione Sanzin, assortimento carrozzine. Nizza (ex Coroneo) 3. 1000 M

MACCHINA cucire rientrante lussuosa, perfettissima, vendesi, grande occasione. Foscolo 37, porta 4. 12959 M

MACCHINA cucire Singer bellissima, perfetta, vendesi straoccasione. Maiolica 13, terzo. 12935 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi. Marco Polo 6-V, Scasso. 62970 M

MACCHINA Singer spola rotonda seminuova, vendesi. Pascoli 12, portineria, ultimo. 12874 M

MACCHINA Singer perfetta, silenziosa, garantita, vendesi 160. Settefontane 12, interno. 12887 M

MACCHINA cucire a mobile, altra rientrante, vendonsi occasione. S. Caterina 9, Rossoni, telef. 80-78. 42575 M

MACCHINA punto a giorno industriale, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 62927 M

MACCHINE scrivere nuove: portatili 750, d'ufficio 1425, doppio carrello 1800, addizionatrici 1500, altre d'occasione da lire 200 in poi. S. Caterina 9, Casa della Macchina, telef. 80-78. 42577 M

MONETA oro, tappeto Tiflix antico vendonsi. Tommaso Grossi 6, porta 13. 62930 M

OTTOMANA, specchio, radio, vendonsi subito, mitissime pretese. Schmidt, via Nizza 5. 62816 M

PELLICCE, boleri, abiti, mantelli, grande vendita eccezionale, via Genova 10, «Confezioni Roma». Osservate i prezzi. Oggi esposizione. 12946 M

PELLICCIA noce bolero e mantello, vendonsi, anche condizioni. Mermoglia, Nizza 3. 12966 M

QUADRI, mobili, studio, fornimento scrivania, scialli persiani, portiera velluto, baule, tappeto tigre, poltrone, lampade, ecc. Battisti 20, porta 24, dalle 10. 42591 M

RADIO Superla aerodinamica 5 valvole, seminuova, vendesi occasione in giornata. Paduina 11, porta 10. 62989 M

RADIO trionda vendesi occasione, altra corte-medie 430. Diaz 5-IV. 42600 M

RADIORIPARAZIONI, provavalvole, ecc. Laboratorio Ditella, preferito dagli intenditori. Mazzini 44, interno. Telefono 93-20. 42537 M

SCRIVANIA, cartelliera, libreria, macchina scrivere, addizionatrice, cassa controllo, cassaforte, vendonsi occasione. S. Caterina 9, Rossoni, telef. 80-78. 42576 M

SOPRABITI impermeabili occasionissima. Piazza Goldoni 9, porta 4. 12951 M

SPARHERD originale, elegante, vendesi, scambiasi bicicletta donna. Machiavelli 9, Ruzzier. 42541 M

TAPPETO grande Ussak porpora, Argaman 300 per 200, vendonsi. Esclusi rivenditori. Cecilia 4, primo, destra. 12914 M

TOVAGLIA tè 6 salviette lavoro straordinario vendonsi. Franca 11-IV, destra. 62978 M

UNDERWOOD ufficio, altra portatile, addizionatrice, vendonsi occasione. Timeus 14, porta 15. 42578 M

UNDERWOOD vendesi. Timeus 14, portineria. 62797 M

VESTITO blu nuovo sbaglio misura, media statura; esclusi rivenditori. Rivo 36-I, sinistra. 42557 M

VESTITO uomo, loden, calzoni, soprabito, vestito signorina. Caprin 10-I destra. 62976 M

VESTITO nero uomo statura media, coltrinaggi tela ricamati mano, occasionissima vendonsi. Stegù, Ginnastica 60. 62967 M

VESTITO nuovo, due usati, vendonsi. Via Genova 23, portiere. 42584 M

Acquisti d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

BOLERO agnello marron occasione cercasi. Offerte Cassetta 12937 N, Unione Pubblicità. 12937 N

BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane acquistansi. Deposito via Pane, telefono 45-26. 12505 N

CAPANNONE smontabile misura circa 50 per 20 metri cercansi. Roberto Metzger, via Ghega 1. 62895 N

CASSAFORTE usata cercasi. Offerte dimensioni, prezzo: Cassetta 12507 N. Unione Pubblicità. 12507 N

DISCHI grammofonici vecchi, anche rotti, comperansi. Mazzini 46, terzo interno, Bon. 12868 N

DIVISA ufficiale alta occasione comperasi. Cassetta 12899 N, Unione Pubbl.

La sera del 28 febbraio si spegneva l'esistenza terrena della nostra mamma

FINA JANESICH HEROLD

Assieme ai parenti ed ai suoi cari nipotini ne diamo costernati l'annuncio.

Trieste, 2 marzo 1941-XIX.

NENE GRIONI JANESICH — via Montfort

PIERO JANESICH — Cedassamare

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Vittima di un fatale incidente, decedeva il 28 febbraio in Pola

Renato Parenzan

macchinista ferroviario

lasciando nel più profondo dolore la moglie **LEOCARDIA** col figlio **LIVIO**, il padre **GIUSTO**, la matrigna **NORA**, il fratello **SALVATORE** unitamente agli altri congiunti.

I funerali seguiranno oggi domenica 2 corrente, alle ore 10, partendo dalla Stazione di Campo Marzio.

Trieste, 2 marzo 1941-XIX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Ieri alle 16 decedeva, munito dai conforti religiosi, il nostro

dott. GIUSEPPE MUNIH

Ne dànno il triste annunzio la moglie **PINA FIEGL**, i fratelli **LUIGIA**, **CIRILLO**, **MARIA**, **VALENTINO** e gli altri parenti tutti.

I funerali seguiranno a S. Lucia d'Isonzo martedì 4 marzo, alle ore 10.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Gorizia - S. Lucia d'Isonzo, 2 marzo 1941-XIX.

Il 27 febbraio morì santamente come visse

Giuseppina ved. Seidler

Con immenso dolore le figlie **JOLANDA in PEROZZI, SOFIA** e **GISELLA**, il genero e la nipote ne dànno il tristissimo annunzio, a tumulazione avvenuta.

Il 27 febbraio si spense serenamente il

cav. BONOMO RIZZI

impiegato statale a r.

Primo Podestà di Muggia redenta - Tessera 1923

A tumulazione avvenuta, ne dànno, adolorati, il triste annuncio, il figlio **FRANCESCO** con la moglie **GIOVANNA CREMONINI** e la nipote **ITALIA**, insieme alle famiglie congiunte.

Muggia, 2 marzo 1941-XIX.

FILATELICO amatore acquisterebbe pezzi rari e rarissimi nonchè qualche raccolta specializzata preferendo antichi. Offerte dettagliatissime. Cassetta 12883 N, Unione Pubblicità. 12883 N

FOTOGRAFICA Super Ikonta II 4.5 per 6 cercasi. Offerte Cassetta 12706 N Unione Pubblicità. 12706 N

LANA da materassi, crine animale, comperansi. Gatteri 40, tappezziere. Telefono 59-13. 62832 N

LEICA oppure Contax, acquistasi d'occasione. Offerte via Mazzini 44, tipografia. 62826 N

MOBILIA qualsiasi genere, bagni, sopramobili, lana, crine, qualunque cosa, acquistansi. Timeus 16, telefono 92-46. 12918 N

SALOTTO anche non moderno acquisterebbesi prezzo occasione. Cassetta 12878 N, Unione Pubblicità. 12878 N

SEDIE tavolini anche in vimini comperansi. Offerte Cassetta 12859 N, Unione Pubblicità. 12859 N

TAPPETI persiani orientali, grandi, piccoli, massimo prezzo, comperansi da privati, disposto recarmi fuori provincia. Scrivere Cassetta 5147 N, Unione Pubblicità Trieste. 5147 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

AL Mobilificio Maranzana grandissimo assortimento, massima garanzia, prezzi di fabbrica. Geppa 15. 12940 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, sale pranzo lusso, comuni, cucine, salotti, fabbricazione propria, convenienza, solidità, garanzia. Ginnastica 21. 62812 NN

ATTACCAPANNI 130, salottiletto 680, materassi lana cascame 160, specialità cucine 750, matrimoniali, pranzo, assortimento carrozzine, lettini, Lisparmierete: Tarabochia 6. 12459 NN

ATTENZIONE all'indirizzo: via Solitario 7, matrimoniali, cucine, massima garanzia, prezzi più bassi di tutti. Confrontate. 62847 NN

ATTENZIONE! Mobilificio Polli, assortimento matrimoniali, cucine. Massima convenienza. Sonnino 26. 12952 NN

AUTOPIANO, matrimoniale signorile, pranzo, lussuosa, radio, grammofono, vendonsi trasferimento. Soltanto entro mattinata. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 42553 NN

CAMERA pranzo noce solidissima non moderna vendesi occasione. Ireneo 9 terzo, destra. 62968 NN

CAMERA nuova vendesi occasione. Crispi 7-II. 42612 NN

CAMERA da letto vendesi occasione. Piazza chiesa Evangelica 2. 42585 NN

CUCINA bellissima, lavorazione perfetta, vendesi straoccasione. Falegname, Tiziano 16. 62959 NN

CUCINA nuovissima pezzo unico vendesi occasionissima. Visitare lunedì magazzino Slataper 20. 62813 NN

LETTI due mogano, ottimo stato, mobile bar, vendonsi, esclusi rivenditori. Giulia 45, quarto, destra. 42621 NN

MATRIMONIALE completa 750, altra lussuosa, vendonsi occasionissima. Sanzio 20, primo. 12962 NN

MATRIMONIALE bellissima, volendo suste, vendonsi causa trasloco. Ghirlandaio 23, Reglia. 12960 NN

MATRIMONIALE forte, ordinata, cucina, vendonsi occasionissima, richiamo. Madonna Mare 6, trattoria. 12964 NN

MATRIMONIALE, cucina, moderne, vendonsi partendo, occasione sposi. Alfieri 3, porta 1. 42616 NN

MATRIMONIALE, pranzo, cucina moderna marmi, Singer 140, altra rientrante. Zancano, Ponte 6. 4193 NN

MATRIMONIALE, pranzo stile 900, cucina, singoli mobili, coperta lana, vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 42367 NN

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, mobili singoli, armadi acquistansi. Zancano, Ponte 6. 4192 NN

MOBILIFICIO Giovanni Princi, Cormons, può soddisfare chiunque desideri mobili moderni, solidi, economici, lussuosi. 364 NN

MOBILIFICIO Biecher, via dell'Istria 27, matrimoniali, cucine, prezzi convenientissimi, spedizioni in provincia anche per negozianti. 62848 NN

PIANINO germanico seminuovo noleggiasi 30 mensili. San Marco 19, pianoterra. 62920 NN

PIANO coda ottimo stato vendesi lire 400. Bosco 50, Cesca. 62984 NN

STANZA bellissima stile 900, club, mobili diversi, vendonsi. Telefonare 46-96, dalle 14 alle 19, Mazzini 16, secondo piano. 62980 NN

STANZA pranzo moderna seminuova, 6 sedie pelle, vendesi 2200. S. Nicolò 13, terzo, sinistra. 444444 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

ARGENTERIA brillanti oro acquistansi, si disimpegnano polizze del Monte di pegno. Oreficeria Stermin, Mazzini n. 40. 4 O

ARGENTO, brillanti, oro, orologi, polizze, pagansi prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 42313 O

ARGENTO, brillanti, oro, acquistansi; disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 12943 O

BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

FELIX. Lozione ristoratrice delle chiome femminili, antiforfora, anticalvizie, arresta regresso capelli. Uomini, signore ottengono risultati sensazionali. Presso Zernitz, Trieste, via Roma, 5. 5032 O

ORO, argenteria, brillanti, acquistansi ai massimi prezzi; disimpegnansi polizze preziosi. Borsatti, corso Vitt. Em. 39, telefono 88-61. 12895 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

VINI buonissimi: istriani di Parenzo e veronesi. Lovrinovich, Maiolica 17. 62894 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

GORIZIA: produttore assicurazioni ramo vita può trovare sistemazione presso importante Compagnia Gruppo Assicurazioni Generali. Presentarsi martedì di mattina: «Alleanza-Vita», via Petrarca 5, Gorizia. 12892 P

PIAZZISTA introdotto commestibilisti, drogherie, gelaterie, vendita droghe, cercasi. Indirizzo Piccolo. 42605 P

PIAZZISTI abili cercansi, articoli profumeria e parrucchieri. Martedì, Cisat, Boccaccio 3. 42593 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTISTA bracciante camioncino proprio 10 ql. offresi trasporti. Telefonare 90-45. 62935 Q

BICICLETTA corsa duralluminio nuova, cambio, dinamo, vendesi. Udine 19, Povodnig. 62910 Q

BICICLETTA passeggio-sport moderna, elegante, altra donna. Machiavelli 9, Ruzzier. 42542 Q

BICICLETTA corsa 350, altra bambino, vendonsi. Bosco 18-II, sinistra. 12961 Q

BICICLETTA donna nuova vendesi. Cristoforo Belli 2, mezzanino (S. Giacomo). 12921 Q

BICICLETTE ricco assortimento vendita rateale. Marcon, Pietà 3, telefono 51-42. 12762 Q

BICICLETTA da donna vendesi occasione. Gatteri 54-II, porta 6. 62974 Q

BICICLETTA uomo vendesi. Via San Marco 21-I, porta 2. 42599 Q

CAMIONCINO dieci quintali con autista offresi trasporti città e provincia. Cassetta 12890 Q, Unione Pubblicità.

CICLISTI! Nuovo verniciatore eseguisce lavori celeri perfetti, prezzi modicissimi. Via Orlandini 9. 12917 Q

TRICICLO occasione vendesi. Via Marconi 10. 42623 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

BAR-CAFFE' con biliardi, centro città, vendesi cause familiari, condizioni vantaggiosissime, anche pagamento rateale. Cassetta 12897 R, Unione Pubbl.

CAPITALE piccolo cercasi per commercio, ottimo interesse e garanzia. Offerte Cassetta 12888 R, Unione Pubblicità. 12888 R

CAPITALE apportando, associomi ditta. Cassetta 12931 R, Unione Pubbl.

CAPITALISTA piccolo, offresi seria combinazione, escluso rischio, assicurato guadagno. Cassetta 12900 R, Unione Pubblicità. 12900 R

CARTO-LIBRERIA con altri articoli, a Gorizia, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo, Gorizia. 1000 R

CINEMATOGRAFO città acquistasi. Cassetta 12931 R, Unione Pubblicità.

DROGHERIA profumeria centrica città, vendesi; avviatissima, buonissima licenza, diverse facoltà generi. Offerte Cassetta 12906 R, Unione Pubblicità.

LATTERIA botteghino spaccio comperansi o in affitto, disponesi cauzione. Offerte Cassetta 12864 R, Unione Pubblicità. 12864 R

NEGOZIO mode, rione importante, vasta clientela, licenza modisteria e articoli abbigliamento signora, vendesi causa malattia. Cassetta 12879 R, Unione Pubblicità. 12879 R

NEGOZIO frutta forte lavoro, 6500; altro avviatissimo 4000; osteria centro con quartiere 18.000; negozio manifatture complessive 25.000 straoccasione. Slataper 1, pomeriggio, Delosto. 12966 R

NEGOZIO calze biancheria confezioni vendesi, utili netti duemila mensili. Cassetta 12907 R, Unione Pubblicità.

PENSIONE con licenza ristorante cedesi ottime condizioni. Cassetta 12898 R, Unione Pubblicità. 12898 R

SALONE parrucchiere da signora primario, posizione centrale, vendesi. Cassetta 12730 R, Unione Pubblicità.

SOCIO cercasi per rilevare usato chiamato; preferiscesi panettiere, signora pratica vendita pane, dote, pitale 25 mila. Offerte Cassetta R, Unione Pubblicità.

10.000 garanzia assoluta cercansi, me condizioni. Cassetta 12809 R, Pubblicità.

Acquisti e vend. di case e ter

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

APPARTAMENTO moderno berdan, acquisterebbesi, esclusi mediari. Indirizzo Piccolo.

APPARTAMENTO condominio oppure luglio cercasi. Telefonare

CAPODISTRIA, vendesi casa centro, forte reddito, ottimo 200.000 trattabili. Cassetta 1288 nione Pubblicità.

CASA Abbazia 540.000, reddito 6.50 percento; altra 385.000; mila fino 435 mila, migliori vendonsi. Rivolgersi Velicogna, Trieste.

CASA villino più quartieri, 100 mila contanti, acquisterebbesi. Cassetta 12872 S, Unione Pubblicità.

CASA centrica nuova vendesi mente. Indirizzo al Piccolo.

CASA civile due piani, 14 vani, casa padronale o colonica, vendesi, cino Trieste, 15 chilometri, Ginnastica 18, II piano.

CASA due piani 5 quartieri via Piranella 4. Offerte Cassetta S, Unione Pubblicità.

CASA comperasi, 3-4 quartieri, mila. Cassetta 12863 S, Unione

CASA vecchia, terreno, città, altre nuove, 628, 839 mila; ipoteca, mila, vendonsi. Cassetta 12702 S, ne Pubblicità.

CASA reddito netto 6 percento, otto quartieri, 60.000; altra 45.000, 140-220.000, tutti conforti, vendonsi. Rivolgersi Velicogna, Caffè Trieste.

CASE rendita due quartieri 42.000, coli quartieri 62.000, rende 7000, donnina 27, osteria.

CASE rendita 100-150.000, Cassetta 12696 S, Unione Pubblicità.

CASETTA due quartieri terreno, 7 percento, vendesi, mediatori, Informazioni presso Biecher, via Campanelle 640, Madd.

CASETTA 3 quartieri stanza, giardino, pozzo, Servola centro, gersi 144, Demarchi.

LA «Sezione Compravendite Immobili» della Impresa costruzioni, ni, eseguisce con massima discrezione, qualsiasi operazione biliare, come: permute, ipoteche, ni scomparto, compravendite di li, ville, appartamenti, casette, terreni, ecc., in città e provincia, te degli immobili offerti e sono elencati ed esposti nella mostra in Galleria Protti, Palazzo nerali, Corso. Informazioni presso presa Costruzioni Tamanini, vatoio 5.

STABILE acquistasi 600-800.000 raggi Regina Elena, Boccaccio, gero Manna. Cestinansi offerte mediarie. Cassetta 12835 S, Pubblicità.

STABILE valore centomila rebbesi contanti, esclusi mediatori, ferte Cassetta 12875 S, Unione

TENUTA al mare, in Istria, terreno, acquistasi. Offerte 12884 S, Unione Pubblicità.

TERRENO Zaule S. Sabba linea ferroviaria cercasi. Cassetta S, Unione Pubblicità.

UMAGO: vendesi casetta in vani, acqua acquedotto, luce, cintato, due ingressi. Indirizzo colo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L.

DISTINTA colta, bella presenza, quartiere, sposerebbe serio cura posizione. Cassetta 12862 U, ne Pubblicità.

DISTINTO statale 40-enne, sili, 50 mila capitale, conoscerebbe ria piacente 30-35-enne, vedova colta amante casa, scopo monio. Massimo doveroso riserbo. vere Cassetta 47 A, Unione Pubblicità Italiana, Milano.

28-ENNE impiegato statale, senza, sposerebbe 20-25-enne, fisico-morali, eventualmente tagliare Cassetta 12877 U, Unione blicità.

36-ENNE amante casa, quartiere, lazionerebbe operaio scopo nio. Cassetta 12886 U, Unione

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

«UNITA Fortior»: informazioni te, commerciali, prematrimoniali, stigazioni, accertamenti. Roma

2 giorni di Vendita **rimanenze** di calzature diverse a prezzi di **realizzo** da UBERTI 8 - Via S. Spiridione - 8